



Report di sostenibilità 2023





CONSORZIO
INTEGRA

COOPERARE PER INNOVARE

CAPITOLO 1

Informazioni Generali

INDICE

6	Lettera agli Stakeholder
10	Il 2023 di INTEGRA in sintesi
12	1.1 La storia
13	1.2 L'identità
14	1.2.1 La forma consortile
14	1.2.2 Missione e valori
15	1.2.3 SINERGO
19	1.3 La base sociale
19	1.3.1 Soci cooperatori
23	1.3.2 Soci finanziatori
24	1.4 Governance e composizione degli organi sociali
27	1.5 Il percorso di sostenibilità: dal bilancio di sostenibilità alla pianificazione integrata
28	1.5.1 L'analisi di materialità
28	1.5.1.1 Analisi del contesto e identificazione temi potenzialmente materiali
29	1.5.1.2 Ascolto degli stakeholder e del management
30	1.5.1.3 Valutazione e prioritizzazione dei temi di sostenibilità
31	1.5.1.4 L'esito del processo di materialità
32	1.5.2 Il piano strategico integrato 2023-25
34	1.6 Il modello di business
36	1.7 Il capitale finanziario
40	1.8 Il capitale relazionale
46	1.9 Il capitale intellettuale
47	1.9.1 Il presidio dei mercati
47	1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance
58	1.9.3 Regolamento e Statuto
59	1.9.4 Cooperare per Innovare
63	1.10 Il capitale umano
64	1.10.1 Composizione e andamenti del personale
70	1.10.2 La valorizzazione delle persone
73	1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro
76	1.11 Il capitale naturale
78	1.11.1 Consumi energetici ed idrici
80	1.11.2 Materie utilizzate
81	1.11.3 Emissioni
82	1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero
85	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI

n. di pagina



CAPITOLO 2

Relazione sulla gestione

92	2.1	Criteri seguiti nella gestione sociale e compagine societaria
96	2.2	Scenario macroeconomico
96	2.2.1	Mercato pubblico in Italia 2023 e andamento 2020-2023
97	2.2.2	Mercato pubblico delle costruzioni 2023 e andamento 2020-2023
101	2.2.3	Mercato pubblico dei servizi 2023 e andamento 2020-2023
104	2.2.4	Interventi legislativi
105	2.2.5	Prospettive di sviluppo del settore
109	2.2.6	Il percorso di sostenibilità: dal bilancio di sostenibilità alla pianificazione integrata
109	2.2.6.1	L'Analisi di materialità
110	2.2.6.2	Il piano strategico integrato 2023-25
111	2.3	Andamento gestionale del periodo
111	2.3.1	Attività commerciale - acquisizioni 2023
116	2.3.2	Attività gestionale tecnico / amministrativa
117	2.3.3	Commento sull'andamento gestionale del periodo
117	2.3.3.1	Consorzio Integra
121	2.3.3.2	SINERGO
127	2.3.3.3	Principali indici del consolidato
129	2.4	Portafoglio Ordini
168	2.5	Partecipazioni
176	2.6	Organizzazione e sistema informativo
178	2.7	Informazioni sui principali rischi e incertezze
181	2.8	Eventi successivi alla chiusura del periodo
190	2.9	Evoluzione prevedibile della gestione
192	2.10	Conclusioni

CAPITOLO 3

Bilancio d'esercizio al 31/12/2023

194	3.1	Situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 31/12/2023
201	3.2	Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31/12/2023
201	3.2.1	Parte Generale
201	3.2.1.1	Introduzione
202	3.2.1.2	Attività della società cooperativa
203	3.2.1.3	Determinazione della cifra d'affari in lavori
203	3.2.1.4	Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio al 31/12/2023
204	3.2.1.5	Criteri di redazione del bilancio
204	3.2.1.6	Criteri di valutazione
212	3.2.1.7	Problematiche di compatibilità e di adattamento
213	3.2.2	Nota integrativa - attivo
213	3.2.2.1	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
213	3.2.2.2	Immobilizzazioni immateriali
214	3.2.2.3	Immobilizzazioni materiali
215	3.2.2.4	Immobilizzazioni finanziarie
226	3.2.2.5	Attivo circolante
230	3.2.2.6	Ratei e risconti attivi
230	3.2.3	Nota integrativa - patrimonio netto e passività
230	3.2.3.1	Patrimonio netto
231	3.2.3.2	Fondi per rischi e oneri
232	3.2.3.3	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
232	3.2.3.4	Debiti
235	3.2.3.5	Ratei e risconti passivi
236	3.2.4	Nota integrativa - conto economico
236	3.2.4.1	Valore della produzione
238	3.2.4.2	Costi della produzione

CAPITOLO 4

Bilancio consolidato al 31/12/2023

240	3.2.4.3	Proventi e oneri finanziari
241	3.2.4.4	Rettifiche di valore e attività finanziarie
241	3.2.4.5	Imposte correnti differite e anticipate
243	3.2.5	Nota integrativa - altre informazioni
243	3.2.5.1	Dati sull'occupazione
243	3.2.5.2	Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e all'organo di controllo e impegni assunti per loro conto
243	3.2.5.3	Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale
244	3.2.5.4	Unità locali ad uso ufficio della società e sedi secondarie
244	3.2.5.5	Categorie di azioni emesse dalla società
245	3.2.5.6	Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale
246	3.2.5.7	Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali
246	3.2.5.8	Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
246	3.2.5.9	Informazioni su operazioni con parti correlate
248	3.2.5.10	Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
250	3.2.5.11	Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile
250	3.2.5.12	Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite
252	4.1	Situazione patrimoniale, economica e finanziaria consolidata al 31/12/2023
259	4.2	Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2023
259	4.2.1	Parte Generale
259	4.2.1.1	Introduzione
260	4.2.1.2	Attività delle società facenti parte del Gruppo
262	4.2.1.3	Struttura e contenuto del bilancio consolidato al 31/12/2023
263	4.2.1.4	Criteri di redazione del bilancio consolidato
263	4.2.1.5	Principi di consolidamento
263	4.2.1.6	Criteri di valutazione
271	4.2.1.7	Problematiche di comparabilità e di adattamento
272	4.2.2	Nota integrativa consolidata - attivo
272	4.2.2.1	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
272	4.2.2.2	Immobilizzazioni immateriali
273	4.2.2.3	Immobilizzazioni materiali
274	4.2.2.4	Immobilizzazioni finanziarie - Partecipazioni
281	4.2.2.5	Immobilizzazioni finanziarie - Crediti
282	4.2.2.6	Attivo circolante
286	4.2.2.7	Ratei e risconti attivi
287	4.2.3	Nota integrativa consolidata - Patrimonio netto e passività
287	4.2.3.1	Patrimonio netto
288	4.2.3.2	Riconciliazione del patrimonio netto della capogruppo con il consolidato
289	4.2.3.3	Fondi per rischi e oneri
289	4.2.3.4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
290	4.2.3.5	Debiti
292	4.2.3.6	Ratei e risconti passivi
293	4.2.4	Nota integrativa consolidata - Conto Economico
293	4.2.4.1	Valore della produzione

CAPITOLO 5

Allegato al
Bilancio

CAPITOLO 6

Relazioni della
Società di Revisione

295	4.2.4.2	Costi della produzione
296	4.2.4.3	Proventi e oneri finanziari
296	4.2.4.4	Rettifiche di valore e attività finanziarie
296	4.2.4.5	Imposte correnti differite e anticipate
298	4.2.5	Nota integrativa consolidata - altre informazioni
298	4.2.5.1	Dati sull'occupazione
298	4.2.5.2	Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e all'organo di controllo e impegni assunti per loro conto
299	4.2.5.3	Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale
299	4.2.5.4	Unità locali ad uso ufficio della società e sedi secondarie
299	4.2.5.5	Categorie di azioni emesse dalla società capogruppo
300	4.2.5.6	Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale
301	4.2.5.7	Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali
302	4.2.5.8	Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
302	4.2.5.9	Informazioni su operazioni con parti correlate
304	4.2.5.10	Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
306	4.2.5.11	Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

308 5.1 Allegato al Bilancio

315	6.1	Relazione della Società di Revisione al Bilancio di Esercizio
318	6.2	Relazione della Società di Revisione al Bilancio Consolidato

n. di pagina



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Il 2023 è stato un anno caratterizzato dalla forte spinta attuativa del PNRR. Come noto, nell'ambito delle politiche di sviluppo dell'economia, il PNRR ha assegnato al settore delle costruzioni un ruolo centrale, sia per l'ingente ammontare di investimenti pubblici previsti in infrastrutture, sia per le importanti riforme che riguardano i prioritari ambiti dell'edilizia.

L'impatto e l'effetto trainante del PNRR è stato evidente per tutto il 2023, rappresentando un fattore cruciale di sviluppo, che, anche nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, ha continuato a contribuire positivamente alla spinta del settore, con iniezione di risorse determinanti per lo sviluppo dei progetti infrastrutturali e dei piani Nazionali di sviluppo e recupero economico.

La domanda di nuovi investimenti è cresciuta e accelerata, in diversi settori del mercato, soprattutto delle costruzioni: infrastrutture di mobilità e trasporto, opere di edilizia ospedaliera e scolastica, opere di efficientemente energetico, ammodernamento e riqualificazione dell'esistente (spazi direzionali, immobili commerciali o impianti industriali).

Il Consorzio, anche in forza della propria forma, natura e scopo, ha operato in tale contesto di mercato, promuovendo e sostenendo le proprie imprese consorziate nella partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici bandite dai Committenti e dalle centrali di committenza, in attuazione dei programmi di sviluppo previsti dal PNRR e sostenuti dall'immissione delle risorse relative.

Nel 2023, quindi, abbiamo registrato un elevato livello in termini di importo offerto, attestandoci ad oltre 4,4 miliardi di euro. Il numero di gare medio/mese è incrementato di circa il 40% rispetto all'anno 2022. L'importo medio/mese offerto (quota INTEGRA del base d'asta) per il 2023 è stato di circa 368 milioni, in aumento (+15,3%) rispetto al dato del 2022 e in linea con le previsioni di piano industriale che indicava l'obiettivo di un incremento del valor medio di offerta per singola gara.

La struttura consortile è stata in grado di presidiare il mercato, intercettando la spinta e le opportunità nell'interesse delle proprie consorziate e affrontando l'importante picco di volumi e fronte di attività derivante anche dal processo di accelerazione dei tempi imposto dal rispetto del PNRR.

L'attività tecnico-commerciale ha mantenuto un livello di incremento di attività pressoché costante; l'attività di partecipazione alle gare ha scontato un leggero rallentamento avvertito durante le prime settimane successive all'entrata in vigore del Nuovo Codice degli Appalti, recuperando intensità nell'ultima parte dell'anno. Parallelamente, il Consorzio, nel proprio ruolo di struttura a supporto della qualificazione delle proprie imprese consorziate, ha promosso, partecipato ed organizzato, iniziative di formazione dedicate alle novità introdotte dal Nuovo Codice, sotto il profilo dei principi interpretativi degli istituti normativi delle modalità operative.

A seguito dell'acquisizione delle nuove commesse, in tempi più celeri dell'ordinario, il Consorzio ha gestito le attività connesse e conseguenti alla sottoscrizione dei contratti aggiudicati, assegnandone l'esecuzione alle consorziate designate e deputate all'adempimento delle prestazioni a carico e di competenza dell'Appaltatore, anche per conto del Consorzio.

Nel corso dell'esercizio 2023, il Consorzio, in conformità al proprio ruolo istituzionale e nel perseguimento dello scopo mutualistico, ha stipulato 117 nuovi contratti che sono stati assegnati a n.38 soci consorziati distribuiti sul territorio nazionale.

Il portafoglio complessivo del Consorzio ha così raggiunto un valore di circa a 1,5 miliardi di euro, registrando, rispetto al 2022 e per l'effetto principale del PNRR, un aumento della componente riferita ai contratti per la realizzazione di lavori e opere pubbliche, con un leggero calo delle altre tipologie di affidamento.

L'attività tecnico-amministrativa svolta dalla struttura consortile ha riguardato la gestione delle commesse in portafoglio, sia quelle di nuova acquisizione, che quelle già in corso di esecuzione o ultimate, interessando prevalentemente gli uffici tecnico, legale, amministrativo, finanziario e delle cauzioni che, in fase di esecuzione, seguono l'andamento dei lavori e la gestione dei contratti e dei rapporti con i Committenti e i partner, provvedono a dare attuazione alle attività di competenza, anche per conto delle consorziate assegnatarie delle eventuali altre imprese raggruppate.

Anche nel corso del 2023 è proseguita l'attività tecnica, legale e amministrativa di monitoraggio e valutazione di alcune commesse critiche, revocate a precedenti assegnatarie non più in condizioni e/o in grado di dare esecuzione

ai contratti e garantirne il completamento, senza determinare e incrementare fattori di rischio e pregiudizio per il Consorzio.

Nel corso dell'esercizio sono stati definiti e regolati numerosi rapporti ed accordi inerenti la gestione delle commesse revocate, anche in via transattiva, al fine di prevenire o dirimere il relativo contenzioso, con conseguente annotazione e registrazione delle relative posizioni e poste di riferimento, di natura contabile e/o valutativa. In conseguenza, sono stati definiti ulteriori rapporti conseguenti al recesso esercitato dalle consorziate aventi titolo, per intervenuta procedura liquidatoria, anche concorsuale, o altra causa di cessazione dell'attività.

Parallelamente, è proseguita l'attività di promozione di nuove imprese interessate a partecipare al Consorzio, beneficiando dei relativi requisiti tecnici, di qualificazione e capacità, anche economico finanziaria, nonché dei servizi e degli strumenti di agevolazione e supporto resi dalla struttura consortile, per strutturare e supportare i propri progetti di crescita industriale, anche sotto il profilo delle capacità e qualificazioni.

Per effetto delle suddette variazioni, al 31 dicembre 2023, la compagine sociale di INTEGRA è risultata composta da 146 soci, di cui 3 Soci Finanziatori.

Le attività di supporto al business sono perseguite anche attraverso lo sviluppo di progetti improntati ai temi dell'innovazione, della sostenibilità e del digitale. Si tratta di temi che devono ormai ispirare e muovere le pianificazioni, progetti e investimenti di qualunque settore produttivo, richiedendo alle imprese competenze sempre più qualificate e modelli di business e di governance costantemente aggiornati.

In quest'ottica, sono stati avviati anche gli studi e gli approfondimenti necessari a strutturare un progetto di rinnovamento e ammodernamento degli attuali sistemi gestionali e informativi che il Consorzio ha in uso, anche nei rapporti di interfaccia con i Soci, con l'obiettivo di migliorare ed efficientare i servizi e le attività di pertinenza, sotto il profilo della rispondenza alle esigenze proprie della natura consortile nonché in termini di pianificazione, controllo e risk management.

Sotto quest'ultimo profilo, il Consorzio ha continuato a dover prestare attenzione ai fattori di rischio esogeni ed endogeni, in grado di ingenerarsi e colpire il settore ed il comparto di riferimento di tutti i diversi soggetti a vario titolo coinvolti nel dare attuazione alle iniziative individuate, cercando di supportare le imprese consorziate chiamate a dover affrontare: gli andamenti anomali delle filiere degli approvvigionamenti; una scarsa capacità produttiva e di mano d'opera; le impennate dei costi delle materie prime, dei tassi di interesse e dell'inflazione; una fase di contrazione del credito, con progettazione non sempre adeguatamente sviluppata, tempi assai rapidi e un contesto competitivo a contorno sempre più complesso e sfidante.

Il Consorzio ha dovuto far fronte ad una più intensa attività di pianificazione, monitoraggio, dilazione e recupero dei crediti, a vario titolo vantati verso i committenti, le consorziate e i partner, avviando valutazioni e azioni conseguenti, anche rispetto alle prospettive e ai piani di recupero da adottare.

Un contesto complessivo di riferimento in cui, oltre alle opportunità, non sono comunque mancate, e non mancano tutt'oggi, criticità, perturbazioni, incertezze e preoccupazioni, derivanti anche dagli scenari geopolitici nazionali e internazionali e dal proliferare dei conflitti di guerra.

Ciononostante, l'architettura strategica del piano industriale sviluppato dal Consorzio a livello nazionale e per gli anni 2023-2025 è risultata coerente e attuale, sotto diversi profili e ambiti.

La politica del personale è andata in continuità registrando un incremento meno che proporzionale all'incremento del valore aggiunto ed ha perseguito l'orientamento di garantire un adeguato mix di giovani, con un elevato livello di professionalità e motivazione, affiancati a figure di esperienza in ruoli chiave. L'integrazione efficace delle differenze di età, esperienza, genere, è uno dei punti di forza dell'organizzazione. Complessivamente il 12% dei dipendenti ha meno di 30 anni d'età, il 50% ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni ed il 38% ha più di 50 anni; il 45% del personale dipendente è di genere femminile.

In accordo con le organizzazioni sindacali e le rappresentanze aziendali interne, sono state avviate e condotte anche le attività di verifica, confronto e discussione delle politiche e misure, di adeguamento retributivo e welfare, da adottare a favore del personale interno, nell'ottica di mantenere e assicurare un assetto organizzativo e produttivo adeguato al perseguimento dello scopo consortile.

Il Consorzio ha inteso dare evidenza degli obiettivi industriali e di sostenibilità che durante il mandato sono stati identificati, ponendo attenzione alle nuove disposizioni normative e regolamentari che disciplinano i temi di interesse ed agli strumenti di rendicontazione che vengono previsti e richiesti per verificare e implementare la reputazione ambientale, sociale e di governance propria di ciascuna impresa e filiera di imprese, ma anche per consolidare quella economica e finanziaria che, con i nuovi modelli econometrici, appare sempre più strettamente interrelata.

I risultati generati dall'attività consortile svolta nel corso dell'esercizio 2023 hanno determinato un incremento dei volumi, degli indicatori e dei dati di riferimento, anche in termini di fatturato complessivo e specifico, relativi ricavi e costi, appostamenti di fondi per rischi e oneri, margine operativo lordo e utile netto.

Il Consorzio ha registrato un totale di ricavi pari ad Euro 13.908.449 a fronte di costi pari a complessivi Euro 12.778.692, con un EBITDA di importo pari a 1.129.757. A fronte degli ammortamenti e dei nuovi appostamenti iscritti a fondo rischi e oneri, si è generato un EBIT negativo di Euro 685.102 che sommato alla gestione finanziaria ha prodotto un Risultato Lordo (EBT) pari ad Euro 761.167 e un Risultato netto di Euro 560.921.

Il capitale sociale sottoscritto ammonta ad Euro 43.254.766 a valere del quale sono stati effettuati versamenti per Euro 41.708.478, risultando quindi ancora da versare l'importo di Euro 1.546.288.

Il Consorzio ha proseguito nella gestione delle attività di competenza, anche rispetto alle partecipazioni in altre imprese in quanto funzionali all'esercizio dell'attività consortile caratteristica, e nella società controllata e soggetta alla propria attività di direzione e coordinamento, SINERGO S.p.A..

L'attività della società SINERGO S.p.A. si è principalmente concentrata nella gestione e prosecuzione dei lavori revocati alle precedenti consorziate assegnatarie e non riassegnabili ad altre cooperative socie a condizioni sostenibili per INTEGRA.

Sempre con riferimento alla società controllata SINERGO S.p.A., in data 28 aprile 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Industriale 2023-2025 e relativo Piano economico finanziario che, elaborato sulla analisi dell'andamento delle commesse e dei dati di fine 2022, prevedeva nell'anno 2023, un fatturato per lavori di oltre 45 milioni di euro dei 177 circa in portafoglio, a cui si sarebbero aggiunte le acquisizioni previste nel 2024/2025 per ulteriori 18 milioni di euro.

Il valore complessivo della produzione, rispetto all'esercizio precedente, ha registrato un incremento del 35%: l'importo dei lavori e servizi realizzati nel corso del 2023 ammonta ad € 44,4 milioni circa; in aggiunta ad ulteriori altri ricavi della gestione non caratteristica, il fatturato globale dell'esercizio si attesta in Euro 45.003.238, sostanzialmente in linea, a meno di una lievissima flessione, rispetto alle originarie previsioni.

I costi di produzione, rispetto all'esercizio precedente, si incrementano anch'essi, in tendenza con l'aumento del fatturato, ma in misura percentuale inferiore rispetto all'aumento dei ricavi ed il conseguente margine operativo (EBIT) risulta decisamente positivo, nell'ordine del 2,13% del valore della produzione.

Il margine operativo della società controllata SINERGO S.p.A. risulta positivo per Euro 2.594.560 e, considerati gli oneri finanziari, le quote di ammortamento ed i nuovi appostamenti a fondo rischi e oneri e le imposte, si determina un utile netto di € 522.979.

Complessivamente, in termini di bilancio consolidato, il Consorzio ha registrato un valore della produzione di importo pari ad Euro 540.337.493, un totale di costi della Produzione pari ad Euro 540.064.205 ed un utile netto consolidato di Euro 1.083.900.

In tale contesto, è stato aggiornato anche il budget nel 2024 che ha inteso confermare il trend del 2023, rimodulando gli obiettivi di acquisizione e le previsioni di risultato, attese in rialzo rispetto alle previsioni riportate nel piano industriale approvato nel primo anno di mandato.

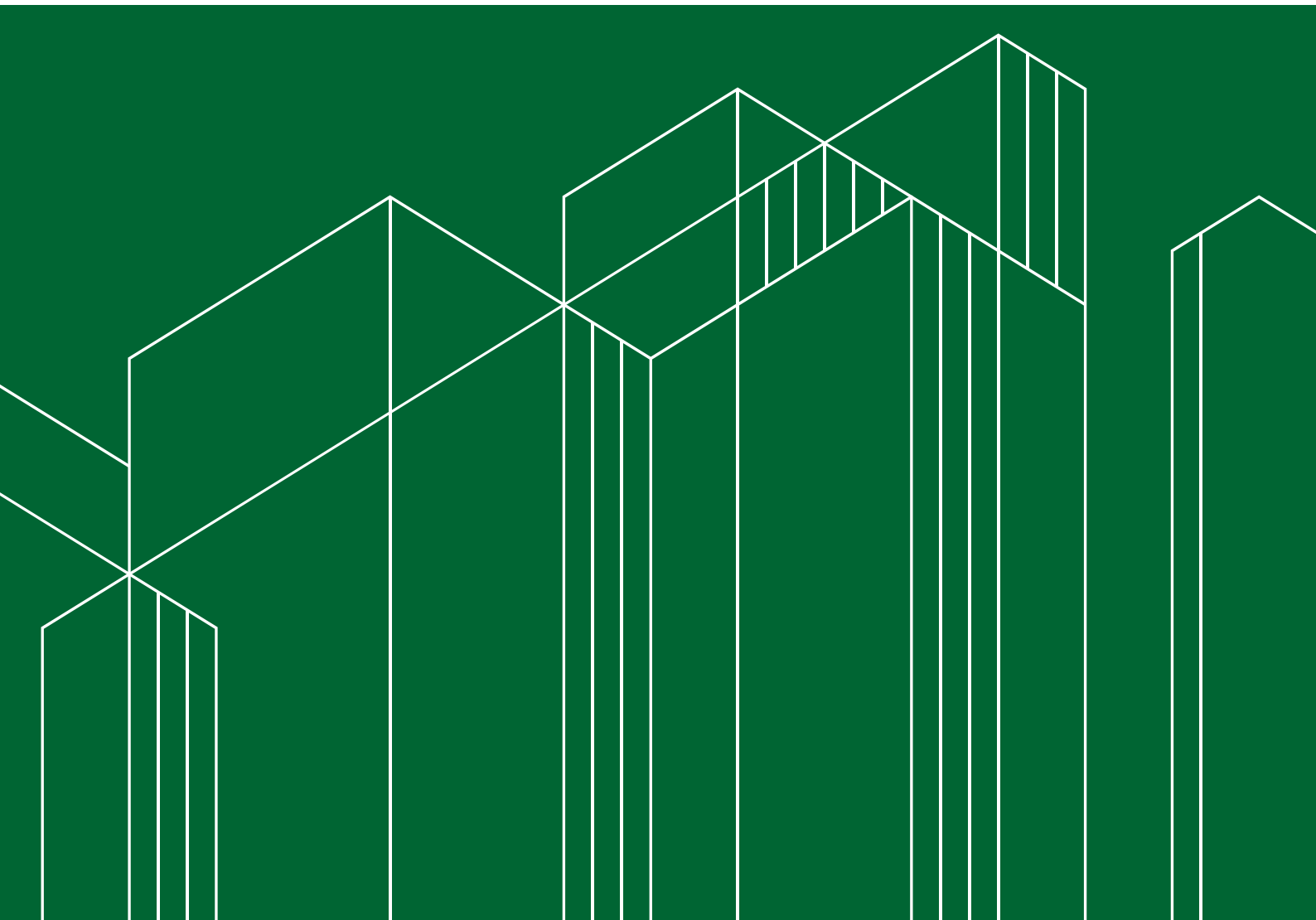
Il Consorzio intende perseguire gli obiettivi acquisitivi e di risultato attesi per il 2024 non solo attraverso il presidio del mercato e la partecipazione alle iniziative bandite dai Committenti, ma anche mediante la promozione e la strutturazione di nuovi progetti e servizi da sviluppare a favore e nell'interesse della base sociale, in ottica di supporto alla crescita competitiva e sostenibile delle imprese, in termini di requisiti, qualificazioni e capacità.

Il tutto, al fine di confermare e potenziare la propria mission di struttura consortile, aggregata e solida, in grado di perseguire lo scopo di promuovere, rappresentare e supportare la base sociale nei diversi ambiti di attività e competenza, puntando a rafforzarne le potenzialità e la crescita sostenibile, innovativa e competitiva, anche nell'ambito delle politiche di sviluppo improntate ai principi ESG.

Adriana Zagarese
Presidente del Consiglio di Gestione

CAPITOLO 1

Informazioni Generali



I NUMERI DI INTEGRA

al 31.12.2023



Portafoglio lavori
1,5 mld



Contratti in corso
341



Giro d'affari delle associate
6,1 mld



Addetti coinvolti
60.000



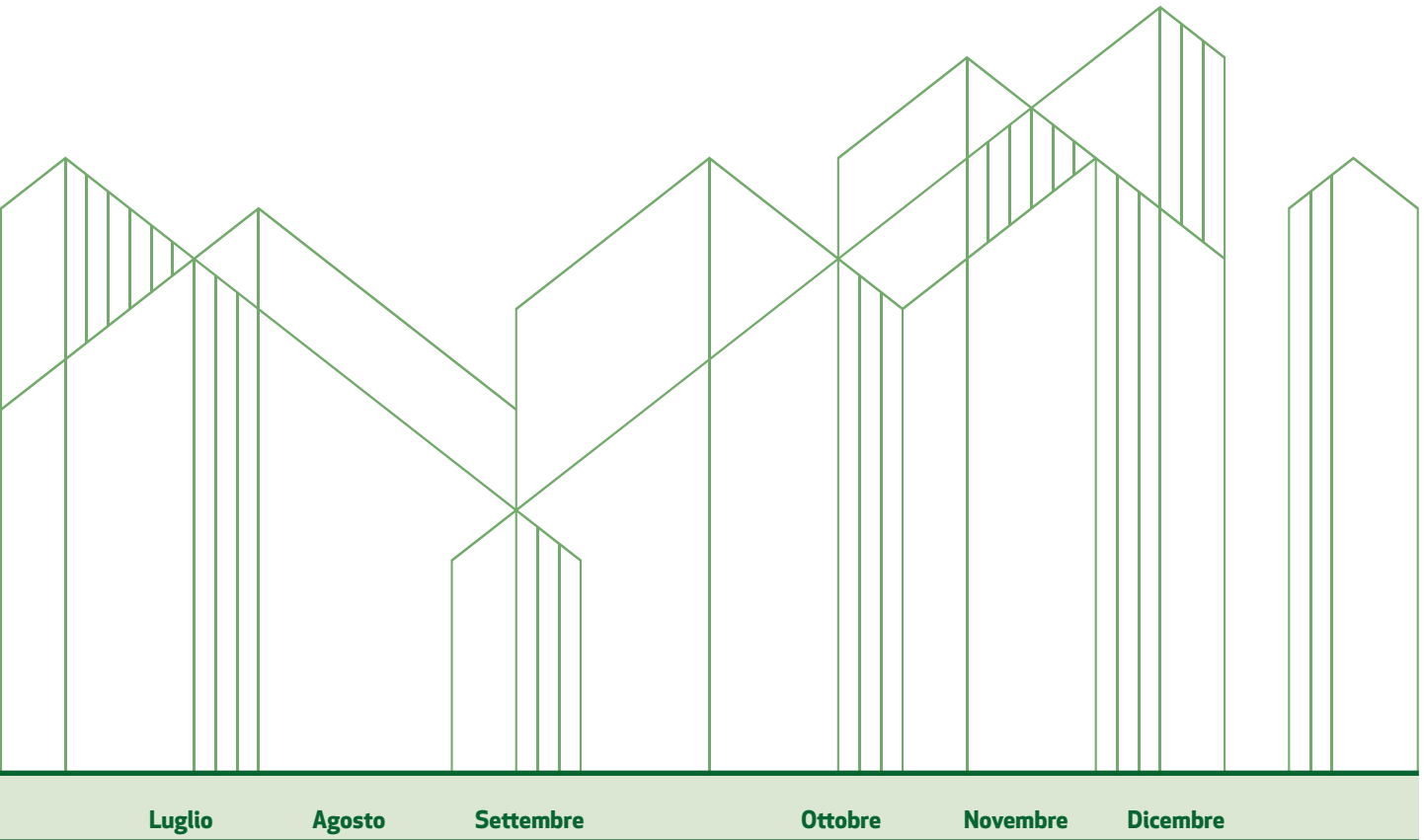
Soci industriali
143



Soci finanziatori
3

IL 2023 DI INTEGRA IN SINTESI

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Assemblee e Consigli	18/01/2023 Consiglio di Sorveglianza	07/02/2023 Assemblea dei Soci		12/04/2023 Consiglio di Sorveglianza		07/06/2023 Consiglio di Sorveglianza 29/06/2023 Assemblea dei Soci
Formazione			31/03/2023 Seminario formativo "Il nuovo Codice dei contratti pubblici"	06/04/2023 Convegno formativo "Il nuovo Codice dei contratti pubblici"		21/06/2023 Aggiornamento formazione prevenzione corruzione (ISO 37001) rivolto a Dirigenza, Procuratori e Compliance Officer 21/06/2023 Seminario interno sul Codice degli Appalti
Notizie		07/02/2023 Modifica statuto sociale e regolamento fondo finanziatori INTEGRA approva il piano industriale 2023-2025	15/03/2023 INTEGRA ottiene la Certificazione UNI PdR 125:2022		25/05/2023 Aggiornamento Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOG231) 26/05/2023 Donazione a sostegno delle cooperative e dei territori colpiti dall'alluvione in Emilia-Romagna	29/06/2023 INTEGRA ottiene l'attestazione ESG da parte del RINA.



Luglio

Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre

28/09/2023

Consiglio di Sorveglianza

15/11/2023

Consiglio di Sorveglianza

01/07/2023

Avvio percorso formativo erogato da LIFEGATE dedicato alla sostenibilità

29/09/2023

Aggiornamento formazione sicurezza stradale (ISO 39001) rivolto agli assegnatari dell'auto aziendale

24/10/2023

Aggiornamento normativa antitrust

11/12/2023

Aggiornamento formazione inerente il Modello di organizzazione gestione e controllo (MOG231) del Consorzio Integra (*whistleblowing*)

21-22/09/2023

Convegno sull'impresa cooperativa: caratteristiche, opportunità e ambiti d'intervento

13/12/2023

Incontro con l'esperto di comunicazione e formazione Prof. Nicola Donti

03/08/2023

INTEGRA ottiene il certificato ESG di Synesgy

22/12/2023

Donazione a sostegno dei territori colpiti dall'alluvione in Toscana.

CAPITOLO 1 /
Informazioni generali

CAPITOLO 2 /
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3 /
Bilancio d'esercizio al 31/12/2023

CAPITOLO 4 /
Bilancio consolidato al 31/12/2023

CAPITOLO 5 /
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6 /
Relazioni della Società di Revisione

1.1 LA STORIA

Costituzione INTEGRA

Il Consorzio INTEGRA viene costituito, con la natura di consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro nella forma di società cooperativa per azioni, con 150.000 euro di capitale sociale. L'oggetto sociale di INTEGRA è "senza finalità speculative e agendo nell'interesse dei soci, stipulare contratti di appalto e in genere ogni altro contratto di gestione, project financing, concessione o subconcessione nelle forme ammesse dalla legislazione vigente, avente per oggetto in generale l'esecuzione dei lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione dei servizi (...)".

Sottoscrizione contratto di affitto del ramo d'azienda

INTEGRA sottoscrive con il Consorzio Cooperative Costruzioni - CCC un contratto di affitto, col quale CCC, in attuazione di un piano di razionalizzazione e sviluppo, concede ad INTEGRA un proprio ramo di azienda costituito, inter alia, da tutti i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture in corso di esecuzione, dalle partecipazioni societarie connesse e strumentali all'esecuzione dei contratti di appalto e da tutti i requisiti di fatturato, know-how e qualificazione posseduti da CCC per l'esecuzione dei contratti medesimi.

Costituzione SINERGO

La società SINERGO è stata costituita, in forma di Società unipersonale per Azioni e con un capitale sociale, interamente sottoscritto e versato da INTEGRA, di € 60.000,00. La mission principale della Società è funzionale all'esercizio dell'attività consortile di INTEGRA.

Aumento del capitale sociale di SINERGO

Per far fronte al conseguente accresciuto fabbisogno finanziario della società, dovuto all'assegnazione di importanti contratti revocati ad una cooperativa socia in crisi, l'Assemblea Straordinaria ha deliberato l'aumento del capitale sociale di SINERGO a € 500.000,00.

Proroga del contratto di affitto del ramo d'azienda

INTEGRA e CCC hanno proceduto alla sottoscrizione di un atto di proroga del Contratto di Affitto, che prevede l'estensione di 36 mesi della durata contrattuale e contiene al contempo pattuizioni a mezzo delle quali, a condizioni di reciprocità, vengono traslati nel tempo i termini a disposizione di ciascuna delle parti per l'esercizio dei diritti e delle facoltà ad esse contrattualmente conferiti.

Aumento del capitale sociale di SINERGO

L'Assemblea Straordinaria di SINERGO ha deliberato l'aumento di capitale ad € 4.250.000,00 e l'incremento è stato versato per € 2.500.000,00.

Aumento del capitale sociale di SINERGO

Per portare al compimento il processo di patrimonializzazione di SINERGO, l'Assemblea Straordinaria della società ha deliberato l'aumento del capitale sociale ad € 5.700.000,00.

03/03/2016

04/04/2016

02/02/2017

20/03/2019

30.07.2019

31/03/2020

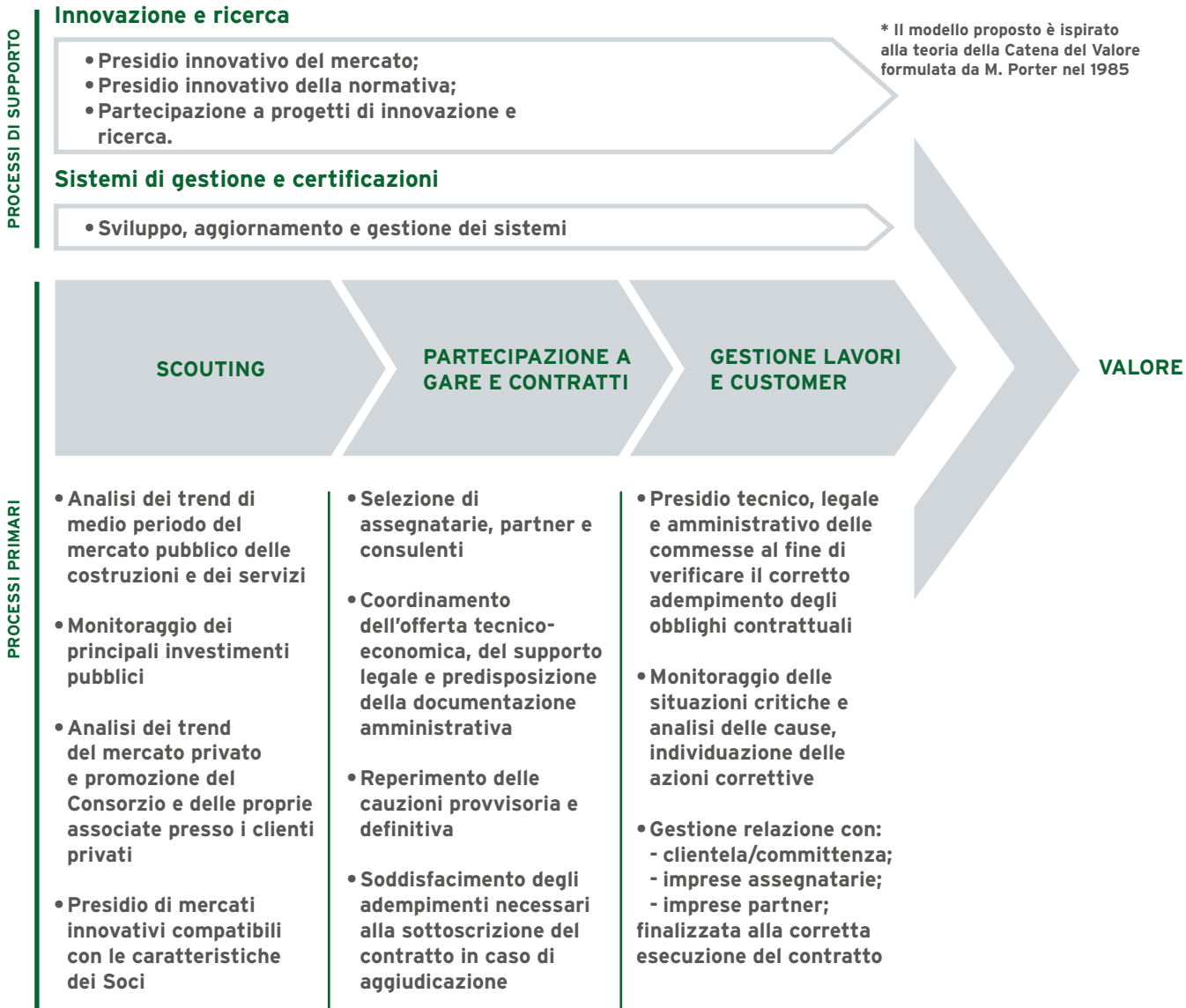
16/06/2022

1.2 L'IDENTITÀ

Oggi INTEGRA è una realtà unica nel panorama delle imprese italiane che operano nel settore delle costruzioni e dei servizi. Le caratteristiche della base sociale, la capillare presenza sul territorio, i requisiti tecnici ed economico-finanziari, l'importante portafoglio lavori, la vocazione per l'integrazione tra i diversi settori - costruzioni, impianti, servizi, ingegneria - e la spinta verso l'innovazione come strumento di presidio del mercato, sono i principali punti di forza del Consorzio.

La base sociale - con 143 soci distribuiti su tutto il territorio nazionale, un giro d'affari di 6,1 miliardi di euro e oltre 60.000 addetti diretti - è composta da cooperative che si collocano tra i principali player del mercato nazionale delle costruzioni e dei servizi e da medie e piccole cooperative, la cui operatività è più radicata nel territorio di appartenenza, con un ampio ventaglio di competenze e specializzazioni. INTEGRA annovera inoltre fra i suoi soci n. 16 consorzi che a loro volta associano circa 1.700 imprese.

La creazione del valore in INTEGRA*



1.2.1 La forma consortile

INTEGRA è una realtà che coniuga le caratteristiche tipiche delle grandi società di costruzioni e servizi con quelle di un consorzio che opera attraverso l'assunzione di appalti in nome proprio e nell'interesse dei soci, ai quali assegna la realizzazione di quanto acquisito. La forma consortile riesce a far coesistere benefici per i singoli soci e per le stazioni appaltanti:

- per i singoli soci, che possono operare con maggiore potenzialità commerciale su un mercato più vasto - grazie agli importanti requisiti del Consorzio e agli stabili rapporti con molti potenziali partner del mercato italiano delle costruzioni e dei servizi che INTEGRA alimenta e preserva a beneficio dell'attività diretta e di quella dei soci cooperatori - oltre che un affiancamento di strutture di staff dedite al supporto operativo e finanziario attraverso competenze professionali e regolamenti a loro supporto;
- per le stazioni appaltanti, che possono collaborare con un partner di elevata capacità tecnica ed affidabilità, il quale, per l'esecuzione dei contratti, beneficia delle potenzialità consistenti e diversificate di un rilevante gruppo di soci distribuito sull'intero territorio nazionale. Il Consorzio assicura la certezza della completa conclusione dei lavori anche nel caso di imprevisti operativi, in quanto in qualità di diretto intestatario del contratto d'appalto, garantisce il rispetto degli obblighi contrattuali mediante l'affiancamento del socio assegnatario con altre strutture consortili.

1.2.2 Missione e valori

La missione di INTEGRA è quella di:

- operare con costante orientamento alla soddisfazione del socio cooperatore e della stazione appaltante;
- intrattenere i necessari rapporti con potenziali partner del mercato italiano ed estero delle costruzioni, dell'ingegneria e dei servizi, a beneficio dell'attività diretta e di quella dei soci;
- acquisire e consolidare nel tempo adeguate qualifiche tecniche e referenze realizzative;
- sviluppare ed erogare servizi a contenuto sempre più innovativo, capaci di dare un vantaggio competitivo ai soci;
- conseguire risultati economici positivi che consentano di incrementare il patrimonio del Consorzio, accrescendo in questo modo la solidità e le potenzialità operative dell'impresa;
- contribuire, con iniziative, proposte e comportamenti, ad accrescere la trasparenza, diffondere le buone pratiche e promuovere lo sviluppo del mercato italiano delle costruzioni e dei servizi;
- considerare l'apporto individuale e collegiale di tutti i collaboratori ai processi di lavoro come elemento indispensabile allo sviluppo complessivo di INTEGRA, nella convinzione che la creatività e l'intelligenza di ciascuno sia una variabile decisiva per il miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati.

Vision

Sostenere la crescita graduale e lo sviluppo delle imprese socie, nel rispetto dei principi di responsabilità etica, sociale ed ambientale, promuovendo l'innovazione come strumento di presidio del mercato.

Gli obiettivi di INTEGRA

Consolidamento della presenza nel mercato pubblico delle costruzioni

Crescita nel mercato pubblico dei servizi

Crescita nel mercato privato delle costruzioni e dei servizi

Sostegno per uno sviluppo "efficace" delle cooperative associate

I NUMERI DI SINERGO



Portafoglio lavori
127,1 mln



Produzione
45,0 mln



Numero di cantieri
in corso
10



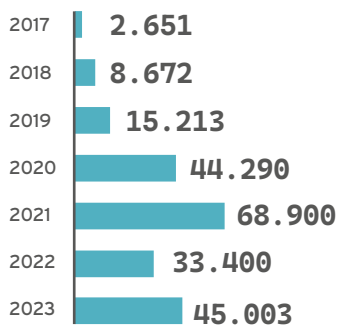
Capitale sociale
5,7 mln

al 31.12.2023

1.2.3 SINERGO

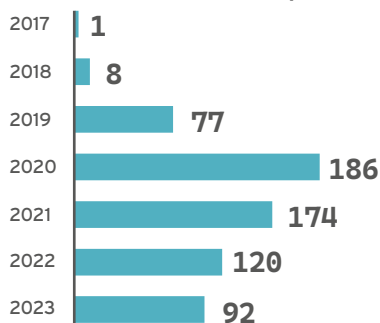
Valore della produzione

(in migliaia di euro)



Organico

(n. dipendenti)



SINERGO S.p.A. è stata costituita, previa autorizzazione del Consiglio di Sorveglianza del Consorzio del 25 novembre 2016, per rogito del notaio Giampaolo Zambellini Artini in Bologna del 2.2.2017 di repertorio n. 41652, in forma di Società unipersonale per Azioni.

Il capitale sociale di € 60.000,00 è stato interamente sottoscritto e versato da INTEGRA.

La mission principale della Società, funzionale all'esercizio dell'attività consortile di INTEGRA e stabilita in sede di sua costituzione era la seguente:

- la prosecuzione dei lavori revocati e non riassegnabili ad altre cooperative socie a condizioni sostenibili per INTEGRA;
- l'affiancamento a cooperative in difficoltà attraverso una co-assegnazione «simbolica» ovvero un semplice servizio di consulenza che, in fase di gara, si espliciti in una verifica della sostenibilità del prezzo di offerta (valutazione del rischio) e in corso di esecuzione dei lavori, attraverso la prestazione di un service amministrativo (controllo dei flussi), supporto legale e tecnico (presidio del rischio);
- l'espletamento di supporto operativo per il rispetto dell'accordo con Coopfond, che richiede un supporto tecnico/amministrativo e legale alle "politiche di qualificazione e rafforzamento della compagine consortile, sostenendo il rilancio delle cooperative esistenti ovvero progetti di costituzione di nuove cooperative, ovvero di riorganizzazione dell'offerta cooperativa anche attraverso la formazione di reti di impresa finalizzate a migliorare il profilo industriale delle associate";
- l'erogazione di servizi di consulenza, a favore delle associate, di direzione, contrattualistica, organizzazione, pianificazione e gestione aziendale, servizi per la forma-

zione del management ed il miglioramento dell'organizzazione aziendale, nonché assistenza nella verifica delle condizioni tecniche, economiche e legali per l'esecuzione dei contratti e per la partecipazione alle procedure di affidamento, ivi compreso il supporto nella preventivazione e nella predisposizione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e analisi e monitoraggi tecnici ed economico-finanziari in corso di esecuzione dei contratti.

L'oggetto sociale di SINERGO prevede altresì: *"la Società svolge servizi di consulenza a terzi nella fase di ricerca, studio, acquisizione, esecuzione e gestione di contratti nel settore dei lavori e/o delle forniture e/o dei servizi pubblici e privati, sia in Italia che all'Estero, in qualsiasi forma fosse consentita dalla legge, sia in affidamento da enti pubblici che da enti, associazioni, persone fisiche o giuridiche private... La Società ha ad oggetto altresì l'assunzione e l'esecuzione - sia in Italia che all'Estero, sia in proprio che per conto di terzi, in qualsiasi altra forma che fosse consentita dalla legge, sia in affidamento da enti pubblici che da enti, associazioni, persone fisiche o giuridiche private di contratti nel settore dei lavori e/o delle forniture e/o dei servizi pubblici e private in qualsiasi forma fosse consentita dalla legge, ivi comprese la manutenzione di immobili ed impianti, e la gestione di servizi anche fra loro integrati, senza limitazioni di importo, grado di importanza e di specie"*.

Nel corso del 2019 è stato necessario assegnare, inter alia, a SINERGO importanti contratti revocati ad un'importante cooperativa socia, con un conseguente brusco incremento del portafoglio lavori.

Per far fronte al conseguente accresciuto fabbisogno finanziario:

- Il 20 marzo 2019 l'Assemblea Straordinaria, ha deliberato, nell'ottica di una progressiva patrimonializzazione, l'aumento del capitale sociale a € 500.000,00 interamente sottoscritto e versato dal Consorzio;
- INTEGRA ha sostenuto finanziariamente l'attività della società per consentirle di affrontare il brusco incremento di produzione.

Nel 2020 l'Assemblea Straordinaria della società ha deliberato un progressivo aumento di capitale da € 500.000,00 ad € 4.250.000,00 e l'incremento è stato versato per € 2.500.000,00 dal Consorzio INTEGRA ed € 1.250.000,00 dalla Coopfond S.p.A. Nello stesso anno, le sopraggiunte emergenze epidemiologiche dovute al Covid-19, hanno aperto nuovi ed improvvisi scenari di criticità che hanno colpito più di una delle assegnatarie del Consorzio INTEGRA; questo ha portato ad un rilevante incremento del portafoglio lavori di SINERGO.

Mentre nel 2021 ha continuato il trend positivo in termini di produzione, il 2022 ha visto una contrazione. Un fattore che ha inciso significativamente all'andamento del valore di produzione è la sospensione di uno dei principali lavori in corso attinente alla commessa Metropolitana di Napoli e il ritardo nell'avvio dei lavori presso un altro cantiere, per cause non dipendenti da SINERGO. Gravano inoltre le criticità circa l'andamento dei mercati di riferimento del settore.

Nel 2023 il valore della produzione è tornato a salire, facendo registrare un aumento del 35% rispetto al 2022.

Nel corso del 2022 è stato portato al compimento il processo di patrimonializzazione della società SINERGO. L'Assemblea Straordinaria della società ha deliberato l'aumento di capitale di SINERGO ad € 5.700.000 sottoscritto da entrambi i soci.

Alla data del 31/12/2023, la Società ha, dunque, capitale sociale, interamente versato, di € 5.700.000,00 detenute da:

- Consorzio INTEGRA, per nominali € 4.200.000,00 pari al 73,68% del capitale sociale;
- Coopfond S.p.A., per nominali € 1.500.000,00 pari al 26,32% del capitale sociale.

Per il 2023 alcuni tra i principali cantieri in esecuzione, risultano essere:

- Autostrada del Brennero: Lavori per la realizzazione, il rifacimento ed il prolungamento di barriere fonoassorbenti nel Comune di Bressanone;
- Metropolitana di Napoli: Appalto per la realizzazione delle gallerie della linea metropolitana di Napoli, tratta Poggioreale-Capodichino e camera di ventilazione n. 3;
- Waterfront di Portici: Appalto per la riqualificazione del Waterfront di Portici (NA) in corrispondenza della storica stazione ferroviaria, con adeguamento e sistemazione ambientale del rilevato per strada pedonale a copertura del collettore litoraneo;
- Acerra: Miglioramento della viabilità di accesso ai centri commerciali ed ai collegamenti con i raccordi stradali interconnessi con la Stazione Porta Sud - Corso Italia, nel Comune di Acerra;
- Laboratorio Clinico Emina di Napoli: Appalto per la costruzione di un nuovo centro medico di proprietà della società Emina;
- Gallerie dell'Accademia di Venezia;
- Parco Urbano attrezzato di Reggio Calabria: Lavori di realizzazione del Parco Urbano Lineare tra le foci dei torrenti Colopinace e Sant'Agata;
- Casa comunale del Comune di Casandrino: lavori di completamento e riqualificazione architettonica e strutturale della Casa Comunale.

In data 18/01/2023 il Consiglio di Sorveglianza ha approvato il Piano Industriale 2023-2025 del Consorzio - poi approvato in data 28 aprile 2023 dal Consiglio di Amministrazione - che prevede, inter alia, un assestamento della mission della controllata SINERGO prevedendo che la stessa stabilizzi il proprio fatturato con la finalità di rendere la macchina efficiente rispetto ad eventuali coinvolgimenti per:

- affiancamento «effettivo» in gara alle cooperative in difficoltà con quote non «simboliche»;
- affiancamento «effettivo» in gara a cooperative che intendano ampliare il proprio orizzonte commerciale, sia in termini dimensionali (importo a base di gara) che in termini di specializzazioni (es. infrastrutture);
- operare come strumento di salvataggio di rami d'azienda di cooperative in crisi laddove sussistano i requisiti industriali ed etici e sia possibile reperire le risorse necessarie.

In tal modo, dunque, SINERGO diventa un ulteriore strumento consortile a sostegno dello sviluppo delle consorziate, ampliando le loro capacità di competere sul mercato e, di conseguenza, quelle del Consorzio.

LE SEDI DI INTEGRA E SINERGO



INTEGRA

Sede Legale di Bologna

Via Marco Emilio Lepido 182/2

Sede di Milano

Via Gerolamo Tiraboschi 8

Sede di Ravenna

Via Faentina 106

Sede di Roma

Piazzale di Porta Pia 116

Sede di Bari

Via Don Luigi Guanella 5

Sede di Napoli

Via G. Porzio - Centro Direzionale,
Isola F3

Sede di Palermo

Viale Francesco Scaduto 2/d

SINERGO

Sede Legale di Bologna

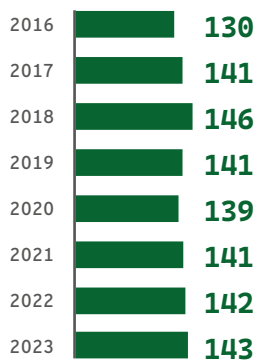
Via Marco Emilio Lepido 182/2

Sede di Napoli

Via G. Porzio - Centro Direzionale,
Isola F3

1.3 LA BASE SOCIALE

Numero Soci Cooperatori



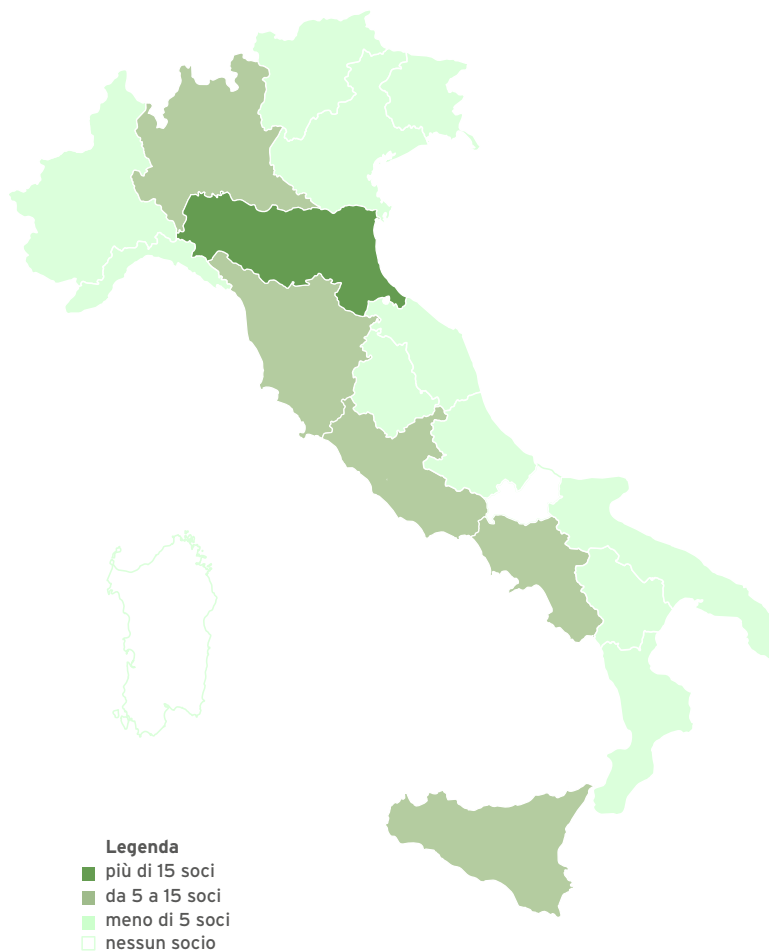
Ai sensi dello Statuto, i soci del Consorzio si distinguono in due categorie:

- Soci Cooperatori;
- Soci Finanziatori.

1.3.1 Soci cooperatori

I soci cooperatori sono coloro che aderiscono al Consorzio per migliorare le loro potenzialità commerciali e di posizionamento di mercato. Per la propria natura, INTEGRA mira alla continua soddisfazione delle loro esigenze realizzando lo scambio mutualistico. Il numero di soci è aumentato dalla costituzione nel 2016 al 2023, da 116 a 143 soci cooperatori. Con riferimento alle modifiche intervenute in ordine alla composizione della compagine societaria si rileva che nel corso dell'esercizio 2023 sono intervenute 8 nuove ammissioni e n. 7 recessi.

SOCI COOPERATORI



LA CAPACITÀ INDUSTRIALE

	Socio	Provincia	Valore della produzione medio annuo (2020-22)	Specializzazioni
Abruzzo	COOPERATIVA COSTRUTTORI TERAMANI	TE	16.977.750	Edilizia, Restauro
Basilicata	COSEPLAST	MT	6.066.618	Edilizia
	ERGON	MT	2.631.096	Edilizia, Impianti
	FRATELLI D'ITALIA	MT	-	Servizi
	TARSIA	MT	750	Edilizia, Impianti
Calabria	PROGRESSO E LAVORO	RC	5.605.370	Edilizia, Impianti, Infrastrutture
	UOLE	CS	5.538.128	Edilizia, Infrastrutture, Impianti
Campania	ARCELLA	SA	269.084	Infrastrutture
	BRIGANTI	NA	1.878.368	Edilizia, Infrastrutture
	EDILIZIA RINASCITA IRPINA	AV	682.673	Edilizia
	EPSILON 2000	NA	1.818.802	Edilizia, Infrastrutture
	GS EDIL	NA	9.081.940	Infrastrutture
	INFRACOOP	NA	4.074.965	Edilizia, Impianti
	INNOVATION FACTORY	NA	65.496	Servizi
	ITECA	CE	570.670	Impianti
	PEGASO	NA	-	
	SERCOGE	NA	2.052.900	Edilizia, Restauro, Infrastrutture
TITANIA	NA	26.667	Edilizia	
Friuli - Venezia Giulia	ICI COOP	GO	34.645.577	Edilizia, Infrastrutture, Impianti, Restauro
	IDEALSERVICE	UD	145.093.024	Servizi, Impianti
Lazio	ATHLON COSTRUZIONI	RM	908.063	Edilizia, Restauro
	CCMS	RM	5.617.763	Edilizia, Restauro
	CG EDILCOOP	RM	9.426.763	Edilizia, Infrastrutture
	CGR	RM	205.961	Infrastrutture
	CILIS	RM	2.115.380	Edilizia, Servizi
	CLER	RM	11.793.340	Edilizia, Impianti, Restauro
	CRIEC	RM	3.140.728	Edilizia, Infrastrutture
	IMPRESA SOC COOP	RM	3.531.195	Edilizia, Restauro, Impianti
	KRATOS	RM	5.518.269	Edilizia, Impianti
	OTTO DESIGN	RM	3.507.885	Edilizia
	SEGITEC	RM	1.791.223	Impianti
	TECNOLOGIE E MOBILITA'	RM	7.033.327	Impianti, Infrastrutture, Edilizia
Liguria	CMCI	GE	53.718.799	Edilizia, Impianti, Infrastrutture
Lombardia	COEMA	MI	4.251.672	Edilizia, Infrastrutture
	COIB	BS	5.335.152	Edilizia, Impianti
	GABE	CR	135.783	Edilizia
	LA SOLIDARIETÀ	CR	16.545.620	Edilizia, Restauro, Impianti
	SLUCE	BS	1.724.369	Impianti
Marche	EDILTECNICA GLOBAL SERVICE	FM	3.458.161	Edilizia, Infrastrutture, Restauro
	T & S SOC COOP CONS	AN	6.014.712	Infrastrutture

	Socio	Provincia	Valore della produzione medio annuo (2020-22)	Specializzazioni
Piemonte	ARCOSERVIZI	TO	23.050.024	Servizi
	COFAST	TO	4.171.988	Edilizia, Infrastrutture
Puglia	ARCA	FG	-	Edilizia, Infrastrutture
	B21 FM	BA	1.109.190	Edilizia
	C.C.P.	BA	2.029	Edilizia
	COOP. GIOVANNI XXIII	BA	3.219.919	Infrastrutture, Servizi
Sicilia	ALIANTE	CL	2.264.596	Edilizia, Infrastrutture
	CIPAE	EN	38.032.417	Edilizia, Infrastrutture, Restauro
	CMG	EN	1.101.187	Edilizia, Restauro, Impianti
	COOPSERVICE F.M.	PA	7.611.520	Servizi
	CREATEK	CL	-	Edilizia, Impianti
	EDIL PONTI	CL	1.942.977	Edilizia, Infrastrutture
	EDILAP	CT	6.422.323	Edilizia, Restauro
	EFFEBI	ME	10.429.748	Edilizia, Infrastrutture
	IMPREDIL	SR	477.975	Edilizia, Infrastrutture
	KRONOS	AG	88.316	Edilizia, Infrastrutture
Toscana	ARCHEOLOGIA	FI	15.671.166	Impianti, Restauro
	B&B SERVICE	LU	45.152.731	Servizi
	CONSORZIO ARTIGIANI TOSCANI	PO	175.750	Impianti
	CFT	FI	64.186.101	Edilizia, Servizi
	CITEP	PO	15.308.996	Edilizia, Impianti
	CMSA	PT	67.937.690	Edilizia, Restauro, Infrastrutture, Impianti
	COOPLAT	FI	56.910.864	Servizi, infrastrutture
	EDINFRA	LI	10.044.629	Edilizia, Infrastrutture, Restauro, Impianti
	G. TONIOLO	GR	11.094.924	Infrastrutture, Impianti
	GEECO	FI	7.190.256	Servizi
Trentino - Alto Adige	L'AQUILA SOCIETÀ COOPERATIVA	PI	5.189.047	Edilizia, Infrastrutture
	TUA	LU	2.276.351	Infrastrutture
	CLA	TN	56.803.088	Edilizia, Infrastrutture, Servizi
Umbria	COSP	TR	56.302.272	Servizi
	GBM	PG	7.116.018	Edilizia, Impianti
	MURATORI BASCHI	TR	3.893.629	Edilizia
Veneto	ANGEL	VE	530.396	Impianti, Edilizia
	INFRACOS	PD	2.216.095	Infrastrutture

Legenda

- Grandi cooperative di costruzioni / General Contractor
- Medie cooperative di costruzioni
- Cooperative impiantistiche
- Piccole cooperative
- Cooperative di servizi
- Consorzi

CAPITOLO 1 /
Informazioni generaliCAPITOLO 2 /
Relazione sulla gestioneCAPITOLO 3 /
Bilancio d'esercizio al 31/12/2023CAPITOLO 4 /
Bilancio consolidato al 31/12/2023CAPITOLO 5 /
Allegato al BilancioCAPITOLO 6 /
Relazioni della Società di Revisione

	Socio	Provincia	Valore della produzione medio annuo (2020-22)	Specializzazioni
Emilia-Romagna	ACMAR	RA	26.713.686	Edilizia, Infrastrutture, Impianti, Restauro
	ADRIATICA COSTRUZIONE CERVESE	RA	8.129.307	Edilizia, Restauro, Infrastrutture, Impianti
	ARCHEOSISTEMI	BO	4.482.003	Edilizia, Impianti, Servizi
	ARCO COSTRUZIONI GENERALI	RA	53.279.527	Edilizia, Infrastrutture, Impianti
	ARCO LAVORI	RA	228.112.671	Edilizia, Infrastrutture, Impianti, Restauro
	AVOLA	BO	13.673.260	Edilizia, Infrastrutture, Servizi
	BATEA	MO	7.386.960	Edilizia, Infrastrutture
	CAMST	BO	479.134.373	Edilizia, Impianti, Servizi
	CAR	RN	17.611.985	Edilizia, Infrastrutture, Impianti, Restauro
	CBR	RN	74.374.898	Edilizia, Infrastrutture, Impianti
	CEAR	RA	25.236.171	Edilizia, Restauro, Infrastrutture, Impianti
	CEFLA	BO	497.382.574	Impianti, Servizi, Edilizia
	CEIR	RA	12.499.161	Edilizia, Impianti
	CFC	RE	47.123.519	Edilizia, Infrastrutture, Impianti
	CIAB	BO	24.695.620	Edilizia, Impianti, Restauro
	CIMS	BO	52.313.693	Edilizia, Restauro, Infrastrutture
	CIRES	BO	28.053.049	Edilizia, Restauro
	CMB	MO	503.085.751	General Contractor
	CMC	RA	*216.073.270	General Contractor
	CONSAR	RA	128.748.200	Infrastrutture, Servizi
	CONSORZIO CAVE	BO	9.167.287	Infrastrutture
	CONSORZIO CONCOS	RN	14.981.459	Edilizia, Infrastrutture
	CONSORZIO INNOVA	BO	168.349.228	Edilizia, Impianti, Servizi, Restauro
	COOP. TRASPORTI IMOLA	BO	22.237.956	Infrastrutture, Servizi
	COOP. BUOZZI	PR	19.023.146	Edilizia, Restauro
	COOP. MURATORI SAN FELICE	MO	3.106.087	Edilizia, Restauro
	COOP. MURATORI SOLIERA	MO	9.198.112	Edilizia, Impianti
	COOP. EDILE APPENNINO	BO	68.250.884	Edilizia, Infrastrutture, Restauro
	CO-OPERA	BO	9.853.779	Infrastrutture
	COOPSERVICE	RE	677.694.916	Edilizia, Impianti, Servizi
	COPURA	RA	42.625.252	Servizi
	CPL CONCORDIA	MO	303.380.231	Servizi, Infrastrutture, Impianti
	ECOTEC	RN	2.294.693	Infrastrutture
	EMILIANA RESTAURI	BO	4.176.083	Edilizia, Restauro
	ETA BETA	FC	9.589.977	Impianti
	FORMULA SERVIZI	FC	94.789.805	Servizi, Edilizia
	IBA	BO	26.706.888	Edilizia
	IDROTERMICA	FC	17.349.648	Impianti
	KINEO	BO	42.059.286	Impianti, Servizi
	MANUTENCOOP	BO	31.258.238	Servizi
MONTANA VALLE DEL LAMONE	RA	6.240.449	Edilizia, Infrastrutture	
NUOVA ARTI UNITE	PC	36.878.860	Infrastrutture	
REKEEP	PR	721.425.137	Servizi, Edilizia, Impianti	
SINERGO	BO	48.854.305	Edilizia, Infrastrutture	
TECHNO GEST	BO	1.616.920	Impianti	
VETIMEC	BO	17.318.502	Servizi	
ARCHEOSISTEMI	RE	3.537.617 €	Servizi	

Legenda

- Grandi cooperative di costruzioni / General Contractor
- Medie cooperative di costruzioni
- Cooperative impiantistiche
- Piccole cooperative
- Cooperative di servizi
- Consorzi

1.3.2 Soci finanziatori

Soci finanziatori

COOPFOND S.P.A.

COOPERARE S.P.A.

PEGASO FINANZIARIA S.P.A.

A differenza dei soci cooperati, con i soci finanziatori lo scambio mutualistico si concretizza attraverso l'apporto di capitale a fronte di una remunerazione dello stesso.

Al 31/12/2023 i soci finanziatori e le loro relative quote al capitale sociale sono: Coopfond S.p.A. (€ 13,2 mln, 57%), Cooperare S.p.A (€ 6 mln, 26%) e Pegaso Finanziaria S.p.A. (€ 4 mln, 17%).

Coopfond S.p.A. è la società che gestisce il Fondo mutualistico per la promozione cooperativa alimentato dal 3% degli utili annuali di tutte le cooperative aderenti a Legacoop, dai patrimoni residui di quelle poste in liquidazione e dagli utili di gestione. È stata costituita ai sensi della legge n. 59 del 31 Gennaio 1992 per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, dando vita ad un circuito virtuoso in grado di sviluppare la forma cooperativa con risorse generate al suo interno. È una società per azioni, con un capitale sociale di € 120.000,00, interamente detenuto da Legacoop Nazionale. La società non opera con il pubblico ed è sottoposta alla vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico. Coopfond agisce al fine di promuovere, rafforzare ed estendere la presenza cooperativa all'interno del sistema economico nazionale, promuovendo e finanziando iniziative, con preferenza per i programmi diretti all'innovazione tecnologica, all'incremento dell'occupazione ed allo sviluppo del Mezzogiorno (da legge istitutiva 59/92). In particolare i suoi obiettivi possono così essere enucleati:

- concorrere alla nascita di nuove cooperative e alla crescita di quelle esistenti, alla creazione di condizioni di sviluppo cooperativo specie nelle aree più svantaggiate dal punto di vista economico-sociale, per realizzare la politica di promozione cooperativa di Legacoop;
- considerare la diffusione della cooperazione un'attività di interesse generale, da realizzare con la massima responsabilità verso le comunità locali, Legacoop e le cooperative conferenti le risorse;
- adoperarsi perché in tutto il Paese possa crescere la cooperazione nel rispetto delle peculiarità locali e dei principi cooperativi, che saranno considerati - assieme alle qualità imprenditoriali - il principale elemento di valutazione dei progetti;
- scegliere, tra chi è intenzionato a intraprendere nuove attività, partner capaci e affidabili, interessati a investire in comparti innovativi e di alto valore sociale;
- garantire l'efficacia ed efficienza nell'impiego del Fondo, adottando criteri gestionali di massimo rigore e trasparenza.

Cooperare S.p.A. è lo strumento di investimento in capitale di rischio nato per incoraggiare le cooperative aderenti a Legacoop ad intraprendere operazioni straordinarie e nasce come forma d'integrazione tra le Finanziarie Territoriali, Coopfond S.p.A. e CCFS per offrire alle cooperative medio grandi un servizio finanziario a sostegno delle operazioni di sviluppo, in alleanza con le banche socie.

La società opera esclusivamente in favore dei propri soci. In quanto holding di partecipazioni Cooperare non opera in via prevalente con il pubblico, ma acquisisce partecipazioni di minoranza per conto delle cooperative ed eventualmente collabora professionalmente al coordinamento dei finanziamenti proposti dai soci bancari e dal CCFS.

Il target principale è rappresentato dalle acquisizioni delle cooperative e dalle operazioni di capitalizzazione di società a controllo cooperativo che sono capaci di creare valore e distribuire dividendi. Il taglio delle operazioni parte da un minimo di € 4/5 milioni e normalmente è prevista una way out programmata nel medio periodo. Al fine di agevolare le cooperative, i rendimenti attesi tra dividendi e creazione di valore si attestano a un livello intermedio tra il mercato e gli interventi agevolati, orientativamente l'IRR obiettivo è del 10% tutto incluso. La moderazione del rendimento implica che le operazioni devono essere bilanciate con il contenimento del rischio.

Pegaso Finanziaria S.p.A. è la società partecipata dalle finanziarie territoriali a controllo cooperativo dell'Emilia-Romagna.

1.4 GOVERNANCE E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Il Consorzio, come forma di governance, adotta il sistema dualistico di amministrazione e controllo. I poteri decisionali e di controllo sono, quindi, suddivisi tra l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Sorveglianza e il Consiglio di Gestione. Inoltre sono state instaurate varie funzioni e comitati per garantire il controllo e la verifica della corretta gestione e presidiare le tematiche ESG legate all'attività del Consorzio. I dettagli vengono illustrati nella grafica sottostante.

LA GOVERNANCE DUALISTICA AL 31/12/2023

Consiglio di Gestione



Presidente
Adriana Zagarese

Vice Presidente
Vincenzo Manganiello

Consigliere
Rosario Calandrucchio

Consigliere
Vittorio Di Vuolo

Consigliere
Alessandro Fenelli

Assemblea dei Soci



143 Soci Cooperatori
3 Soci Finanziatori

Comitato Controllo e Rischi



Presidente
Roberto Chiusoli

Membri
Pierpaolo Arzarelo, Matteo Rizzi

Consiglio di Sorveglianza



Presidente:
Carlo Zini
Presidente CMB

Consiglieri:
Pierpaolo Arzarelo
Indipendente

Gianmaria Balducci
Presidente Cefla

Paolo Barbieri
Presidente Cpl Concordia

Roberto Cattabriga
Cooperare

Roberto Chiusoli
Indipendente

Lorenzo Cottignoli
Pegaso

Fabio Farina
Copura

Andrea Passoni¹
Coopfond

Dionisio Graziosi
Direttore CG Edilcoop

Vicepresidente:
Roberto Olivi
Presidente Coopservice

Luca Lelli
Presidente Ciab

Luca Lemmi
Presidente Cmsa

Francesco Malaguti
Presidente Camst

Massimo Mota
Presidente Cires

Roberto Nasca
Presidente Cipae

Carlotta Pilani
Presidente Tecnologie e Mobilità

Germano Preghenella
Presidente Cla

Matteo Rizzi
Indipendente

Marco Seibessi
Ici Coop

Dati al 31.12.2023

¹ subentrato a Simone Gamberini il 16/03/2023

L'età media del Consiglio di Gestione, al 31.12.2023, è pari a 54 anni



Composizione degli Organi per genere

Organo	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Membri del Consiglio di Gestione	2	1	3	4	1	5	4	1	5
Membri del Consiglio di Sorveglianza	19	1	20	19	1	20	19	1	20

Composizione degli Organi per fascia d'età

Organo	2021				2022				2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Membri del Consiglio di Gestione	-	1	2	3	-	2	3	5	-	1	4	5
Membri del Consiglio di Sorveglianza	-	9	11	20	-	7	13	20	-	6	14	20

Presenza media alle assemblee

23% per teste **31%** per voti

Presenza media al Consiglio di Sorveglianza

84%

Partecipazione Assemblee dei Soci

Date	Soci presenti	Soci aventi diritto al voto	% presenza	Voti validi	Voti spettanti	% presenza
07/02/2023	35	140	25%	87	250	35%
29/06/2023	31	143	22%	69	251	31%

Partecipazione Consiglio di Sorveglianza

Date	Numero consiglieri in carica alla data del CdS	Soci presenti	% presenza
18/01/2023	20	16	80%
12/04/2023	19	13	68%
07/06/2023	19	19	100%
28/09/2023	20	18	90%
15/11/2023	20	16	80%

Nell'ambito dell'esperienza italiana delle società che hanno adottato il sistema dualistico di amministrazione e controllo, la Società si caratterizza per alcune specifiche peculiarità, che tendono a realizzare un equilibrio originale tra i poteri dei rispettivi organi in cui si articola il governo societario, anche in considerazione della natura consortile della società.

INTEGRA ha voluto sviluppare, al massimo grado consentito dalla legge, il ruolo attribuito al Consiglio di Sorveglianza, che diviene un vero e proprio perno per la governance societaria, in funzione di tutela degli interessi dei consorziati.

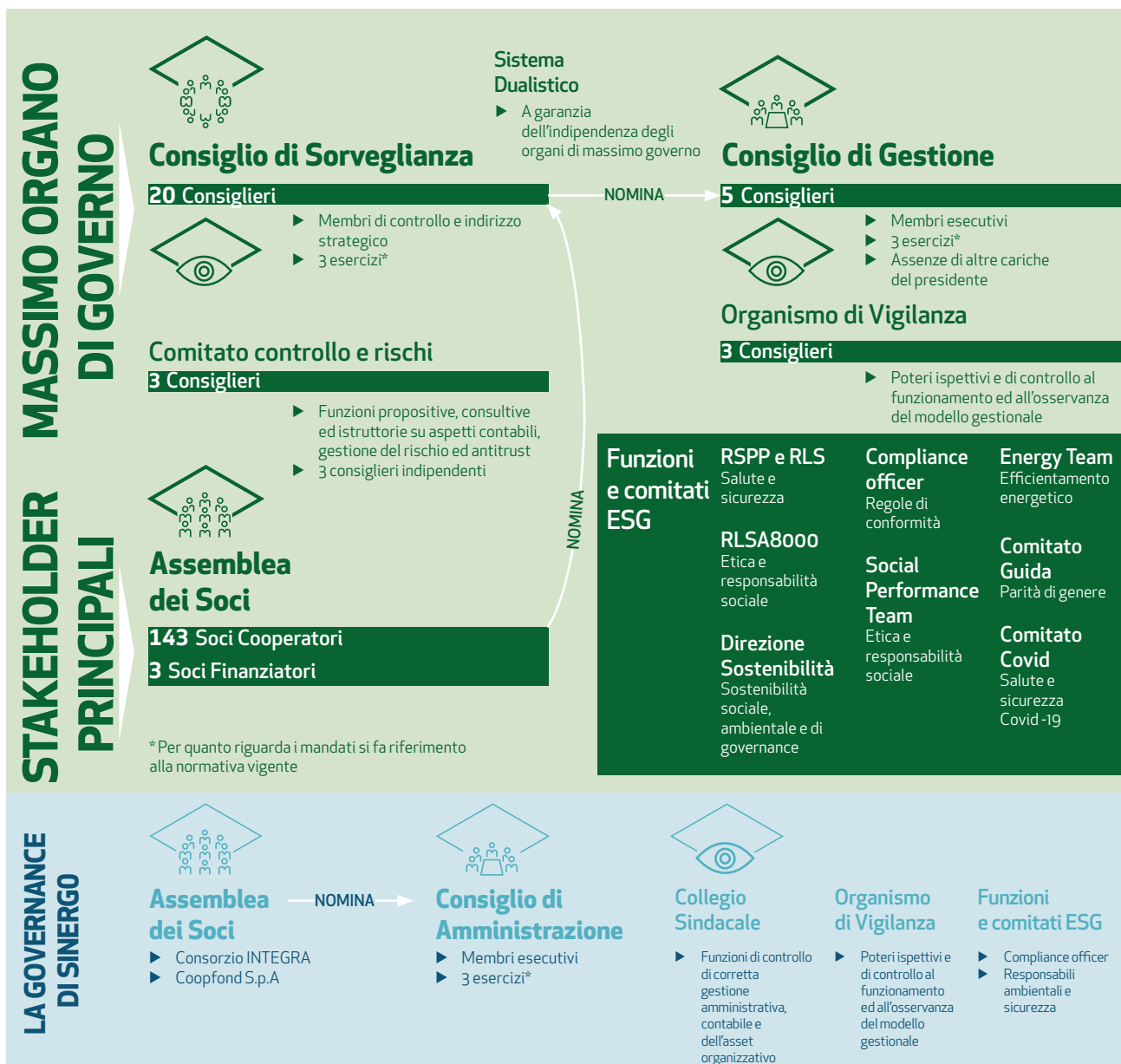
Il ruolo del Consiglio di Sorveglianza tenta di combinare in maniera innovativa le funzioni di controllo - per le quali si prospettano strumenti che le rendano più efficaci e continuative - e di indirizzo strategico, dotandolo anche di poteri di controllo "preventivo" sulle attività gestorie del Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Sorveglianza, infatti, oltre ad esercitare le funzioni normalmente ad esso affidate per legge, esercita specifiche competenze autorizzatorie (riservate nel sistema tradizionale all'Assemblea dei Soci) richiedendosi la sua autorizzazione preventiva per quelle operazioni gestionali che per la loro natura e per il loro importo incidono più significativamente sul patrimonio sociale o possono assumere valore strategico, ed anche in materia di ammissione ed esclusione dei Soci, operazioni sul capitale o altre operazioni straordinarie e, in generale, operazioni di investimento o acquisizioni di particolare rilievo. Le funzioni di indirizzo e controllo del Consiglio di Sorveglianza - rappresentante della proprietà sociale - vengono ad essere così combinate e collocate in una dialettica continua e non occasionale con le funzioni del Consiglio di Gestione, pur lasciando a questo la funzione di esclusiva competenza gestionale.

Per rafforzare il presidio dei controlli, è previsto poi che la Società abbia, all'interno del Consiglio di Sorveglianza, almeno tre componenti indipendenti, dotati di qualificati requisiti professionali e di esperienza, relativamente all'attività svolta dalla Società stessa, di cui è valorizzata l'indipendenza anche attraverso una specifica previsione di non revocabilità dalla funzione; tali componenti sono chiamati ad operare con specifiche ed autonome responsabilità all'interno di un comitato per il controllo dei rischi, allo scopo di favorire la tempestività nell'individuazione delle situazioni che possano compromettere la stabilità e la prudente gestione del patrimonio sociale.

L'insieme di tali caratteristiche costituisce un'indubbia novità nell'intero panorama delle società di capitali e cooperative che hanno adottato il sistema dualistico di amministrazione e controllo.

La Società, inoltre, può emettere sia azioni destinate a Soci finanziatori, sia strumenti finanziari non azionari - destinati a costituire parte del patrimonio netto - privi di voto in Assemblea generale, dotati di privilegi patrimoniali nella ripartizione degli utili, al fine di consentire la raccolta di capitale di rischio da parte di investitori esterni ai Soci cooperatori.



1.5 IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ: DAL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ ALLA PIANIFICAZIONE INTEGRATA

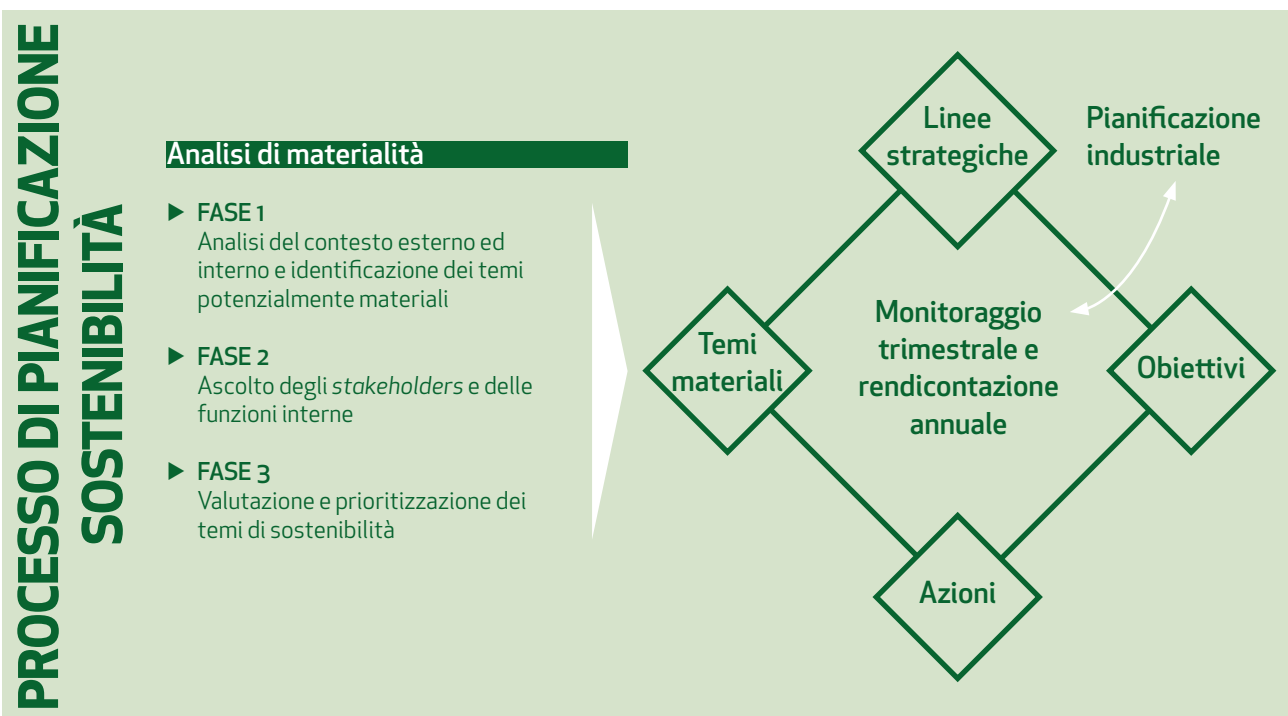
Il Consorzio INTEGRA ha implementato, sin dalla sua costituzione, un modello di gestione improntato all'etica e alla sostenibilità, corroborato nei confronti di tutti gli stakeholder anche attraverso la rendicontazione di sostenibilità, a testimonianza del costante impegno nel rendere conto delle azioni intraprese e dei risultati prodotti.

Nel corso del 2019 ha attivato un articolato processo volto all'adozione del suo primo Piano Strategico di Sostenibilità 2020-22.

Nel 2022, in continuità con l'impegno degli anni precedenti e in risposta ai cambiamenti in atto, è stato elaborato il nuovo piano. La pianificazione di sostenibilità si è svolta in forma integrata con il piano industriale per cogliere al meglio sinergie e sovrapposizioni naturali. Il piano è stato approvato a inizio 2023 e copre l'orizzonte temporale del periodo 2023-2025.

Per l'aspetto industriale è stata svolta un'approfondita analisi di mercato seguita da un'esaminazione dei dati storici interni e dei momenti di discussione del consiglio di gestione, la quale ha trovato la sua sintesi finale in una matrice SWOT. La descrizione dettagliata dei risultati dell'analisi interna e di mercato è stata riportata nel paragrafo 2.2.5 Prospettive di sviluppo del settore.

Dall'altro lato il processo di pianificazione di sostenibilità è coerente alla metodologia dell'Analisi di Materialità, applicata anche nell'elaborazione del precedente piano, e integra le principali richieste dei nuovi trend in materia. Il percorso viene spiegato nel suo dettaglio nella grafica e nelle sezioni a seguire.



L'attività di costruzione del Piano di Sostenibilità ha preso le mosse dai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU (SDGs), sui quali è stata realizzata un'attenta riflessione in relazione al modello di business e ai processi di creazione del valore di INTEGRA. In questo modo sono stati identificati gli ambiti su cui il Consorzio può contribuire allo sviluppo sostenibile tanto con le proprie attività quanto favorendo la crescita culturale e il contributo attivo da parte della propria base sociale.

A partire dalla presente rendicontazione il Consorzio ha voluto far proprie - seppur non sussista ancora nessun formale obbligo ex lege in capo allo stesso - alcune richieste di disclosure dei nuovi standard europei di rendicontazione sulla sostenibilità, gli ESRS.

Focus aggiornamento Normativo

A seguito dell'adozione, nel dicembre 2022, della direttiva europea CSRD - tuttora in fase di recepimento da parte del legislatore italiano - sono stati elaborati dall'EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) dei nuovi standard di rendicontazione in materia di sostenibilità, gli European Sustainability Reporting Standards (ESRS), il cui recepimento, in termini temporali, andrà di pari passo con quello della direttiva. Tali standard sono direttamente collegati con l'impostazione della direttiva CSRD e fanno parte del più ampio e complessivo pacchetto di provvedimenti riconducibili al Green Deal europeo.

Il Consorzio Integra sarà tenuto a uniformarsi ai contenuti della normativa europea a partire dall'anno fiscale 2025 ma già dalla presente attività di reporting sono state divulgate alcune informazioni che, nei contenuti o nelle modalità, fanno proprie le richieste dei summenzionati standard. Questo primo esercizio di recepimento "anticipato", che vedrà il suo completamento nel biennio 2024-2025, permette al Consorzio di iniziare a familiarizzare con le richieste che diverranno cogenti nel breve periodo e dimostrare il continuo impegno rispetto ad una disclosure non più rimandabile. Nello specifico, il Consorzio ha scelto di soddisfare alcune nuove richieste di divulgazione in tema ambientale (legate alla provenienza della risorsa idrica utilizzata, alla composizione dei flussi di risorse in entrata e in uscita, all'intensità energetica e all'intensità idrica), in tema di catena di fornitura (indicando il tempo medio di pagamento delle fatture ai propri fornitori) e in tema di personale (integrando la disclosure relativa al rapporto tra la retribuzione media lorda maschile e femminile). A ciò si aggiunge la rendicontazione di una serie di informazioni in materia di Governance.

1.5.1 L'Analisi di materialità

Nel corso del 2023 il Consorzio Integra ha mantenuto l'aggiornamento dell'analisi di materialità svolto nell'esercizio 2022. L'analisi di materialità è il percorso volto a identificare i temi prioritari per i quali il Consorzio ha maggiore capacità di generare impatti sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi gli impatti sui diritti umani. L'analisi di materialità realizzata nel 2022 è stata l'esito di un processo strutturato che ha tenuto in considerazione da un lato la strategia e il modello di business del Consorzio e dall'altro le principali evoluzioni del contesto in cui lo stesso Consorzio opera, anche attraverso un ascolto attento dell'istanze degli stakeholder.

Il lavoro svolto ha avuto come riferimento il Decreto Lgs. 254/2016, per quanto attiene la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario, i principali standard di rendicontazione di sostenibilità, tra cui lo standard europeo Global Reporting Initiative (GRI), nella versione entrata in vigore a partire dal 1° Gennaio 2023, e lo standard AA1000APS AccountAbility, nonché la nuova Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) (Direttiva UE 2022/2464 del Parlamento europeo e del Consiglio).

Contesto Normativo

In particolare, nel corso dell'esercizio 2022, il Consorzio ha incentrato la propria analisi sugli impatti generati in accordo con la recente evoluzione dello standard GRI, effettuando una prevalutazione degli impatti subiti, in termini di rischi ed opportunità legati alla sostenibilità per il Consorzio. Tale percorso è stato articolato in ragione dell'approvazione della CSRD, che richiede alle società o gruppi di grandi dimensioni e per gli enti di interesse pubblico di adottare un approccio di analisi di "doppia materialità".

1.5.1.1 Analisi del contesto e identificazione temi potenzialmente materiali

Il processo di individuazione delle tematiche materiali ha mosso i propri passi dall'attività di benchmarking con i principali competitor di INTEGRA, dall'analisi delle novità normative e dalla considerazione della documentazione societaria.

Al fine di identificare i temi di sostenibilità potenzialmente materiali, il Consorzio Integra ha realizzato un'attività di analisi del contesto esterno ed interno, considerando:

- I. un **benchmark significativo** di soggetti economici simili a INTEGRA e/o operanti nei settori di riferimento delle aziende socie del Consorzio;

II. le **evoluzioni normative** (tra cui le opportunità derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e la Tassonomia EU) e le principali richieste in ambito sostenibilità delle **stazioni appaltanti** e dei **clienti**;

III. la **documentazione societaria** (tra cui statuto, codice etico e normativa interna) al fine di assicurare coerenza con la mission e i valori aziendali.

Questa analisi ha portato all'identificazione del nuovo impianto di materialità del Consorzio, che è passato da 20 temi materiali suddivisi in 6 ambiti a 12 temi materiali suddivisi in 3 ambiti, al fine di consentire un maggior presidio operativo finalizzato al raggiungimento di tutti gli obiettivi impattanti i temi materiali di seguito sintetizzati.

Temi materiali per il Consorzio Integra

Tema Materiale	Ambito
 Sviluppo e attrazione del capitale umano	
 Salute, sicurezza e benessere	Persone
 Diversità e inclusione	
 Generazione di valore e supporto strategico	
 Innovazione e digitalizzazione	
 Gestione efficace e responsabile	Etica & Business
 Tutela del patrimonio consortile e gestione del rischio	
 INTEGRA zione cooperativa	
 Economia circolare	
 Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico	Ambiente & Comunità
 Comunità ed ecosistemi locali	
 Sviluppo dei territori	

CAPITOLO 1 /
Informazioni generali

CAPITOLO 2 /
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3 /
Bilancio d'esercizio al 31/12/2023

CAPITOLO 4 /
Bilancio consolidato al 31/12/2023

CAPITOLO 5 /
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6 /
Relazioni della Società di Revisione

1.5.1.2 Ascolto degli stakeholders e del management

A seguito dell'analisi di materialità, il Consorzio ha condotto un ascolto sistematico dei propri stakeholder al fine di comprendere come essi recepissero il suo operato, in modo da indirizzare di conseguenza il nuovo piano strategico industriale e di sostenibilità, meglio descritto nel capitolo seguente.

Gli stakeholder coinvolti sono presentati nella mappa di seguito, raggruppati a seconda del livello di rilevanza nei confronti del Consorzio:



Le evidenze emerse sono state riclassificate all'interno dei 3 ambiti:

Mappa degli Stakeholder

- **Etica & Business:** si riconosce la capacità di INTEGRA di indirizzare opportunità e analizzare rischi su larga scala grazie al suo punto di vista privilegiato e la possibilità di generare sinergie tra le diverse realtà consorziali. In aggiunta, il Consorzio può avere un ruolo chiave nell'identificazione e condivisione di best practice tra la base sociale e dovrà nel tempo potenziare la sua capacità di misurare gli impatti sociali e ambientali attraverso la definizione di metriche e obiettivi chiari.
- **Persone:** rimane di fondamentale importanza il presidio di una sana cultura aziendale attraverso attività di formazione e sviluppo di hard e soft skills, per sviluppare capacità di adattamento alle novità del mercato e ai contesti dinamici odierni.
- **Ambiente & Comunità:** il Consorzio può facilitare la riduzione degli sprechi e l'adozione di pratiche di economia circolare, anche attraverso l'uso di tecnologie alternative disponibili sul territorio e la promozione di sinergie tra le cooperative. Inoltre, il Consorzio ha capacità di proporre iniziative di sostenibilità ambientale a supporto della base sociale e delle comunità locali in cui lo stesso Consorzio opera.

Parallelamente al coinvolgimento degli *stakeholder* è stato condotto un **ascolto delle principali funzioni** del Consorzio finalizzato a identificare le priorità strategiche e gli impatti che lo stesso può generare nello svolgimento delle proprie attività.

1.5.1.3 Valutazione e prioritizzazione dei temi di sostenibilità

Nell'ambito dell'ascolto degli stakeholder e del management è stata condotta un'attività di valutazione e prioritizzazione delle tematiche di sostenibilità. A tal riguardo, è

stata richiesta una valutazione, espressa su scala da 1 a 5, riguardante la capacità del Consorzio di generare un impatto (positivo o negativo, attuale o potenziale e intenzionale o non intenzionale) sull'economia, sulle persone e sull'ambiente.

La valutazione è stata operata secondo le seguenti modalità:

- interviste one-to-one con le funzioni del Consorzio;
- questionario online rivolto alle principali categorie di stakeholder;
- interviste one-to-one con esponenti di rilievo esperti del settore di riferimento (opinion leader).

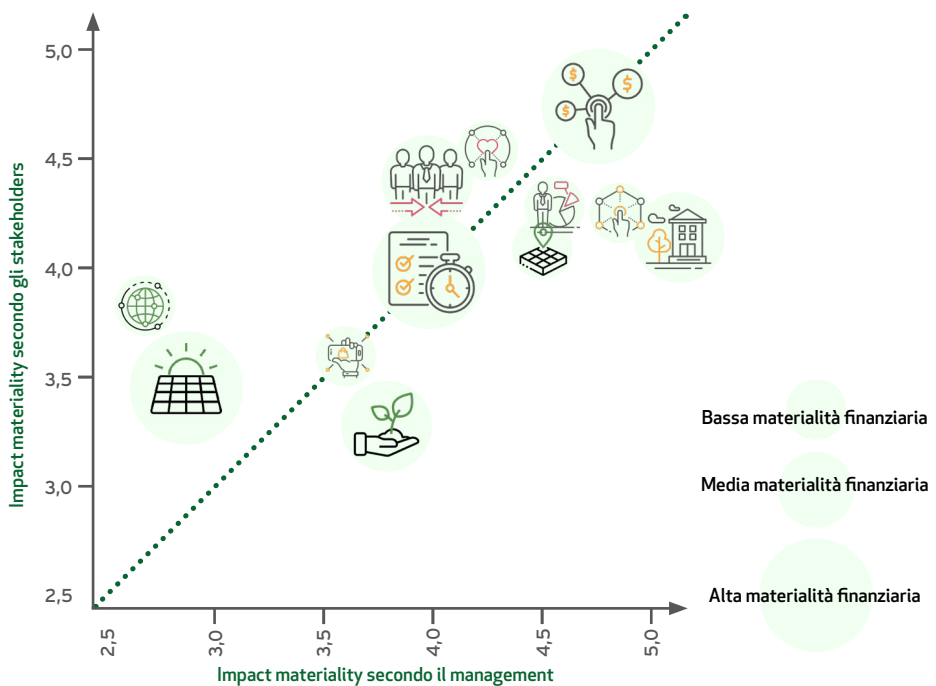
In aggiunta, nel corso dell'ultimo esercizio, il Consorzio ha altresì realizzato un primo esercizio di analisi degli impatti subiti al fine di valutare i rischi e le opportunità associati ai temi di sostenibilità. Come per gli impatti generati, anche gli impatti subiti sono stati valutati su scala da 1 a 5.

1.5.1.4 L'esito del processo di materialità

L'esito del processo di analisi di materialità è rappresentato nella seguente matrice, che presenta la valutazione degli impatti generati secondo le funzioni interne sull'asse x e quella secondo gli stakeholder sull'asse y. La dimensione delle icone è proporzionale alla valutazione degli impatti subiti, stimata per ogni tema di sostenibilità. Il risultato dell'analisi di materialità è indicativo per lo sviluppo degli impegni dei prossimi tre anni e la loro rendicontazione con lo standard GRI e le prime anticipazioni degli standard ESRS. I temi materiali nella creazione del valore vanno monitorati, per garantire che i diversi capitali coinvolti si conservino, sviluppino e rigenerino. Perciò ogni sezione dedicata a un capitale rappresenta i temi materiali associati e l'impegno dedicato.

Legenda temi materiali

-  Sviluppo e attrazione del capitale umano
-  Salute, sicurezza e benessere
-  Diversità e inclusione
-  Generazione di valore e supporto strategico
-  Innovazione e digitalizzazione
-  Gestione efficace e responsabile
-  Tutela del patrimonio consortile e gestione del rischio
-  INTEGRAzione cooperativa
-  Economia circolare
-  Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico
-  Comunità ed ecosistemi locali
-  Sviluppo dei territori



Punti salienti della matrice di materialità












I temi di governance e business, in un'ottica di doppia materialità, assumono una posizione prioritaria nell'analisi. L'aspetto sociale relativo alle risorse umane, invece, è risultato importante soprattutto per quanto riguarda la impact materiality. In generale la matrice rappresenta un buon livello di incontro tra la visione del management e le aspettative degli stakeholder. Tematiche sulle quali appare una lieve discordanza tra le aspettative degli stakeholder e quelle del management sono l'economia circolare e la mitigazione e adattamento al cambiamento climatico. Dall'analisi svolta tutti i temi risultano materiali.

1.5.2 Il piano strategico integrato 2023-25

Sempre nel corso dell'esercizio 2022, a seguito dell'elaborazione dell'analisi di materialità e di mercato, è stato definito il Piano Strategico Integrato 2023-2025. Le linee strategiche, gli obiettivi e le azioni tengono conto dei temi materiali, dell'andamento di mercato così come delle potenzialità interne per garantire una visione di medio-lungo periodo capace di generare valore per tutti gli stakeholder. Di seguito viene presentato il Piano Integrato con relativi temi materiali presidiati, potenziali impatti generati e subiti e gli SDGs da perseguire.

Il Piano è stato approvato dal Consiglio di Sorveglianza in data 18/01/2023 e presentato all'Assemblea dei Soci il 07/02/2023. I principali focus su cui si concentra sono lo sviluppo e il consolidamento della strategia ESG, il rafforzamento della base sociale e quindi del territorio e l'individuazione di segmenti di mercato e di opportunità da intercettare a seguito dell'ingente quantità di risorse del PNRR.

Di seguito si presenta il piano nel dettaglio. Lo status di ciascun obiettivo raggiunto è descritto nel dettaglio nel capitolo di pertinenza.

Aree prioritarie di intervento	Temi materiali	Impatto di INTEGRA	Impatto su INTEGRA	Strumenti a presidio	Obiettivi	SDGs
Mercato ed Attività Commerciali	   	INTEGRA con una base sociale di 143 associate assume un ruolo chiave nei settori di riferimento, sia come preservazione di un'adeguata solidità di responsabilità sociale ed economica, che come agente di cambiamento al fine di creare valore e mitigare esternalità negative.	Alla luce di un mercato in continua evoluzione, per prevenire rischi e cogliere opportunità, INTEGRA ha identificato nuove linee di sviluppo e attività di consolidamento del mercato.	<ul style="list-style-type: none"> • Piano Integrato; • studi di mercato; • regolamenti e procedure; • competenze interne; • Direzione Pianificazione Strategica ed Analisi di Mercato; • Software interni. 	<p>✓ Valore acquisito da nuove offerte</p> <p>Valore Acquisito da backlog</p> <p>Abilitare potenziali progetti PNRR per lo sviluppo dei territori</p> <p>Creazione di un albo interno di progettisti, fornitori e partner con elevata sensibilità green</p> <p>✓ Analisi e reportistica di dinamiche di mercato con anche uso di tecniche di Business intelligence</p> <p>Sviluppare sistemi di monitoraggio dei requisiti SOA propri e delle consociate da correlare con i bandi in uscita</p> <p>Mappatura delle consorziate secondo criteri oggettivi di disponibilità per l'assegnazione dei lavori e strutturare percorsi di crescita ad hoc</p>	 
Processi produttivi	  	Il processo produttivo di INTEGRA riguarda la produzione di servizi. INTEGRA pertanto ha un numero minimo di asset fissi, e per la maggior parte in affitto o noleggio. Nonostante ciò utilizza le sue leve a migliorare la performance e mitigare gli impatti di essa.	La non salvaguardia dell'adeguato livello di qualità e sicurezza può presentare dei rischi e delle opportunità perse.	<ul style="list-style-type: none"> • Piano Integrato; MOG 231; • Politica 50001; • Competenze; • Compliance Officer; • Energy Team; • Rendicontazione GRI 	<p>✓ Potenziamento sistema di monitoraggio e riduzione emissioni dirette da sede (es: installazione lettore consumi, luci LED)</p> <p>✓ Definizione di una politica sulla sicurezza dei dati</p> <p>✓ Definizione di uno studio di fattibilità per l'adozione di un nuovo gestionale per l'ottimizzazione dei processi interni</p> <p>✓ Iniziative con finanziamenti green o ESG</p>	 

<p>Risorse umane</p>		<p>INTEGRA con una forza di lavoro di 65 dipendenti, assume delle responsabilità nella promozione del loro benessere, salute e sensibilità verso certi temi.</p> <p>Con sede principale a Bologna ci sono impatti legati alla comunità e gli ecosistemi locali bolognesi.</p>	<p>Sia per potenziare la fidelizzazione, i processi di assunzione e l'efficacia del lavoro, che per rispondere meglio a dei nuovi standard di responsabilità d'impresa esterni, il Consorzio ha identificato i principali ambiti di miglioramento.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Piano Integrato; • Codice Etico; • Politica Responsabilità Sociale; • Politica Sicurezza traffico Stradale; • Procedure; • Social Performance Team; • RLSA 8000; • RSPP e RLS; • Comitato guida; • Comitato Covid-19; • Rendicontazione GRI; • Canali di whistle blowing; • Progetto "Cooperare per crescere"; • Progetto "Generazioni - Massimo Matteucci"; • Adesione network ESG; • Politica UNI PDR 125:2022. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Formazione su temi ESG e per lo sviluppo di nuove competenze tecniche Introduzione di percorsi strutturati e chiari di avanzamento di carriera Potenziamento e continuità nelle collaborazioni con Università per l'attrazione di talenti Sviluppo di un sistema di benefit aziendale strutturato ✓ Adozione e potenziamento di meccanismi organizzativi e gestionali improntati al rispetto dei valori della diversità ed inclusione ✓ Definizione di un piano di mobility management ✓ Realizzazione di un'indagine di clima 	
<p>Scambio mutualistico</p>		<p>INTEGRA, come Consorzio Società Cooperativa, in coerenza con i valori cooperativi, intrinsecamente mira alla mutualità, rispondendo alle esigenze dei soci, tutelando le risorse comuni e creando sinergie virtuose a favore di uno sviluppo sostenibile.</p>	<p>L'adeguato presidio e gestione di tale aspetto è cruciale per INTEGRA sia da un punto di vista identitario che come fattore di successo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Piano Integrato; • Statuto; • Codice Etico; • Adesioni associativi e a distretti d'innovazione; • Canali di whistle blowing; • Adesione network ESG. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ospitare incontri tra soci e aprire tavole rotonde su tematiche di sviluppo sostenibile e sinergie industriali ✓ Sviluppo di una struttura/sistema di monitoraggio e creazione di nuovi Soci Valorizzazione di iniziative dei distretti scientifici a cui appartiene INTEGRA ✓ Definizione di uno studio di fattibilità per la creazione di modelli di misurazione d'impatto di cantiere (es: produzione di linea guida) Mappatura dei cantieri con pratiche green tra i soci (Progetto CAM) 	
<p>Qualità e gestione del rischio</p>		<p>INTEGRA avendo stipulato contratti d'appalto per complessivi € 541 mln di fatturato, si rende conto della dimensione del proprio operato sia sui Soci che le amministrazioni pubbliche e le comunità.</p>	<p>Custodire i rischi gestionali nel processo di gara è fondamentale per la solidità aziendale nel tempo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Piano Integrato; • Statuto; • MOG 231; • Politica Integrata; • Politica Antitrust; • Politica Anticorruzione; • Compliance Officer; • Comitato Controllo e Rischi; • Organismo di Vigilanza; • Competenze; • Newsletter; • Sistema di valutazione fornitori; • Adesione network ESG e d'innovazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Alimentare le newsletter informative riguardanti temi ESG e monitoraggio normativo Strutturazione dell'analisi dei trend nelle gare non portate a compimento ✓ Revisione periodica dei modelli/format dei patti parasociali e degli accordi di assegnazione per aggiornare le esigenze di tutela Formazione, rafforzamento ed istituzione ruoli e processi di monitoraggio per il risk management finanziario e non-finanziario ✓ Definizione di uno studio di fattibilità per lo sviluppo di un service finalizzato al supporto per l'ottenimento di certificazioni Sviluppo di nuove competenze interne in ambito misurazione impatti sociali e ambientali anche attraverso progettualità con Coopfond 	

1.6 IL MODELLO DI BUSINESS

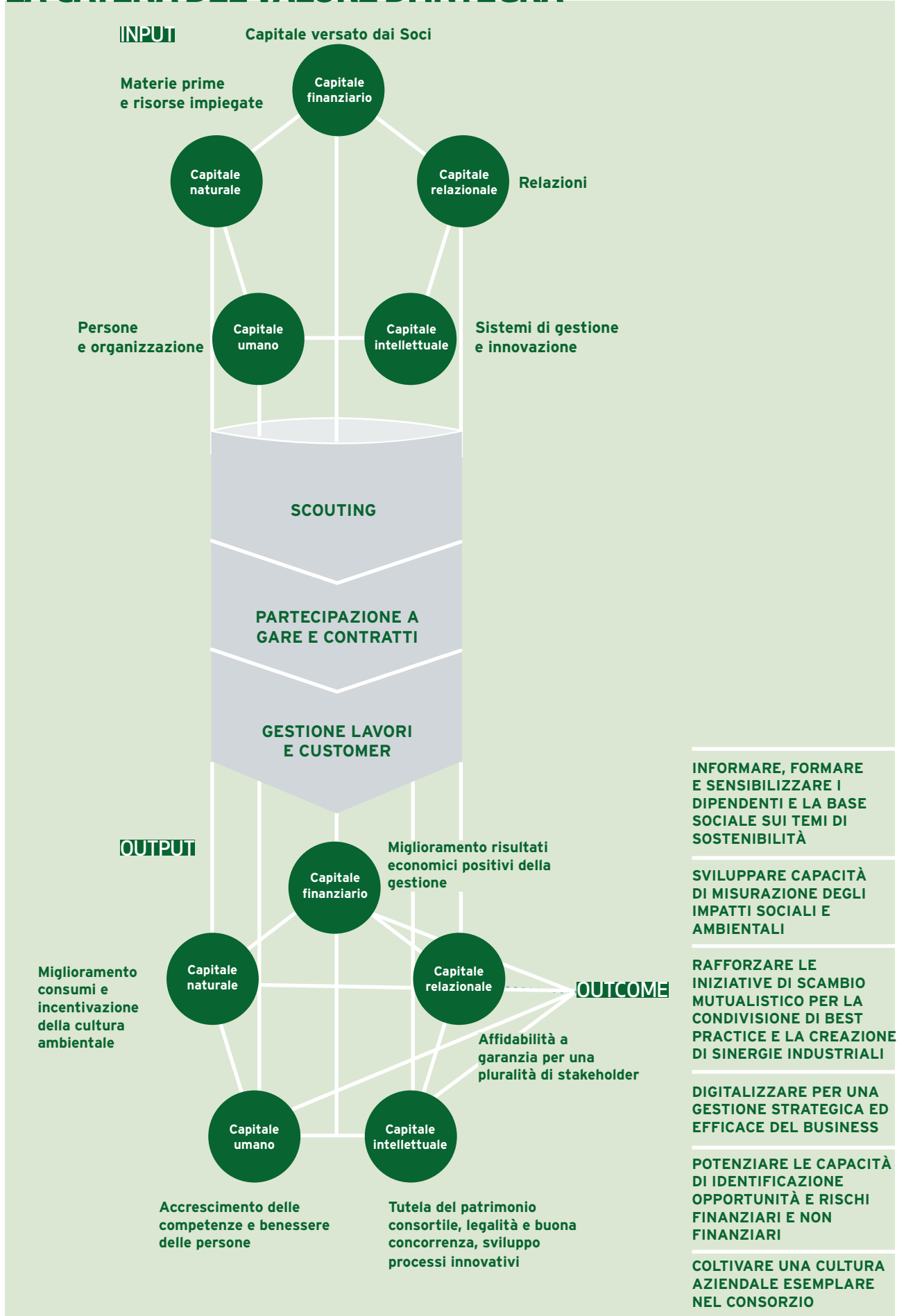
Il Consorzio INTEGRA crea valore per l'organizzazione e per i suoi Soci rappresentando uno strumento utile a competere in maniera più efficace sul mercato per acquisire opportunità di lavoro adeguate rispetto alle competenze e capacità di ciascuno, salvaguardando al contempo il patrimonio consortile "comune" mediante la prevenzione e la riduzione dei rischi di inadempienza degli obblighi contrattuali da parte dei Soci stessi nell'esecuzione dei lavori assegnati.

In coerenza con le sue peculiarità di società di servizi, INTEGRA coinvolge nel processo di creazione del valore i seguenti capitali:

- Capitale finanziario: a partire dal capitale versato dai Soci che ha consentito l'avvio del nuovo Consorzio, il capitale finanziario supporta l'operatività di INTEGRA e viene incrementato grazie ai risultati economici positivi della gestione;
- Capitale relazionale: INTEGRA, grazie al suo sistema di relazioni (supportate dagli strumenti descritti in relazione al capitale intellettuale) e alla sua affidabilità, svolge un ruolo di garanzia verso una pluralità di stakeholder, a partire dalla Committenza dei lavori acquisiti per i propri Soci;
- Capitale intellettuale: è costituito dall'insieme di procedure a tutela del patrimonio consortile e a garanzia dell'esecuzione dei lavori nonché da sistemi di gestione, processi a supporto dell'innovazione e processi a tutela della legalità, che sono stati strutturati - e vengono costantemente arricchiti ed evoluti - per determinare l'approccio di INTEGRA all'attività di business e la modalità con cui gestire l'attività con i Soci e le relazioni tra essi;
- Capitale umano: è costituito dalle persone e dall'organizzazione che consente loro di lavorare in modo efficace e innovativo; un capitale di centrale importanza per il Consorzio, che opera costantemente con l'obiettivo di migliorare e qualificare la propria struttura organizzativa;
- Capitale naturale: rappresenta l'impegno crescente del Consorzio ad incentivare l'uso efficiente dei materiali, la diminuzione dei consumi e la riduzione delle emissioni, a tutela delle comunità di presenza e delle generazioni future.

La "catena del valore" del Consorzio semplifica i processi attraverso i quali si estrinseca il modello di generazione del valore di INTEGRA, anche grazie alla controllata SINERGO: le diverse forme di capitale, come input, sono trasformate attraverso l'attività in output per contribuire alla crescita dei soci e alla tutela del mercato (*outcome*).

LA CATENA DEL VALORE DI INTEGRA



CAPITOLO 1 /
Informazioni generali

CAPITOLO 2 /
Relazione sulla gestione



CAPITOLO 3 /
Bilancio d'esercizio al 31/12/2023

CAPITOLO 4 /
Bilancio consolidato al 31/12/2023

CAPITOLO 5 /
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6 /
Relazioni della Società di Revisione

1.7 IL CAPITALE FINANZIARIO

Temi materiali	GRI relativi	Obiettivi 2023-25	Strumenti e politiche
 Generazione di valore e supporto strategico	<ul style="list-style-type: none"> ▶ 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Obiettivo acquisizioni ✓ ▶ Abilitare potenziali progetti PNRR per lo sviluppo dei territori ▶ Mappatura delle consorziate secondo criteri oggettivi di disponibilità per l'assegnazione dei lavori e strutturare percorsi di crescita ad hoc 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Piano Integrato ▶ Studi di mercato ▶ Statuto ▶ Regolamenti e procedure ▶ Competenze interne ▶ Direzione Pianificazione Strategica ed Analisi di Mercato ▶ Comitato Controllo e Rischi ▶ Organismo di Vigilanza ▶ Software interni
 Sviluppo dei territori			

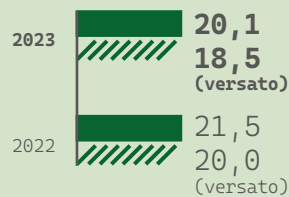
✓ Obiettivi raggiunti

DATI DI SINTESI AL 31/12/2023

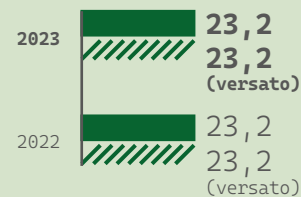
(Importi in mln €)



Capitale sottoscritto / (Soci Cooperatori)



Capitale sottoscritto / (Soci Finanziatori)



Patrimonio netto



Fondo per rischi ed oneri



Il capitale sociale del Consorzio quale società cooperativa è un capitale variabile suddiviso in quote e formato:

- dai conferimenti effettuati dai soci cooperatori;
- dagli apporti effettuati dai soci finanziatori.

Principali risultati economici - Consorzio INTEGRA

	2022	attribuibile a COOP	attribuibile ad INTEGRA	2023	attribuibile a COOP	attribuibile ad INTEGRA
Valore della Produzione	470.871.051	461.381.016	9.490.035	541.335.188	527.426.739	13.908.449
Margine Operativo lordo (EBITDA)	603.163	-	603.163	1.129.757	-	1.129.757
Risultato Operativo (EBIT)	119.198	-	119.198	(685.102)	-	(685.102)
Risultato Lordo (EBT)	625.326	-	625.326	761.167	-	761.167
Risultato Netto	621.496	-	621.496	560.921	-	560.921

Patrimonio netto - Consorzio INTEGRA

	2022	attribuibile a COOP	attribuibile ad INTEGRA	2023	attribuibile a COOP	attribuibile ad INTEGRA
Capitale Sociale	44.735.492	-	44.735.492	43.254.766	-	43.254.766
Riserve	2.139.810	-	2.139.810	2.642.391	-	2.642.391
Risultato dell'esercizio	621.496	-	621.496	560.921	-	560.921
Mezzi Propri (MP)	42.715.989	-	42.715.989	42.093.671	-	42.093.671

Conto economico riclassificato - SINERGO

	2022	2023
Valore della Produzione	33.372.014	45.003.238
Margine Operativo lordo (EBITDA)	(645.246)	2.594.559
Risultato Operativo (EBIT)	(1.011.835)	958.391
Risultato Lordo (EBT)	(1.269.520)	528.269
Risultato Netto	(1.561.468)	522.979

Patrimonio netto - SINERGO

	2022	2023
Capitale Sociale	5.700.000	5.700.000
Riserve	355.375	355.375
Risultato dell'esercizio	(1.561.469)	522.979
Mezzi Propri (MP)	4.493.905	6.578.354

Le informazioni sulla creazione e distribuzione del valore economico, che il Consorzio INTEGRA produce attraverso le proprie attività di business, forniscono un'indicazione rilevante circa la capacità stessa di creazione di ricchezza verso i propri stakeholder.

Valore economico direttamente generato e distribuito - **Consorzio Integra**

	2021	2022	2023
A VALORE ECONOMICO GENERATO	462.689.886	471.952.949	543.595.888
B VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	460.402.428	470.866.133	541.232.656
Soci (costi della produzione per servizi resi da COOP)	447.422.697	461.381.016	527.426.739
Fornitori (acquisti di merci e materiali di consumo, servizi diversi, godimento beni di terzi, altri oneri)	7.382.948	4.176.122	7.674.408
Remunerazione del personale	4.541.566	4.477.409	4.868.180
Remunerazione del capitale di credito	140.391	185.770	216.431
Remunerazione dei Soci finanziatori (SFP)	430.000	390.000	598.000
Pagamenti verso la Pubblica Amministrazione	248.671	30.801	229.463
Investimenti nella comunità (erogazioni liberali, donazioni, oneri di utilità sociale e contributi associativi incluso movimento cooperativo)	236.155	225.015	219.435
C) (A-B) VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	2.287.458	1.086.816	2.363.232



Generazione di valore e supporto strategico



Sviluppo dei territori

Il valore economico generato comprende il valore della produzione attribuibile ad INTEGRA, il valore della produzione attribuibile alle cooperative socie e gli altri proventi finanziari per la quota attribuibile al Consorzio.

Il valore distribuito vede la parte preponderante, pari al 97% circa del totale, di competenza dei soci assegnatari dei lavori, in coerenza con la natura consortile di INTEGRA.

Valore economico generato (mln €)

544,0

Valore economico distribuito (mln €)

541,0

Valore economico distribuito agli stakeholder	2021	2022	2023
VALORE ECONOMICO TOTALE	100%	100%	100%
Di cui Soci (assegnazione)	97,19%	97,99%	97,43%
Di cui Fornitori	1,60%	0,88%	1,41%
Di cui Personale	0,98%	0,95%	0,89%
Di cui Capitale di credito	0,03%	0,04%	0,03%
Di cui Soci finanziatori	0,09%	0,08%	0,11%
Di cui Pubblica Amministrazione	0,05%	0,01%	0,04%
Di cui Comunità	0,05%	0,05%	0,04%

In relazione agli altri *stakeholder*, le percentuali di riparto evidenziano le seguenti componenti:

- Personale: salari, stipendi, oneri sociali, *benefit*, ecc;
- Fornitori: acquisti di merci e materiali di consumo, servizi diversi, godimento beni di terzi, altri oneri;
- Pubblica Amministrazione, ovvero le imposte sul reddito dell'esercizio e altri tributi;
- Capitale di credito, ovvero gli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio;
- Soci finanziatori: la remunerazione degli strumenti finanziari partecipativi;
- Comunità, ovvero erogazioni liberali, donazioni, oneri di utilità sociale e contributi associativi al movimento cooperativo.

Il valore economico trattenuto, infine, è composto da ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti a riserve e accantonamenti a copertura delle perdite; esso rappresenta l'insieme delle risorse finanziarie dedicate alla crescita economica e alla stabilità patrimoniale del consorzio, in ottica di continuità operativa futura.



Standard

GRI 201-1

Le informazioni sulla creazione e distribuzione del valore economico che SINERGO produce attraverso le proprie attività di business forniscono un'indicazione rilevante circa la capacità stessa di creazione di ricchezza verso i propri stakeholder.

Valore economico direttamente generato e distribuito - SINERGO

	2021	2022	2023
Valore economico generato	68.872.785	33.372.252	45.003.505
Valore economico distribuito	67.239.766	34.275.185	43.070.103
Costi operativi	55.280.961	25.550.093	35.548.632
Remunerazione del personale	11.351.101	8.467.168	6.860.046
Remunerazione del capitale di credito	180.339	257.924	430.389
Pagamenti verso la Pubblica Amministrazione	454.682	71.296	231.036
Valore economico trattenuto	1.633.019	902.933	1.933.402

In relazione agli stakeholder, le percentuali di riparto evidenziano le seguenti componenti:

- tra i costi operativi, rileva la voce dei fornitori: acquisti di merci e materiali di consumo, servizi diversi, godimento beni di terzi, altri oneri;
- personale: salari, stipendi, oneri sociali, benefit, ecc.;
- pubblica Amministrazione, ovvero le imposte sul reddito dell'esercizio e altri tributi;
- capitale di credito, ovvero gli oneri finanziari sostenuti;
- comunità, ovvero erogazioni liberali, donazioni, oneri di utilità sociale e contributi associativi al movimento cooperativo.

Il valore economico trattenuto è composto da ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti a riserve e accantonamenti a copertura delle perdite; esso rappresenta l'insieme delle risorse finanziarie dedicate alla crescita economica e alla stabilità patrimoniale dell'impresa, in ottica di continuità operativa futura.

CAPITOLO 1 /
Informazioni generali

CAPITOLO 2 /
Relazione sulla gestione

CAPITOLO 3 /
Bilancio d'esercizio al 31/12/2023

CAPITOLO 4 /
Bilancio consolidato al 31/12/2023





CAPITOLO 5 /
Allegato al Bilancio

CAPITOLO 6 /
Relazioni della Società di Revisione



Con riferimento al piano strategico integrato, nel 2023 l'**obiettivo Acquisizioni**, che descrive in milioni di euro il valore acquisito da nuove offerte, è stato raggiunto e superato, arrivando ad un monte acquisizioni pari a 712 milioni di euro come verrà descritto nel paragrafo 2.3.1 del capitolo 2 "Relazione sulla gestione".

1.8 IL CAPITALE RELAZIONALE

Temi materiali	GRI relativi	Obiettivi 2023-25	Strumenti e politiche
 Sviluppo dei territori	<ul style="list-style-type: none"> ▶ 204-1 Proporzione di spesa verso i fornitori locali ▶ 414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Abilitare potenziali progetti PNRR per lo sviluppo dei territori ▶ Ospitare incontri tra soci e aprire tavole rotonde su tematiche di sviluppo sostenibile e sinergie industriali ▶ Sviluppo di una struttura/sistema di monitoraggio e creazione di nuovi Soci ▶ Valorizzazione di iniziative dei distretti scientifici a cui appartiene INTEGRA ▶ Alimentare le newsletter informative riguardanti temi ESG e monitoraggio normativo ▶ Revisione periodica dei modelli/format dei patti parasociali e degli accordi di assegnazione per aggiornare le esigenze di tutela ▶ Formazione, rafforzamento ed istituzione ruoli e processi di monitoraggio per il risk management finanziario e non-finanziario 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Piano Integrato ▶ Statuto ▶ Analisi di Materialità ▶ Codice Etico ▶ Compliance Officer ▶ Comitato Controllo e Rischi ▶ Organismo di Vigilanza ▶ Canali di whistle blowing, newsletter ▶ Sistema di valutazione fornitori ▶ Iniziativa "Cooperare per Crescere"
 INTEGRAzione cooperativa			
 Tutela del patrimonio consortile e gestione del rischio			
 Gestione efficace e responsabile			

 Obiettivi raggiunti

INTEGRA si impegna sui temi chiave che ne caratterizzano strategie ed azioni nei confronti dei propri *stakeholder*, che possono essere individuati come segue.

Tipologia di stakeholder	Descrizione	Strumenti di dialogo
SOCI COOPERATORI	Gli "azionisti" ma anche i clienti diretti del Consorzio	<ul style="list-style-type: none"> • Assemblee e rappresentanza negli organi sociali • Partecipazione ad eventi interni • Tavoli di lavoro e di approfondimento • Area del sito riservata Soci • Newsletter
SOCI FINANZIATORI	Le cui partecipazioni al Consorzio possono essere rappresentate da azioni o strumenti finanziari	<ul style="list-style-type: none"> • Assemblee e rappresentanza negli organi sociali • Partecipazione ad eventi interni • Tavoli di lavoro e di approfondimento • Newsletter
COMMITTENTI	Costituiti principalmente da Enti pubblici, aziende di Stato e da clienti e investitori privati	<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni con le strutture e figure preposte • Eventi pubblici • Social network • Newsletter
DIPENDENTI	Organizzazioni sindacali che li rappresentano	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione interna • Eventi, incontri, formazione • Relazioni industriali
FORNITORI	Comprendono i liberi professionisti e le società fornitrici di beni e servizi	<ul style="list-style-type: none"> • Processo di selezione e qualificazione dei fornitori
COMUNITÀ FINANZIARIA	Gli istituti bancari e assicurativi con cui il Consorzio si rapporta	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del Bilancio di esercizio e Report Integrato
BUSINESS PARTNER	Partner con cui INTEGRA collabora su singole commesse o su progetti strutturati	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione su progetti • Newsletter
COMUNITÀ SCIENTIFICA	Comprende università e centri di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione su progetti di innovazione e ricerca • Eventi esterni e interni
ISTITUZIONI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	Istituzioni e pubblica amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> • Confronti istituzionali
MOVIMENTO COOPERATIVO	Il sistema delle imprese cooperative delle associazioni di categoria	<ul style="list-style-type: none"> • Eventi interni ed esterni
COLLETTIVITÀ	Costituita da soggetti quali i destinatari delle opere da realizzare e le associazioni che operano nei territori in cui INTEGRA si muove	<ul style="list-style-type: none"> • Sito web istituzionale • Eventi pubblici • Social network

Il Consorzio INTEGRA promuove nella pratica dell'attività quotidiana di business lo sviluppo di relazioni reciprocamente proficue con i diversi stakeholder, adottando approcci adeguati alla natura delle relazioni stesse, sempre improntati alla trasparenza, al rispetto delle norme e delle regole, al rigore gestionale, alla valorizzazione delle competenze e dei talenti.

Il Consorzio INTEGRA intrattiene diverse relazioni con i propri stakeholder e distribuisce loro il valore che crea. Le richieste degli stakeholder sono intercettate e rappresentate di seguito, insieme alle modalità del loro coinvolgimento.

Nel contesto di relazioni in cui si muove, il Consorzio svolge un delicato e fondamentale ruolo di garanzia per i diversi stakeholder, che richiede la capacità di bilanciare i differenti interessi.

INTEGRA persegue il proprio scopo mutualistico nei confronti dei Soci cooperatori attraverso l'acquisizione di contratti per l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti e/o la prestazione di servizi pubblici o privati da assegnare ai Soci stessi.

Per la committenza, rapportarsi con il Consorzio significa collaborare con un soggetto di elevata capacità tecnica ed affidabilità, il quale, per l'esecuzione dei contratti beneficia delle potenzialità di un rilevante gruppo di soci distribuito sull'intero territorio nazionale, con competenze ed esperienze diversificate.

Nell'esecuzione del contratto il Consorzio, oltre a fornire al Committente le garanzie derivanti dall'esserne il titolare, svolge un ruolo di controllo e monitoraggio nei cantieri.

Le garanzie per la Committenza e per il contesto

Tutela del patrimonio consortile e gestione del rischio



Questo avviene sia quotidianamente, attraverso il monitoraggio sui cantieri svolto dall'Area Tecnica, sia con monitoraggi trimestrali sull'avanzamento della produzione, sia infine assicurando la certezza della completa conclusione dei lavori anche nel caso di difficoltà o default dell'assegnataria esecutrice che il Consorzio, in qualità di diretto intestatario del contratto d'appalto, provvede a sostituire con altro socio per garantire il rispetto degli obblighi contrattuali.

Questo approccio è mirato a garantire l'esecuzione dei lavori, riducendo il rischio di inadempienze, e tutelare maggiormente tutto il sistema di relazioni ed attività interessate da questa fase.

Le iniziative descritte nel successivo Capitolo "Il Capitale Intellettuale" rappresentano gli strumenti attraverso i quali il Consorzio realizza il suo ruolo nel sistema di relazioni costruite con gli stakeholder.

La principale novità introdotta in due newsletter del 2023 ha riguardato la nuova sezione "racconti", avente l'obiettivo di far conoscere all'esterno il personale del Consorzio e le imprese che ne compongono la compagine sociale.

Il Consorzio INTEGRA è consapevole che comportamenti non etici nella condotta degli affari compromettono la reputazione dello stesso Consorzio e dei Soci Cooperatori ed ostacolano la crescita dei propri associati e la soddisfazione dei Clienti e di tutti i legittimi portatori di interesse, in un mercato nel quale prevalgono i principi di capacità, di legittimità e di correttezza. Questi principi sono alla base del processo di selezione e qualificazione dei fornitori del Consorzio nella convinzione che rapporti duraturi basati sulla correttezza dei comportamenti e sul rispetto delle norme, generino valore per tutti gli attori economici e sviluppo per il Paese.

Il Consorzio, ai fini della qualificazione 37001 e SA8000, invia a tutti i fornitori di beni e servizi specifiche informative che devono essere restituite controfirmate. Per quanto riguarda la SA8000 vengono poi individuati i fornitori appartenenti a categorie ritenute critiche (es. facchinaggio, pulizie ecc).

Oltre alla qualificazione, nel corso del 2023 il Consorzio INTEGRA ha monitorato i propri fornitori tramite l'invio di un questionario con l'obiettivo di verificarne le prestazioni in materia di responsabilità sociale, sostenibilità e anticorruzione. Circa il 20% dei fornitori ha risposto al questionario.

In tema di prevenzione della corruzione, invece, il Consorzio trasmette a tutte le società fornitrici l'informativa 37001 richiedendone la restituzione controfirmata, così come fatto per la qualificazione ai fini della SA8000. Infine, a tutti i fornitori di consulenza (liberi professionisti) è richiesta, altresì, una dichiarazione di impegno 37001 individuale. Nel caso in cui la dichiarazione di impegno 37001 non venga riconsegnata dal fornitore, il Consiglio di Gestione di INTEGRA può decidere in merito ad una eventuale esclusione del fornitore stesso dall'Elenco fornitori qualificati.

Al 31 dicembre 2023 INTEGRA ha intrattenuto scambi commerciali per una spesa complessiva di poco superiore ai 2,5 milioni di euro di cui il 100% erogata in Italia. Si precisa che la componente di INTEGRA è riferita a fornitori diretti del consorzio, al netto quindi dei rapporti per le attività assegnate ai soci. Il dato della spesa complessiva risulta in calo di circa il 10% rispetto al 2022.

I NUMERI DELL'ATTIVITÀ DI INTEGRA AL 31.12.2023, CONTANO 341 CONTRATTI IN ESECUZIONE, 67 SOCI COINVOLTI IN GARE, 69 SOCI COINVOLTI IN ACQUISIZIONI E 148 STAZIONI APPALTANTI PER PARTECIPAZIONE A GARE

Attività di comunicazione



INTEGRAzione cooperativa

La gestione dei rapporti con i fornitori



Sviluppo dei territori



Gestione efficace e responsabile

100% dei fornitori coperti del sistema di valutazione



Spesa in euro lordo iva - Consorzio INTEGRA

Area geografica	2021	2022	2023
Nord	1.749.675	1.751.980	1.456.016
Centro	557.700	853.347	818.683
Sud e Isole	214.508	370.262	420.725
Estero	-	551	489
Totale acquisti INTEGRA	2.521.883	2.976.140	2.695.913

La suddivisione geografica dei fornitori considera la sede legale degli stessi ed è così individuata: Area Nord composta da Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Veneto; Area Centro composta da Lazio, Marche, Toscana ed Umbria; Area Sud e Isole composta da Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna.

Come evidenziato nella tabella sottostante, nel corso del 2023 la percentuale di spesa ha subito un leggero calo rispetto ai fornitori dell'area Nord, bilanciata da un lieve aumento della spesa effettuata verso fornitori dell'Area Centro e dell'Area Sud e Isole.

Spesa per area geografica totale - Consorzio INTEGRA			
Area geografica	2021	2022	2023
Nord	69,4%	58,9%	54,0%
Centro	22,1%	28,7%	30,4%
Sud e isole	8,5%	12,4%	15,6%
Estero	-	-	-
Totale	100,0%	100,0%	100,0%

Per il Consorzio le tipologie di servizio affidate a enti esterni possono, a titolo esemplificativo, riguardare le attività di auditing, i servizi di consulenza di vario tipo, la fornitura di hardware e software e relativa assistenza ed altre attività inerenti alla gestione delle sedi.

Fra le novità legate all'aggiornamento della normativa europea menzionato in precedenza - Corporate Sustainability Reporting Directive e relativi standard di rendicontazione di EFRAG - si è deciso di introdurre nel presente documento l'informativa legata alle prassi di pagamento del Consorzio nei confronti dei suoi fornitori. Nello specifico, lo standard richiede all'organizzazione di fornire indicazioni sui termini di pagamento contrattuali e sulle prestazioni in materia di pagamenti, in particolare sugli effetti di tali prestazioni sulle Piccole e Medie Imprese, con riferimento ai ritardi di pagamento nei confronti di queste ultime.

Nel 2023 il tempo medio impiegato dal Consorzio per pagare una fattura dalla data in cui inizia a essere calcolato il termine di pagamento contrattuale o legale, espresso in numero di giorni è dato dall'intervallo 0-5 giorni. Più nel dettaglio, i professionisti sono pagati entro 3 giorni dalla data di presentazione del proforma, le cooperative entro 5 giorni dall'incasso della SAP e i fornitori entro la data di scadenza.

Se si considerano come fornitori del Consorzio i fornitori diretti, INTEGRA esegue nei loro confronti pagamenti nei termini standard nel 90% dei casi.

Nel 2023, inoltre, non si ravvisano procedimenti giudiziari dovuti a ritardi di pagamento.

SINERGO, per la sua *mission* di affiancamento a cooperative in difficoltà e di prosecuzione di lavori revocati, interviene, nella stragrande maggioranza dei casi, in cantieri già avviati da altre imprese e si inserisce pertanto in contesti in cui le principali forniture possono risultare già contrattualizzate. Ciò premesso tuttavia, la società opera un'attenta analisi dei propri fornitori, differenziando la valutazione in funzione della specifica fornitura: più è critica la fornitura, maggiore è il livello di attenzione che l'azienda pone nella selezione.

La funzione preposta alla valutazione e qualificazione dei fornitori accerta la capacità di operare nel rispetto dei requisiti di sicurezza e salute sul lavoro, sulla base anche dell'esistenza di un sistema gestionale per la sicurezza e/o degli indicatori di incidentalità dichiarati dallo stesso fornitore. Decide, inoltre, accertandone anche la capacità di operare nel rispetto dei requisiti ambientali, sulla base dell'esistenza di un sistema gestionale per l'ambiente.

Il rispetto dei requisiti ambientali in fase di esecuzione del subappalto è requisito per il mantenimento della qualificazione.



Nel corso del periodo 2020-2021, si è assistito ad un aumento rilevante della spesa per forniture di SINERGO stante l'importante incremento del portafoglio lavori. Questo è stato seguito nel 2022 da una diminuzione degli acquisti dovuto alla contrazione della produzione e da un nuovo, lieve, aumento nel corso del 2023.

A livello di distribuzione geografica della spesa, come per il Consorzio anche per SINERGO si utilizza la suddivisione per Area Nord, Area Centro e Area Sud e Isole; nel corso del 2023 hanno subito un calo gli acquisti dell'Area Nord e Centro ed è contestualmente salita la percentuale di spesa effettuata verso fornitori dell'area Sud e Isole, data la maggior presenza di lavori e cantieri in tale area.

Fornitori locali - spesa - SINERGO	Spesa lordo IVA 2021	Spesa lordo IVA 2022	Spesa lordo IVA 2023
Nord	18.108.998	7.638.361	7.253.028
Centro	4.407.511	3.138.530	2.151.656
Sud e Isole	12.999.974	8.268.667	12.129.319
Estero	36.116	18.500	103.245
Totale acquisti	35.552.599	19.064.058	21.637.248

Fornitori locali - % - SINERGO	Spesa % 2021	Spesa % 2022	Spesa % 2023
Nord	50,94%	40,07%	33,52%
Centro	12,40%	16,46%	9,94%
Sud e Isole	36,57%	43,37%	56,06%
Estero	0,10%	0,10%	0,48%
Totale acquisti	100,00%	100,00%	100,00%

Per SINERGO, data l'attività di impresa di costruzioni, le principali tipologie di acquisti fanno riferimento all'attività di cantiere e dunque afferiscono a contratti di subappalto, di fornitura e posa, di nolo e di servizi e consulenza.

Come per INTEGRA anche per SINERGO si è deciso di introdurre nel presente documento l'informativa legata alle prassi di pagamento dell'organizzazione rispetto ai suoi fornitori. Tale dato è stato elaborato estraendo i pagamenti effettuati nell'esercizio 2023 - al netto dei pagamenti operati direttamente dagli enti - e successivamente analizzato in relazione alle scadenze medie e alle tempistiche di pagamento.

Nel 2023 il tempo medio impiegato da SINERGO per pagare una fattura dalla data in cui inizia a essere calcolato il termine di pagamento contrattuale o legale, espresso in numero di giorni, è pari a 39. Più nello specifico: i termini standard di pagamento risultano essere tra i 60 e i 90 giorni, al netto dei pagamenti diretti operati dall'ente verso subappaltatori e micro/piccole imprese, di 90-120 giorni per le forniture, e di 30-60 giorni per subappalti, servizi e attività labour intensive.

I termini standard sono rispettati per circa il 35% dei fornitori.

Nel 2023, inoltre, SINERGO non ha avuto procedimenti giudiziari dovuti a ritardi di pagamento.

Per l'anno 2023 la donazione per il progetto "Cooperare per Crescere" - che prevede di sostenere attività ricreative (sportive, teatrali o di altra natura) che vedano il coinvolgimento di un figlio o una figlia di un dipendente di INTEGRA - è stata sostituita da una donazione di € 2.500 a sostegno dell'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare (UILDM) di Bologna. L'associazione è da anni impegnata a livello comunale e provinciale - anche in collaborazione ed in convenzione con l'ospedale Bellaria, attraverso la partecipazione al progetto sostegno Caregiver con USL Bologna - nella lotta alla distrofia muscolare.

Le donazioni



Sviluppo dei territori

NEL 2023 LE DONAZIONI ERANO 5 PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI 16.500€

Nello specifico, si è contribuito all'iniziativa per il mantenimento di un mezzo attrezzato in grado di aiutare i bambini affetti da questa patologia che necessitano di un mezzo di trasporto adeguatamente attrezzato per garantire il servizio di trasporto gratuito per le diverse attività quotidiane, quali il lavoro, le visite mediche, le terapie, il trasporto presso enti pubblici e l'assistenza domiciliare. Anche grazie al sostegno del Consorzio si continuerà, in questo modo, a sostenere oltre 900 famiglie del territorio di Bologna e provincia.

Nel maggio del 2023 il Consorzio ha inoltre aderito alla raccolta fondi indetta da Legacoop a sostegno delle cooperative e dei relativi territori colpiti dall'alluvione avvenuta nel mese di maggio, contribuendo con una cifra di € 10.000. Sempre per le conseguenze dell'alluvione di maggio '23 sono stati donati € 2.000 alla Protezione Civile di Faenza, la cui sede è divenuta inagibile a seguito della calamità naturale.

Inoltre è stata effettuata una donazione di € 1.000 alla Fondazione ANT per la realizzazione del calendario intitolato "Le scuole di Bologna per la Solidarietà".

Il Consorzio ha infine aderito alla raccolta fondi indetta da Legacoop Toscana per sostenere i territori colpiti dall'alluvione di inizio novembre '23 nell'omonima regione, contribuendo con una donazione di € 1.000.

Con riferimento al piano strategico integrato sono stati realizzati i seguenti obiettivi:

- ✓ **Ospitare incontri tra soci e aprire tavole rotonde su sviluppo sostenibile e sinergie industriali**, obiettivo triennale con sotto target annuale, che tende al contempo a rafforzare e unire la base sociale e a far progredire relazioni e processi aventi ad oggetto la sostenibilità in termini strategici e di responsabilità;
- ✓ **Sviluppo di una struttura/sistema di monitoraggio e creazione di nuovi soci**, realizzato assecondando il ruolo di supporto e prestazione di servizi specifici proprio del Consorzio, l'obiettivo è stato raggiunto istituendo e nominando la figura del Responsabile per la promozione della base sociale, in grado di rappresentare un riferimento e un contatto per associazioni, imprese e leghe territoriali che intendono promuovere richieste di adesione di nuovi soci ed eventuali progetti di aggregazione, razionalizzazione o sviluppo riguardanti la base sociale;

✓ **Redazione dei modelli dei patti parasociali e revisione accordi di assegnazione per aggiornare le esigenze**: L'obiettivo è stato raggiunto individuando i modelli di patti parasociali da rivedere, coinvolgendo le figure aziendali competenti per le modifiche (i direttori commerciali) e passando per l'approvazione in Consiglio di Gestione;

✓ **Alimentare le newsletter informative riguardanti temi ESG e monitoraggio normativo**: l'obiettivo è stato raggiunto attraverso la definizione di un piano editoriale dedicato che si è tradotto nell'invio, alle Cooperative socie e ad una pluralità di altri stakeholder - anche con il contributo di SCS Consulting -, di una newsletter trimestrale focalizzata sull'aggiornamento rispetto alla copiosa produzione normativa europea in ambito di sostenibilità, sulle novità in ambito di governance, certificazioni e progetti di sviluppo e di pianificazione strategica e sulle inaugurazioni di importanti commesse del Consorzio.

1.9 IL CAPITALE INTELLETTUALE

Temi materiali	GRI relativi	Obiettivi 2023-25	Strumenti e politiche
 <p>Generazione di valore e supporto strategico</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ 205-1 Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione; ▶ 205-2 Comunicazione e formazione su politiche e procedure anti-corruzione; 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Analisi e reportistica di dinamiche di mercato con anche uso di tecniche di Business Intelligence ✓ ▶ Sviluppare sistemi di monitoraggio dei requisiti SOA propri e delle consociate da correlare con i bandi in uscita 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Piano Integrato ▶ Statuto ▶ MOG 231 ▶ Politica Integrata
 <p>Innovazione e digitalizzazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▶ 205-3 Episodi di corruzione riscontrati e attività correttive intraprese; ▶ 206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Mappatura delle consorziate secondo criteri oggettivi di disponibilità per l'assegnazione dei lavori e strutturare percorsi di crescita ad hoc ✓ ▶ Definizione di una politica sulla sicurezza dei dati ✓ ▶ Definizione di uno studio di fattibilità per l'adozione di un nuovo gestionale per l'ottimizzazione dei processi interni ✓ 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Politica Antitrust ▶ Politica Anticorruzione ▶ Compliance Officer ▶ Comitato Controllo e Rischi
 <p>Gestione efficace e responsabile</p>		<ul style="list-style-type: none"> ▶ Iniziative con finanziamenti green o ESG ✓ ▶ Ospitare incontri tra soci e aprire tavole rotonde su tematiche di sviluppo sostenibile e sinergie industriali 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Organismo di Vigilanza ▶ Adesioni associativi e a distretti d'innovazione
 <p>Tutela del patrimonio consortile e gestione del rischio</p>		<ul style="list-style-type: none"> ▶ Valorizzazione di iniziative dei distretti scientifici a cui appartiene INTEGRA ▶ Strutturazione dell'analisi dei rischi di commessa e dei trend nelle gare non portate a compimento ▶ Revisione periodica dei modelli/format dei patti parasociali e degli accordi di assegnazione per attualizzare le esigenze di tutela 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Canali di whistle blowing ▶ Competenze interne
 <p>INTEGRAzione cooperativa</p>		<ul style="list-style-type: none"> ▶ Formazione, rafforzamento ed istituzione ruoli e processi di monitoraggio per il risk management finanziario e non-finanziario ✓ ▶ Definizione di uno studio di fattibilità per lo sviluppo di un service finalizzato al supporto per l'ottenimento di certificazioni ✓ 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Software ▶ Adesione a network d'innovazione
		<ul style="list-style-type: none"> ▶ Sviluppo di nuove competenze interne in ambito misurazione impatti sociali e ambientali anche attraverso progettualità con Coopfond 	

✓ Obiettivi raggiunti

Per il Consorzio il capitale intellettuale rappresenta l'insieme di regole, sistemi e processi a tutela del patrimonio consortile e a supporto dello sviluppo dei soci, al fine di sostenerne la crescita graduale e lo sviluppo nel rispetto dei principi di responsabilità etica, sociale ed ambientale, promuovendo l'innovazione come strumento di presidio del mercato.

1.9.1 Il presidio dei mercati

La struttura commerciale del Consorzio INTEGRA ha il compito di monitorare il mercato al fine di comprendere lo sviluppo delle linee di investimento ed individuare le opportunità per le cooperative associate.

Questo avviene in particolare grazie al monitoraggio e all'analisi della programmazione della spesa pubblica sui territori, che richiede un'ottima conoscenza dei diversi contesti.

Attraverso una suddivisione in tre Macroaree geografiche - ognuna presidiata da un Direttore Commerciale con una struttura a supporto - INTEGRA intrattiene relazioni costanti con i propri soci, supportandoli nel comprendere l'andamento del mercato e delle linee di intervento dei principali enti nazionali e territoriali, e nell'intercettare opportunità di crescita.

Il Consorzio ha inoltre introdotto la figura di un Direttore Commerciale per il Mercato Privato che si interfaccia con i Direttori di Macroarea.

La natura nazionale del Consorzio permette di dare supporto a cooperative che siano intenzionate a cercare opportunità di sviluppo al di fuori del territorio in cui si trovano e in cui operano tradizionalmente, cosa che avviene in genere quando il mercato "domestico" non è più sufficiente a garantire la sostenibilità dell'impresa.

Nello svolgere la propria attività, la struttura commerciale opera nel rispetto delle previsioni del Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti, fornendone evidenza nelle relazioni conclusive consegnate all'atto della presentazione di ciascuna offerta.

Le Cooperative socie del Consorzio possono avvalersi per la partecipazione ai bandi di gara, presentando offerta in qualità di assegnataria di INTEGRA, degli importanti requisiti di quest'ultima, quali l'attestazione SOA del Consorzio - una delle più ampie d'Italia per quanto riguarda le categorie di opere comprese nella qualificazione - e i requisiti attinenti al settore dei servizi, nonché le referenze relative a tutti i lavori e servizi acquisiti dal Consorzio.

La rete commerciale supporta i soci anche nell'identificare potenziali partner per realizzare un'offerta congiunta. Un aspetto rilevante del presidio delle relazioni territoriali è costituito infatti dalla costruzione di relazioni con associazioni di categoria, nonché con singoli attori del settore che possono contribuire per le proprie caratteristiche a rafforzare la competitività sul mercato.

L'attività di presidio dei mercati viene supportata da un continuo impegno orientato all'innovazione nella gestione dei dati di mercato e l'utilizzo di strumenti digitali (per approfondimenti vedi paragrafo 1.9.4).

1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance

Organizzazione, Gestione e Controllo redatto ai sensi del D.lgs. 231/01, che oggi è parte del più complessivo Sistema di Gestione Integrato del Consorzio. Tale sistema è oggetto di un continuo processo di manutenzione e verifica al fine di renderlo rispondente alle previsioni e agli aggiornamenti normativi, ma anche adatto a rispondere alle esigenze interne e alle sollecitazioni esterne al Consorzio stesso.

Il "Manuale di Organizzazione Gestione e Controllo Integrato" del Consorzio è stato ulteriormente rafforzato a seguito dell'implementazione della sezione M rubricata "Sistema di gestione dell'energia". Più nello specifico, il Consorzio si è posto tra i propri obiettivi l'uso efficiente dell'energia e la riduzione dei consumi energetici assicurando il continuo miglioramento del SGE e delle sue prestazioni.

Tutela del patrimonio consortile e gestione del rischio



Gestione efficace e responsabile



Inoltre, il “Manuale di Organizzazione Gestione e Controllo Integrato” del Consorzio è stato ulteriormente rafforzato a seguito dell’implementazione della sezione N rubricata “Parità di Genere” a seguito dell’ottenimento, nel marzo del 2023, della certificazione di Parità di Genere che attesta la rispondenza alla norma UNI/PdR 125:2022. Tale traguardo testimonia l’impegno del Consorzio nella promozione e protezione della parità di genere e della diversità come valori da incoraggiare tramite azioni concrete e diffuse in tutti i processi organizzativi e gestionali, attraverso la comprensione, l’inclusione e la valorizzazione delle differenze delle persone.

Il predetto Manuale di Organizzazione Gestione e Controllo documenta al suo interno tutte le certificazioni di cui è in possesso il Consorzio Integra ed è redatto in accordo alle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI ISO 45001:2018, SA8000, UNI EN ISO 37001:2016, UNI CEI 11352: 2014, UNI CEI 19600:2014, UNI ISO 39001:2012, UNI CEI EN ISO 50001:2018, UNI/Pdr 125:2022. Esso definisce i processi, le risorse, le attività e le responsabilità che l’azienda mette in atto per assicurare che tutte le specifiche ivi previste siano sistematicamente soddisfatte nel pieno rispetto degli obiettivi stabiliti dalla dichiarazione delle Politiche di Qualità, Ambiente, Sicurezza, Responsabilità Sociale e Anticorruzione, di Conformità (compliance), Gestione dell’Energia, Sicurezza del traffico stradale nonché dalla gestione dei contratti ad efficientamento energetico, della Responsabilità Amministrativa e della Parità di Genere.

Questo insieme di certificazioni che riguardano gli aspetti principali della sostenibilità sociale e di parità di genere, ambientale ed energetica contribuisce a rafforzare il sistema delle regole di compliance e l’immagine di INTEGRA come interlocutore affidabile per la Committenza. Il Sistema di Gestione Integrato declina i principi e gli elementi valoriali contenuti nel Codice Etico. Quest’ultimo è espressione degli impegni e delle responsabilità etiche ai quali i Soci Cooperatori sono chiamati ad orientare i propri comportamenti, con particolare riferimento alle attività sviluppate nel contesto consortile, a presidio della reputazione di INTEGRA e della crescita delle stesse cooperative associate.

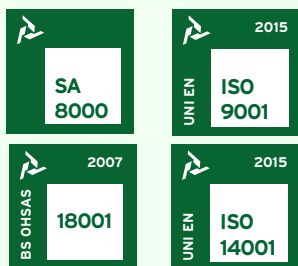
INTEGRA svolge un ruolo importante nell’orientare le proprie associate verso una gestione sempre più strutturata ed attenta ad aspetti sensibili quali legalità, trasparenza ed etica, agendo attraverso la leva delle assegnazioni. Il Regolamento disciplinante l’Assegnazione e l’Esecuzione dei Contratti (art. 2.5) prevede infatti che una cooperativa, per essere assegnataria di commesse, sia tenuta ad adottare il modello organizzativo e di gestione previsto dal Decreto legislativo n. 231 del 2001.

È previsto inoltre che il Consorzio, nel deliberare l’assegnazione di una commessa, tenga conto dell’evidenza del rispetto di regole di compliance.

Tutti questi presidi possono essere ricondotti alla tematica materiale della “*Gestione efficace e responsabile*”, che all’interno della matrice di materialità costituisce una delle più rilevanti e include tutte quelle attenzioni e quei sistemi di monitoraggio, valutazione degli impatti e garanzia tesi a rendere la condotta del business del Consorzio corretta.

Fra i presidi che il Consorzio ha posto in essere negli anni per fronteggiare i rischi legati alla condotta d’impresa possono citarsi il MOG 231 - aggiornato nel 2023 - e la certificazione ISO 37001 con relativa Politica, meglio richiamati nel paragrafo di seguito, e che sottendono un’analisi di impatti, rischi e opportunità legati al settore di intervento del Consorzio e al proprio operato, nonché ai rapporti con soggetti pubblici e privati che INTEGRA, e il proprio personale, intrattengono nel panorama nazionale.

2016



Timeline dei Sistemi di gestione e Compliance

Nel 2016 INTEGRA ha ottenuto le certificazioni **UNI EN ISO 9001:2015**, **UNI EN ISO 14001:2015**, **BS OHSAS 18001:2007** ed ha inoltre adottato un **sistema di gestione della responsabilità sociale**, certificato secondo i requisiti della norma **SA 8000:2014**, nel rispetto della legislazione nazionale vigente, delle convenzioni e raccomandazioni dell'Unione Europea, della Dichiarazione Universale dei diritti umani, della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del bambino e della Dichiarazione delle Nazioni Unite per eliminare tutte le forme di discriminazione contro le donne.

2017

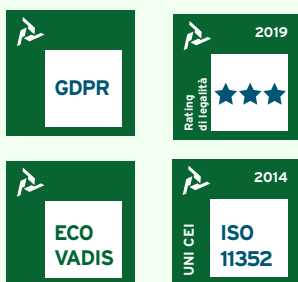


In data 13 luglio 2017 INTEGRA ha ottenuto, prima in Italia nei settori dei servizi e dei lavori pubblici, certificazione di conformità del suo **Sistema di Gestione Anticorruzione** alla norma **ISO 37001:2016**, un sistema di gestione volto ad affrontare e prevenire possibili casi di corruzione e a promuovere una cultura d'impresa etica che si integra con il **Modello 231** già adottato.

In data 25 settembre 2017, INTEGRA ha ottenuto l'iscrizione alla **White List**.

L'Assemblea dei Soci del 10 ottobre del 2017 ha approvato le proposte di modifica dei regolamenti e dello Statuto sottoposte dal Consiglio di Gestione allo scopo di recepire i principi delle **procedure in materia di prevenzione antimafia**, deliberate dal Consiglio di Gestione il 9 agosto 2017 rafforzandone l'efficacia.

2018



A gennaio 2018 Consorzio INTEGRA ha ottenuto l'assegnazione di **"tre stelle"** (il punteggio massimo) per il **rating di legalità**, strumento sviluppato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) in accordo con i Ministeri degli Interni e della Giustizia che riconosce una premialità alle aziende che operano secondo i principi della legalità, della trasparenza e della responsabilità sociale.

Il 19 febbraio 2018 il Consorzio ha ottenuto la medaglia Ecovadis come riconoscimento dei risultati ottenuti nella sostenibilità mirando al miglioramento continuo dell'organizzazione aziendale e della propria catena del valore. Ecovadis rientra tra le più importanti piattaforme internazionali di rating ESG, a seguito di compilazione di un questionario, viene attribuito un determinato punteggio all'organizzazione aziendale. La scorecard ottenuta può essere condivisa con una platea di potenziali clienti e/o fornitori sempre più interessati ai livelli di sostenibilità delle proprie supply chain. Il Consorzio INTEGRA ha ottenuto la medaglia d'oro con un punteggio di 65/100 (96 percentile).

Il 27 aprile 2018 INTEGRA ha adottato un **sistema di gestione Energia**, certificato secondo i requisiti della norma **UNI CEI 11352:2014**.

In data 8 maggio 2018, Rina Service ha rilasciato ad INTEGRA la **Certificazione di Sistema di Gestione Integrato**, esclusiva delle organizzazioni certificate nei quattro settori di pertinenza: Qualità, Ambiente, Sicurezza, Anticorruzione.

In merito al Regolamento generale per la protezione dei dati personali 2016/679 UE il Consorzio Integra nel corso del 2018 ha messo in atto tutte le necessarie attività finalizzate all'analisi, alla progettazione ed alla implementazione del suo sistema di **privacy**. L'organizzazione in un'ottica di miglioramento continuo ha attivato inoltre un processo di monitoraggio finalizzato a verificare l'idoneità, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza del proprio sistema di protezione dei dati avvalendosi a tale scopo, sia dei risultati degli audit periodici che delle analisi e valutazioni dei rischi che vengono effettuate nel corso dell'anno.

Il 6 novembre 2018 l'Assemblea dei Soci ha approvato le modifiche allo Statuto, ai regolamenti consortili ed al Codice Etico proposte dal Consiglio di Gestione - alla luce della novità rappresentata dalla recente adozione, ad opera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, delle "Linee Guida sulla Compliance Antitrust" di cui al provvedimento AGCM n. 27365 del 25 settembre 2018 - al fine di un recepimento proattivo dei principi della normativa **antitrust**, nella prospettiva di un'ulteriore elevazione

dei livelli di promozione e garanzia di tali principi da parte del Consorzio, nelle proprie attività e relazioni interne ed esterne, nell'ottica di dotarsi di un proprio "Programma di Compliance Antitrust" conforme alle suddette Linee Guida ma anche calibrato sulle caratteristiche del Consorzio.

In data 20 novembre 2018 il Consiglio di Gestione del Consorzio ha deliberato l'introduzione della figura di **Compliance Officer**, con il compito di supervisionare e gestire le tematiche di compliance all'interno dell'organizzazione, assicurando, che la struttura sia conforme ai requisiti dettati dalla regolamentazione e che le risorse stiano rispettando le politiche e le procedure interne. La funzione del Compliance Officer rappresenta un corpo indipendente dalle altre aree organizzative: il suo compito è quello di assicurare che il management e gli impiegati si attengano alle regole di conformità, che le politiche aziendali siano seguite e rispettate di conseguenza e che il comportamento all'interno dell'organizzazione sia in accordo con gli standard of conduct aziendali. Nella figura di Compliance Officer converge la figura del Rappresentante della Direzione per i Sistemi Gestionali, il ruolo di Compliance Anticorruzione e di Compliance Antitrust.

In data 6 febbraio 2019 INTEGRA si è dotata di un **Sistema di Compliance Antitrust**.

Consorzio Integra ha visto riconosciuto, in data 2 maggio 2019, da parte dell'Organismo di Certificazione Rina Service S.p.A, l'assegnazione del **BEST4** (Business Excellence Sustainable Task). Questa certificazione integra quattro sistemi di gestione (Qualità, Ambiente, Sicurezza, Anticorruzione) e rappresenta l'impegno costante nella gestione dei processi aziendali messo in atto dal Consorzio.

Il 23 aprile 2019 il Consorzio INTEGRA ha ottenuto conferma da Ecovadis della medaglia d'oro con un punteggio di 70/100 (98 percentile).

A novembre 2019 INTEGRA è stata sottoposta alle visite di sorveglianza relative alle certificazioni **BS OHSAS 18001, ISO9001, ISO140001** e tutte hanno avuto esito positivo.

A novembre 2019 Consorzio Integra è stato sottoposto anche alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione **ISO 37001**, che ha avuto esito positivo.

Sempre nel mese di novembre il Sistema di gestione della Responsabilità Sociale del Consorzio è stato sottoposto a verifica di certificazione per la **SA8000**. Tale verifica ha avuto esito positivo e non sono state aperte non conformità.

Nel mese di dicembre 2019 consorzio INTEGRA ha visto confermato il permanere del possesso del requisito e quindi il **rinnovo del Rating di legalità** con punteggio di tre stelle.

In data 12 febbraio 2020 Consorzio INTEGRA ha ottenuto la certificazione che attesta l'applicazione delle Linee Guida **ISO 19600:2014** come documento di riferimento per il proprio **sistema di gestione della compliance**, rilasciata da Rina Service S.p.A. La norma **ISO 19600** Compliance management systems, Sistemi di gestione della conformità (compliance) ha lo scopo di supportare lo sviluppo, l'attuazione, la valutazione, il mantenimento ed il miglioramento di un sistema di gestione della conformità (compliance) di un'organizzazione. Si basa sui principi di buona *governance*, proporzionalità, trasparenza e sostenibilità.

In data 9 aprile 2020 Consorzio INTEGRA ha ottenuto medaglia di Platino Ecovadis con un punteggio di 74/100 (99 percentile).

In data 12 novembre 2020 Consorzio INTEGRA ha ottenuto la certificazione di conformità del suo sistema di gestione della sicurezza stradale alla norma **ISO 39001:2016**, un sistema volto alla riduzione del rischio stradale. La norma **ISO 39001 - Road Traffic Safety Management System** - definisce i requisiti di un Sistema di Gestione per la Sicurezza Stradale volto a permettere ad ogni organizzatore, che in qualche modo interagisce con il sistema stradale, di ridurre morti e infortuni gravi derivanti da collisioni stradali, controllando e gestendo le variabili che sono sotto la propria influenza.

2019



2020



2021

Nel mese di maggio Consorzio INTEGRA è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione **ISO 11352** che ha avuto esito positivo.

A luglio 2020 Consorzio INTEGRA è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione **ISO 37001** che ha avuto esito positivo.

Nel mese di novembre 2020 Consorzio INTEGRA è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione **ISO 19600** che ha avuto esito positivo.

Nel mese di dicembre Consorzio INTEGRA è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione **ISO 9001**, **ISO 14001** e **OHSAS 18001**, con relativo passaggio di quest'ultima alla **ISO 45001**, tutte hanno avuto esito positivo.

In data 17 marzo 2021 il Consiglio di Gestione del Consorzio ha deliberato la sostituzione della figura di Compliance Officer.

In data 24 marzo 2021 Consorzio INTEGRA ha ottenuto medaglia di Platino Ecovadis con un punteggio di 74/100 (99 percentile).

In data 7 aprile 2021 Consorzio INTEGRA ha ottenuto con esito positivo il rinnovo della certificazione ISO 11352.

Nelle date 26 e 27 aprile Consorzio INTEGRA ha rinnovato l'attestazione di asseverazione del modello di organizzazione e gestione della Sicurezza in conformità a quanto prescritto dall'art. 51 co 3-bis ex D. Lgs. 81/08.

In data 15 maggio 2021 è stato approvato dal Consiglio di Gestione del Consorzio il programma di compliance antitrust per l'anno 2021.

In data 13 e 14 luglio 2021 Consorzio INTEGRA è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione ISO 37001 che ha avuto esito positivo.

In data 25 ottobre 2021 Consorzio INTEGRA è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione SA8000. Tale verifica ha avuto esito positivo e non sono state aperte non conformità.

Nel mese di dicembre Consorzio INTEGRA è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e ISO 39001; tutte hanno avuto esito positivo. Sempre nel mese di dicembre 2021 Consorzio INTEGRA ha visto confermato dall'AGCM il permanere del possesso del requisito e quindi il rinnovo del Rating di legalità con punteggio di tre stelle.

In data 15 febbraio 2022 è stato approvato dal Consiglio di Gestione del Consorzio il programma di compliance antitrust per l'anno 2022.

In data 18 marzo 2022 il Consorzio INTEGRA ha ottenuto medaglia d'oro Ecovadis con un punteggio di 74/100 (98 percentile).

In data 19 aprile 2022 Consorzio INTEGRA ha ottenuto il rinnovo dell'attestazione di asseverazione del modello di organizzazione e gestione della sicurezza in conformità a quanto prescritto dall'art. 51 co. 3-bis ex D. Lgs. 81/08.

In data 19 maggio 2022 Consorzio INTEGRA ha ottenuto con esito positivo la certificazione **ISO 50001**. Tale norma è stata progettata per consentire alle organizzazioni aziendali di perseguire, seguendo un approccio sistematico, il miglioramento continuo delle proprie prestazioni energetiche e più nello specifico rendicontazione, miglioramento ed efficientamento degli usi energetici del patrimonio dell'organizzazione con relativa riduzione dei costi energetici. Lo standard ISO 50001 definisce e affronta i requisiti più importanti in materia di consumo di energia, tra cui misurazione, approvvigionamento, documentazione, progettazione, attrezzature, processi e personale.

2022



In data 13 maggio 2022 Consorzio INTEGRA è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione ISO 11352. Tale verifica ha avuto esito positivo e non sono state aperte non conformità.

Il 23 e 24 giugno 2022 Consorzio INTEGRA è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione ISO 37001 che ha avuto esito positivo e non sono state aperte non conformità.

In data 12 ottobre 2022 Consorzio INTEGRA ha ottenuto la certificazione **Best 4 Plus** (Business Excellence Sustainable Task) che viene rilasciata alle organizzazioni che soddisfano i requisiti previsti per Best 4, con l'integrazione di almeno un'altra certificazione appartenente a uno dei settori: qualità, ambiente, sicurezza, anticorruzione. Nel caso di INTEGRA, il riconoscimento è arrivato grazie all'ottenimento di altre certificazioni appartenenti a settori diversi (sicurezza stradale ed energia), si tratta di un altro importante tassello all'interno del sistema di gestione integrato in vigore, tale da rafforzare, sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione, la convinzione dell'importanza del ruolo della compliance aziendale multilivello.

In data 28 novembre 2022 Consorzio Integra ha ottenuto il rinnovo della certificazione relativa alla norma SA8000.

Nel mese di dicembre 2022 Consorzio Integra è stato sottoposto alla visita di sorveglianza relativa alla certificazione ISO 45001 e visita di ricertificazione e rinnovo relativamente alle norme ISO 9001 e 14001. Tali verifiche hanno avuto esito positivo e non sono state aperte non conformità.

Il 7 marzo 2023 ha riottenuto con successo la medaglia d'oro Ecovadis con un punteggio di 73/100 (97 percentile). Nel marzo 2023 il Consorzio Integra ha ottenuto la certificazione per la parità di genere che attesta la rispondenza alla norma UNI/PdR 125:2022. Tale traguardo testimonia l'impegno del Consorzio nella promozione e protezione della parità di genere e della diversità come valori da incoraggiare tramite azioni concrete e diffuse in tutti i processi organizzativi e gestionali, attraverso la comprensione, l'inclusione e la valorizzazione delle differenze delle persone.

Nel maggio 2023 Consorzio Integra ha ottenuto con successo l'attestazione di assessment ESG che misura il livello di integrazione dei principi di sostenibilità Ambientale, Sociale e di Governance delle proprie strategie, politiche, obiettivi e attività. A seguito di un esame documentale e di una verifica "on-site" da parte dell'ente di certificazione, a sua volta certificato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17029, è stata elaborata un'analisi puntuale dei punti di forza e delle opportunità di miglioramento per ciascun pilastro della sostenibilità, uno score complessivo di rischio in ambito ESG ed uno per ciascun aspetto Ambientale, Sociale e di Governance.

Ad agosto 2023 Consorzio Integra ha ottenuto lo score Synesgy, il framework sviluppato da Crif per misurare l'impatto ambientale, sociale e di governance di aziende, banche e assicurazioni, attraverso un processo strutturato, standardizzato, internazionale e digitale di valutazione delle performance ESG. Synesgy consente alle aziende di effettuare un self-assessment sul proprio livello di sostenibilità, individuando punti di forza e margini di miglioramento, in modo da favorire un percorso di transizione sostenibile e di competitività sul mercato.

Nel corso del 2023 il Consorzio Integra è stato sottoposto con esito positivo alle visite di sorveglianza per i sistemi ISO 9001, 14001, 50001, 45001, UNI CEI 11352. Inoltre, il Consorzio ha ottenuto il rinnovo delle seguenti certificazioni e attestazioni: SA8000, ISO 39001, 37001, asseverazione del sistema di gestione della sicurezza.

Infine, Consorzio Integra ha ottenuto il rinnovo del rating di legalità con il massimo punteggio: tre stelle.

2023



Il MOG Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Con il Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 si è inteso adeguare la normativa italiana alle convenzioni internazionali, introducendo nell'ordinamento, a carico delle persone giuridiche, un regime di responsabilità amministrativa da reato, sostanzialmente equiparabile alla responsabilità penale.

INTEGRA, dimostrando sensibilità all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della propria immagine e di quella dei soci, ha ritenuto conforme alle proprie politiche aziendali procedere all'attuazione del Modello. L'adozione del Modello persegue i seguenti obiettivi:

- sensibilizzare e richiamare i destinatari del modello ad un comportamento corretto e all'osservanza della normativa interna ed esterna;
- prevenire efficacemente il compimento dei reati previsti dal Decreto;
- attuare nel concreto i valori dichiarati nel rispettivo Codice Etico.

Per vigilare continuamente sull'idoneità ed efficacia del Modello e sulla sua osservanza, nonché proporre la modifica e l'aggiornamento, il Consorzio ha nominato l'Organismo di Vigilanza (ex artt. 6 e 7 del D. Lgs. n. 231/01), organismo dotato di autonomia e indipendenza nell'esercizio delle sue funzioni, nonché di adeguata competenza e professionalità. L'Organismo di Vigilanza (O.d.V.) opera secondo un proprio regolamento che costituisce parte integrante del MOG.

Nel maggio 2023 il Consiglio di Gestione del Consorzio ha approvato la revisione del Modello 231 prevedendo la modifica alla Sezione F del Manuale di organizzazione gestione e controllo (c.d. Parte Generale del MOG231), la previsione di una Parte Speciale con appendice dei reati presupposto. Tali documenti, che fanno parte dell'intero sistema di gestione integrato del Consorzio Integra, sono stati revisionati e aggiornati al fine di assicurarne sempre massima efficacia e attualità, anche rispetto alle evoluzioni intervenute a livello organizzativo e normativo.

Per i destinatari del MOG è previsto l'obbligo di segnalazione al rispettivo Organismo di Vigilanza di eventuali violazioni dello stesso di cui dovessero venire a conoscenza, secondo i canali di segnalazione all'uopo predisposti da INTEGRA.

A dicembre 2023 il Consorzio, in adempimento alle previsioni di legge (D.Lgs. 24/2023, c.d. Decreto "Whistleblowing") e nell'ottica di garantire correttezza e trasparenza nella conduzione della propria attività, ha predisposto un unico canale interno di segnalazioni sulla pagina ufficiale del proprio sito web (<https://www.consorziointegra.it/it/16670/segnalazioni>).



A partire dal gennaio 2018, SINERGO si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e di un connesso Codice Etico, di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231.

Il Modello è stato progressivamente aggiornato in correlazione con le modifiche intervenute nella Governance della società e in conseguenza delle revisioni apportate dal legislatore alla disciplina della responsabilità amministrativa. Dopo la revisione, nel marzo 2021, del Modello e la modifica dell'assetto dell'Organismo di Vigilanza, nel dicembre 2023 è intervenuta una nuova revisione: è stato attivato il processo di tutela - previsto dal D.Lgs. 24/2023 - rendendo operativa una piattaforma ad hoc conforme alle Linee guida ANAC ed è stato nominato un nuovo OdV (data la scadenza dei termini del precedente) che ha confermato la composizione plurisoggettiva e mista già adottata in occasione dell'ultima modifica.

Nel marzo 2022 è stata inoltre revisionata integralmente la Procedura dei flussi comunicativi aziendali nell'ottica di un adeguamento alle esigenze societarie ed in conformità ai criteri di controllo di cui alla ISO 37001 stessa. Tale procedura è stata nuovamente aggiornata nel 2023 a seguito del Decreto Legislativo 10 marzo 2023 n. 24.

ISO 37001 Anticorruzione

La ISO 37001 specifica le misure e i controlli anti corruzione adottabili da un'organizzazione per monitorare le proprie attività aziendali al fine di prevenire la corruzione, istituendo una cultura di integrità, trasparenza e conformità.

Nell'ottica del sistema di gestione, il significato di "corruzione" va inteso in senso più ampio rispetto al corrispondente reato previsto dalla legislazione, comprendendo tutte le condotte che, seppur formalmente lecite, si pongono come ostacolo rispetto al perseguimento delle finalità d'interesse generale cui sono preposte sia le organizzazioni pubbliche che, in molti casi, private.

Ai fini dell'ottenimento della certificazione ISO 37001 sono state revisionate n. 23 procedure del Sistema Gestionale Integrato di INTEGRA e sono state introdotte n. 3 nuove procedure: "Sponsorizzazioni, Omaggi e Regalie", "Segnalazioni" e "Due Diligence".

In particolare, al Capitolo 1 della sezione G del Manuale di Organizzazione Gestione e Controllo (Allegato 7) si precisa che:

Il presente Manuale enuncia la politica anticorruzione perseguita dal Consorzio INTEGRA Società Cooperativa e descrive il Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione che è stato realizzato per attuare tale politica.

Il Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa è stato progettato, realizzato e documentato nel rispetto dei requisiti della norma ISO 37001. Con il presente manuale, il Consiglio di Gestione del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa intende:

- *esplicitare la Politica Anticorruzione del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa;*

- implementare un efficace Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione;
- fornire la documentazione di base per audits sul Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione;
- garantire continuità al Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione anche in presenza di modificazioni del quadro di riferimento;
- addestrare il personale al rispetto delle prescrizioni del Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione e delle procedure che lo costituiscono;
- dimostrare ai Soci operatori e ai Committenti del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa la rispondenza del proprio Sistema di gestione per la Prevenzione della Corruzione alla normativa di riferimento ISO 37001 per le attività di diretta competenza dello stesso Consorzio INTEGRA Società Cooperativa e, quando previsto contrattualmente, anche per le attività di realizzazione svolte dai Soci assegnatari;
- fornire evidenza ai terzi della conformità con la normativa di riferimento ISO 37001.

Ogni Responsabile di Struttura del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa ha la diretta responsabilità della corretta applicazione delle prescrizioni contenute nel presente Manuale all'interno della struttura di cui è responsabile.

La PC03 - "Due Diligence" si propone di definire le modalità di svolgimento delle attività di due diligence che il Consorzio effettua per le aree a rischio, in applicazione di quanto previsto dal punto 8.2 della Norma ISO 37001.

Le "aree di intervento" delle diverse attività di due diligence sono, tra le altre:

- Soci consorziati;
- Società controllate;
- Partner in Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI);
- Personale;
- Consulenti e fornitori.

Il sistema gestionale ISO 37001 è andato a rafforzare il già citato e più complessivo Modello di Organizzazione e Gestione conforme al D.Lgs. 231/2001, presente fin dal momento della costituzione di INTEGRA e che già aveva previsto specifici protocolli di prevenzione sia per i reati di corruzione che per quelli di associazione per delinquere di stampo mafioso.

Il Sistema Anticorruzione di INTEGRA, consultabile sul sito www.consorziointegra.it alla sezione "etica", prevede che i dipendenti, i collaboratori, i consulenti, i prestatori di lavoro, i soci ed i terzi possano inviare specifiche segnalazioni aventi ad oggetto presunti rilievi, irregolarità e fatti censurabili, non appena vengano a conoscenza degli eventi che le hanno generate.

Le segnalazioni, indipendentemente dalla fonte denunciante, vanno inviate tramite compilazione del form presente sul sito ufficiale al seguente indirizzo: <https://www.consorziointegra.it/it/16670/segnalazioni>

Tramite il sistema informatico è possibile segnalare tutto ciò che rientra nel campo di applicazione del D.Lgs. 24/2023 (c.d. Decreto "Whistleblowing") e dunque segnalazioni aventi ad oggetto violazioni della disciplina nazionale solo con riferimento ai reati 231, alle violazioni del Modello Organizzativo 231 e Codice Etico nonché le violazioni riguardanti il diritto dell'Unione Europea. Inoltre è possibile segnalare anche le violazioni del Sistema di Gestione Integrato del Consorzio Integra e, in particolare, le violazioni concernenti la responsabilità sociale (SA8000), l'anticorruzione (ISO 37001), la Parità di Genere e non discriminazione (PdR 125:2022) e la disciplina antitrust.

Si precisa che solo le segnalazioni che rientrano nel campo applicativo del D.Lgs. 24/2023 ricevono le garanzie ivi rappresentate, sia in termini di tempistiche, protezione dei dati del segnalante, fermo restando che tutte le tipologie di segnalazioni vengono trattate nel rispetto della privacy del segnalante.

Nell'ambito del mandato conferitogli dal Consiglio di Gestione del Consorzio INTEGRA alla figura del Compliance Officer, istituita nel novembre 2018, è riconosciuta l'autorità e la responsabilità per assicurare che sia istituito, applicato e mantenuto attivo, all'interno del Consorzio, un Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione conforme alla normativa ISO 37001, con particolare riferimento a:

- promozione, sviluppo e consolidamento della cultura di prevenzione della corruzione e della consapevolezza dei requisiti del Cliente nel Consorzio INTEGRA Società Cooperativa e supporto alle analoghe funzioni dei Soci operatori;
- guida ed assistenza alle altre funzioni consortili nella attuazione della politica di prevenzione della corruzione;
- progettazione, implementazione, documentazione, verifica dell'attuazione ed aggiornamento dei processi necessari per il Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione, in modo da garantirne la conformità con i requisiti della norma di riferimento UNI EN ISO 37001 in ultimo aggiornamento;
- pianificazione delle Verifiche Ispettive interne sul Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione;
- predisposizione di rapporti periodici sulle prestazioni del Sistema di Gestione per la prevenzione della Cor-

ruzione con evidenziazione di ogni esigenza per il miglioramento, da sottoporre al Consiglio di Gestione;

- gestione dei rapporti con l'Ente di certificazione e con eventuali seconde parti aventi titolo ad effettuare audit sul Sistema di Gestione per la prevenzione della Corruzione del Consorzio INTEGRA Società Cooperativa”.
- Un ulteriore rafforzamento del proprio sistema gestionale anticorruzione è dato dall'ottenimento, da parte della propria controllata SINERGO, della certificazione ISO 37001, in data 19 marzo 2021.

In caso di segnalazione la Procedura del Sistema di Prevenzione della Corruzione prevede che vengano a definirsi i seguenti ruoli:

- Il segnalante (colui che effettua la segnalazione);
- I gestori, ovvero coloro a cui viene affidata la segnalazione, e che sono due; uno esterno, che è colui che predispose la piattaforma informatica, fornisce assistenza e manutenzione alla stessa e opera come Responsabile del trattamento per conto del titolare; e uno interno, ovvero il Comitato Segnalazioni, che gestisce le segnalazioni ed è composto dal Compliance Officer e dal presidente dell'OdV, e ha il compito di dare seguito alla segnalazione, rilasciando al segnalante un avviso di ricezione della segnalazione, garantendogli la riservatezza e dando seguito alla sua segnalazione (con istruttoria, interlocuzione e minimizzazione dei dati se richiesta);
- Addetto: persona che il Comitato Segnalazioni può coinvolgere per l'analisi di specifiche problematiche in funzione del ruolo aziendale ricoperto.

Una volta terminati gli approfondimenti e le verifiche relative alla segnalazione, il Comitato Segnalazioni ne comunica i risultati al Consiglio di Gestione ai fini della sua valutazione, e ai Responsabili delle strutture eventualmente interessate dai contenuti della segnalazione medesima.



SINERGO ha strutturato la propria organizzazione con specifici obiettivi, quali:

- rispetto delle prescrizioni legali;
- rispetto dei principi di efficacia ed efficienza nell'erogazione dei servizi;
- rispetto dei requisiti di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- rispetto dei principi etici e di responsabilità sociale nei confronti dei lavoratori;
- contrasto attivo ai fenomeni corruttivi.

A garanzia del proseguimento di questi obiettivi, la società si è dotata di un Sistema di gestione integrato e, a partire dal 2021 è stata individuato un Compliance Officer (Funzione di conformità aziendale), in staff all'Alta Direzione, ai fini del controllo del SGI stesso, nonché quale elemento di collegamento tra la Società e gli Enti di controllo di terza parte.

Il Sistema di gestione integrato è conforme ai seguenti standard:

- **UNI EN ISO 9001:2015** - Utile a definire i requisiti per la realizzazione all'interno di un'organizzazione di un sistema di gestione della qualità, al fine di condurre i processi aziendali, migliorare l'efficacia e l'efficienza nella realizzazione del prodotto e nell'erogazione del servizio, ottenere e incrementare la soddisfazione del cliente. La ISO 9001 permette dunque a SINERGO di implementare un sistema di gestione per il miglioramento costante dei processi operativi e delle prestazioni aziendali, a beneficio dei clienti, del mercato e degli utilizzatori finali dei propri prodotti. Attualmente la Società è qualificata presso RINA Services SpA con certificazione emessa in data 28/07/2020 e in data 19/10/2023 ha terminato positivamente l'Audit periodico di mantenimento;
- **UNI EN ISO 14001:2015** - Definisce il sistema volontario di gestione ambientale (SGA) grazie al quale si intende dimostrare che l'organizzazione ha un sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali delle proprie attività e ne ricerca sistematicamente il miglioramento in modo coerente, efficace e soprattutto sostenibile. La ISO 14001 è infatti una certificazione di processo. SINERGO con questo sistema di gestione ha voluto definire la propria politica ambientale nonché il quadro di riferimento sul quale impostare le attività e definire gli obiettivi ambientali nella gestione del business. Attualmente la Società è qualificata presso RINA Services SpA con certificazione emessa in data 10/07/2020 e, in data 19/10/2023, ha terminato positivamente l'Audit periodico di mantenimento;
- **UNI EN ISO 45001:2018** - Utile a definire un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro e consentire alle organizzazioni di fornire posti di lavoro sicuri e salubri prevenendo infortuni sul lavoro e problemi di salute. Attraverso la ISO 45001, SINERGO intende implementare e mantenere un sistema di gestione per migliorare la salute e la sicurezza sul lavoro, eliminare o ridurre i rischi (comprese le carenze del sistema) e raggiungere i risultati attesi del proprio sistema di gestione quali il miglioramento continuo delle prestazioni relative alla SSL; il soddisfacimento dei requisiti legali; il raggiungimento degli obiettivi per la SSL. Attualmente la Società è qualificata presso BSCIC con certificazione emessa in data 18/09/2021 e, in data 15/12/2023, ha terminato positivamente l'Audit periodico di mantenimento;
- **UNI EN ISO 37001:2016** - Prima qualificazione 19/03/2021 - Ovvero il Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione utile al perseguimento costante di una cultura di integrità, trasparenza e conformità,

nominando contestualmente un Responsabile della Funzione di conformità del Sistema Anticorruzione in staff all'Alta Direzione e quale soggetto deputato a fungere da collegamento con l'OdV. Ai fini dell'applicazione di tale sistema, la Società ha erogato nei confronti dei propri dipendenti formazione specifica in materia di anticorruzione;

- **UNI EN ISO 39001:2016** - Prima qualificazione 25/10/2022 - ovvero il sistema di gestione della sicurezza del traffico stradale (RTS) - nato con l'importante obiettivo di ridurre e contenere il numero degli incidenti gravi e degli incidenti mortali che avvengono sulle strade. Attualmente la Società è qualificata presso SI Cert con certificazione emessa in O22L-SNRG-TS, rinnovata il 10/11/2023.

Il personale del Consorzio è periodicamente informato e formato sulla norma, sul sistema di gestione del Consorzio e sulla loro evoluzione attraverso diverse iniziative di sensibilizzazione e formazione.

Anche nel 2023, come ogni anno, si è tenuto il seminario sulla ISO 37001, di taglio generalista, per l'aggiornamento in materia di prevenzione della corruzione diretto all'alta dirigenza, ai procuratori, al Compliance Officer e alle figure commerciali, che rappresentano all'interno del Consorzio le figure a più alto rischio di corruzione attiva e passiva.

La formazione in materia anticorruzione è prevista dalla Politica Anticorruzione, che la estende a tutti i dipendenti; la definizione delle figure a cui è destinata è demandata al piano di formazione, che la prevede annualmente per le figure esposte a un livello corruttivo medio-alto e ogni due anni per le figure esposte al rischio corruttivo medio-basso.

Numero di ore di formazione pro-capite medie annue per genere e inquadramento - Consorzio INTEGRA

Dati Consorzio INTEGRA	2021			2022			2023		
	N. ore pro-capite Uomini	N. ore pro-capite Donne	N. ore pro-capite Totale	N. ore pro-capite Uomini	N. ore pro-capite Donne	N. ore pro-capite Totale	N. ore pro-capite Uomini	N. ore pro-capite Donne	N. ore pro-capite Totale
Dirigenti	1,43	1,00	1,33	0,78	1,00	0,82	3,7	4,00	3,80
Quadri	0,50	3,33	1,71	0,25	1,00	0,50	1,6	3,00	2,00
Impiegati	0,78	-	0,31	0,81	1,00	0,91	2,00	1,50	1,80
Totale	0,90	0,38	0,62	0,74	1,00	0,86	2,3	1,80	2,10

I componenti del Consiglio di Gestione del Consorzio, in qualità di dipendenti, ricevono annualmente la formazione in materia di anticorruzione. L'erogazione della formazione per la fascia di rischio medio (tutti i dipendenti) è biennale, mentre è prevista una formazione di stampo generalista, inclusiva anche della materia anticorruzione, per il personale neoassunto.

Nel 2023 le normative e le procedure anticorruzione dell'organizzazione sono state comunicate al 100% dei componenti del Consiglio di Gestione, al 100% dei dipendenti, a 3 categorie di business partner (soci, anche finanziatori, fornitori e partner in ATI/RTI). In materia di formazione anticorruzione, nel 2023 l'ha ricevuta il 100% del massimo organo di governo e il 20% dei dipendenti, di cui il 15% impiegati, l'8% dei quadri e il 77% dirigenti.

Nel 2023, come negli anni precedenti, non si sono registrati episodi di corruzione accertati.

Per quanto riguarda i business partner con cui il Consorzio collabora per singole commesse o progetti complessi, costituendo RTI o ATI, è richiesta la dichiarazione di impegno al rispetto del Codice Etico e del Sistema Anticorruzione ai sensi della norma ISO 37001 del Consorzio. La documentazione relativa è resa nota e disponibile anche sul sito internet di INTEGRA.

Formazione anticorruzione e d.Lgs. 231/01

O - Numero delle segnalazioni pervenute per rischio corruzione al 31.12.2023

Standard

GRI 205-1
205-2
205-3

100% dei dipendenti ha ricevuto la formazione in materia anticorruzione

Con riferimento all'attività di influenza politica del Consorzio, il Codice Etico del Consorzio fa riferimento alla possibilità che lo stesso contribuisca al finanziamento di partiti politici, comitati, organizzazioni o candidati politici, purché ciò avvenga nel rispetto della legge e delle norme vigenti. Al contempo è specificato che nel caso lo Stato, un altro ente pubblico o l'Unione Europea destinino al Consorzio contributi, sovvenzioni o finanziamenti, anche di modico valore o importo, sia proibito al Consorzio destinare tali somme a finalità diverse da quelle per cui sono state erogate.

Nel 2023 il Consorzio non ha ricevuto contributi politici finanziari né contributi in natura da soggetti pubblici né erogato a soggetti pubblici somme di denaro.

Con riferimento alla materia del conflitto di interesse, tutti i dipendenti - compresi i componenti del Consiglio di Gestione -, i consiglieri di sorveglianza e i consulenti esterni sono oggetto di una due diligence volta a indagare i ruoli ricoperti nei tre anni antecedenti, in particolare rispetto alla possibilità che abbiano ricoperto incarichi di vertice all'interno della pubblica amministrazione.



Di seguito, la formazione erogata nei confronti dei dipendenti di SINERGO nel 2021, 2022 e 2023 in materia di anticorruzione.

Formazione anticorruzione - SINERGO

RUOLO	2021			2022			2023		
	N. ore uomini	N. ore donne	N. ore totale	N. ore uomini	N. ore donne	N. ore totale	N. ore uomini	N. ore donne	N. ore totale
Dirigenti	6	-	6	-	-	-	3	-	3
Quadri	16	-	16	16	-	16	9	6	15
Impiegati	34	10	44	-	-	-	-	-	-
Operai	2	-	2	-	-	-	-	-	-
Totale	58	10	68	16	-	16	12	6	18

Programma di Compliance Antitrust

0 - azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche



Il 25 settembre 2018 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, con provvedimento n. 27356, ha adottato le Linee Guida sulla Compliance Antitrust. A seguito di tale emanazione, il Sistema di Gestione del Consorzio è stato integrato con il sistema di gestione per la prevenzione degli illeciti antitrust, anche nel rispetto della legge n. 287/1990 "Norme per la tutela della concorrenza e del mercato".

La Politica per la Prevenzione degli illeciti antitrust del Consorzio, che è stata emessa inizialmente nel gennaio 2019, e aggiornata a giugno 2022, contiene l'impegno del Consorzio ad adeguarsi a tutti i requisiti previsti dalla normativa ed è stata pubblicata sul sito, esposta nelle bacheche presenti in sede, consegnata a tutti i dipendenti attraverso la pubblicazione nella cartella condivisa e inoltrata, per condivisione, a tutti i soci.

Partendo dalle procedure esistenti nel sistema di gestione integrato, sono state revisionate le procedure che trovano applicazione nella norma antitrust, per l'esattezza n. 7 procedure e n. 6 moduli allegati alle stesse, ed è stata emessa n. 1 nuova procedura "Verifiche Compliance Officer".

Alla documentazione sopra riportata deve essere aggiunta la Valutazione rischi antitrust, il Programma di Compliance Antitrust, il Manuale di Compliance Antitrust, la sezione H del Manuale di Organizzazione gestione e controllo "Sistema di gestione per la prevenzione degli illeciti antitrust".

Il personale del Consorzio è stato informato sulla norma e sul sistema di gestione del Consorzio attraverso l'organizzazione di una iniziativa di formazione, svoltasi in data 24.10.2023, nel corso della quale sono stati illustrati tutti gli elementi della Norma. Inoltre, nel corso dell'anno 2023 è stata erogata una formazione dedicata e specifica al Compliance Officer della durata di 4 ore; è stato altresì condiviso con l'intera rete commerciale opuscolo informativo dedicato.

Tutti gli obiettivi previsti dal Programma di Compliance Antitrust per l'anno 2023 sono stati raggiunti; ad oggi si ritiene che il Programma di Compliance e il Manuale di Compliance Antitrust siano applicati a tutti i dipendenti.

Il Compliance Officer ha redatto una relazione annuale circa l'attuazione del Programma di Compliance Antitrust e relativamente agli obiettivi da raggiungere per l'anno 2023 che ha presentato al Consiglio di Gestione del Consorzio.

Con riferimento ai temi di trasparenza e legalità SINERGO ha inoltre provveduto ad aderire ai seguenti protocolli e liste antimafia:

- **20/10/2021 - Rinnovo iscrizione White list Prefettura di Bologna ai sensi della legge 190/2012** - ovvero l'iscrizione negli elenchi istituiti presso ogni Prefettura, che hanno come scopo quello di rendere più efficaci i controlli antimafia con riferimento a quelle attività imprenditoriali considerate più a rischio per quanto riguarda le infiltrazioni di carattere mafioso. L'iscrizione agli elenchi tenuti dal Prefetto diventa per SINERGO fondamentale per accertare l'assenza di pregiudizi nella materia dell'antimafia, nell'ambito dei rapporti contrattuali, diretti o indiretti, con la pubblica amministrazione. Nello specifico SINERGO ha aderito per le seguenti categorie:
 - » Art. 1 comma 53 della Legge 190/2012): estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti.
 - » Ord. n. 91/2012 del Comm. Delegato): movimenti di terra quali gli scavi, i livellamenti, i riporti del terreno, gli sbancamenti.
- **10/10/2021 Iscrizione Anagrafe antimafia degli esecutori** istituita dall'art. 30, comma 6 del D.L. n. 189 del 2016 convertito in Legge n. 229 del 2016. - Iter di rinnovo 23/02/2023.



1.9.3 Regolamento e statuto

Il Regolamento disciplinante l'Assegnazione e l'Esecuzione dei Contratti definisce i criteri di assegnazione e disciplina gli impegni e gli obblighi delle consorziate assegnatarie nella gestione dei lavori, individuando al contempo gli strumenti di intervento a tutela del patrimonio comune, per una maggiore stabilità e sostenibilità del sistema.

In fase di gara INTEGRA individua l'“Assegnatario” o gli “Assegnatari”: il Socio Consorziato o i Soci Consorziati indicati in sede di offerta per la partecipazione alle gare indette per l'affidamento dei contratti.

In caso di aggiudicazione della gara, ferma restando in capo al Consorzio INTEGRA la riferibilità giuridica del Contratto da questi stipulato con il Committente, per effetto dell'Assegnazione è attribuito all'Assegnatario il diritto/dovere di eseguire i lavori oggetto dell'appalto e di adempiere ad ogni altro obbligo contrattuale o di legge ad essi relativo.

Il rischio imprenditoriale è quindi assunto dalla cooperativa assegnataria, mentre INTEGRA rimane, anche giuridicamente, il punto di riferimento del Committente con cui ha stipulato il contratto. Qualora però l'Assegnataria non fosse in grado di adempiere ai propri obblighi nei confronti del Committente e dei terzi coinvolti nell'esecuzione della commessa, il Consorzio sarà tenuto a intervenire per tenere fede agli obblighi contrattuali. Questo espone INTEGRA al rischio di subire danni non sempre recuperabili dalla cooperativa a cui vengono addebitati, principalmente quando le cooperative assegnatarie accedono a procedure concorsuali.

Per questo il sistema di regole prevede un'approfondita selezione delle cooperative in fase di partecipazione alla gara e un meccanismo di controllo e monitoraggio che, in ottica di tutela del patrimonio comune, mira a prevenire l'insorgere di inadempimenti gravi che possano danneggiare il Consorzio, mettendo a disposizione di INTEGRA gli strumenti adeguati per intervenire.

Nell'assegnazione o, qualora occorra, nella riassegnazione dei lavori INTEGRA è attenta a coinvolgere cooperative che siano nelle condizioni di portare avanti le commesse e

Il Regolamento di Assegnazione ed Esecuzione dei Contratti a tutela del patrimonio consortile

Tutela del patrimonio consortile e gestione del rischio



Gestione efficace e responsabile



trarre beneficio dall'esecuzione dei lavori, ritenendo fondamentale che lo sviluppo delle singole imprese, che viene supportato e facilitato con l'intervento del Consorzio, sia in primo luogo sostenibile ed equilibrato. INTEGRA svolge inoltre un ruolo importante nell'orientare le proprie associate verso una gestione sempre più strutturata e attenta di aspetti sensibili quali legalità, trasparenza ed etica, agendo attraverso la leva delle assegnazioni.

È previsto quindi che il Consorzio, nel deliberare l'assegnazione di una commessa tenga in considerazione:

- le caratteristiche industriali e le capacità organizzative, operative ed economico finanziarie dei soci in rapporto alle specificità del lavoro e al relativo valore;
- il rispetto di regole di *compliance*; prerogative necessarie sono l'essere dotati del Modello di organizzazione e gestione ex Decreto legislativo 231/200 e dei requisiti previsti dalle procedure.

Oltre agli aspetti di verifica preventiva attivati in fase di assegnazione dei lavori, il Regolamento prevede un'ampia casistica di motivi legittimanti la revoca dell'assegnazione, che contempla non solo quelli strettamente conseguenti a situazioni "irreparabili", quali l'avvio della procedura di risoluzione dei contratti o l'intervenuto default della consorziata assegnataria, ma anche situazioni che attestano o presuppongono l'incapacità dell'assegnataria di far fronte agli impegni, anche prospettici, relativi alla conduzione del cantiere al fine di garantirne il corretto e regolare andamento.

La scelta alla base di tale previsione risponde all'esigenza e volontà di tutelare una platea ampia di stakeholder, quali i Committenti, i co-assuntori degli impegni contrattuali, i finanziatori, i subappaltatori e il Consorzio stesso.

I soci, in occasione delle assemblee del 10 ottobre 2017 e del 6 novembre 2018 hanno approvato le proposte di modifica dei regolamenti e dello Statuto sottoposte dal Consiglio di Gestione allo scopo di recepire, rispettivamente:

- i principi delle procedure "contro il rischio di infiltrazioni mafiose" deliberate il 9 agosto 2017, rafforzandone l'efficacia;
- i principi della normativa antitrust, nella prospettiva di un'ulteriore elevazione dei livelli di prevenzione e garanzia di tali principi da parte del Consorzio nelle proprie attività e relazioni interne ed esterne.

1.9.4 Cooperare per Innovare

Nella visione di INTEGRA, la capacità di innovare ed innovarsi è prerogativa fondamentale per rispondere in modo competitivo a bisogni ed esigenze attuali e cogliere le opportunità di crescita. Una crescita graduale che punti allo sviluppo delle imprese socie nel rispetto dei principi di responsabilità etica, sociale ed ambientale.

Anche nel corso del 2023 INTEGRA ha operato sostenendo l'innovazione ad ampio spettro, agendo secondo i consueti tre drivers "Presidio innovativo del Mercato", "Presidio innovativo della Normativa" e "Innovazione e Ricerca", in collaborazione con distretti scientifici, partner industriali, mondo universitario e della ricerca.

Per "Presidio innovativo del Mercato" si intende l'attività di analisi del mercato pubblico delle costruzioni e dei servizi che INTEGRA svolge attraverso il suo Centro Studi che garantisce puntuali analisi dei trend di mercato.

Tale attività è svolta a supporto dell'attività commerciale del Consorzio e delle sue associate ed è messa a disposizione a terzi attraverso i principali canali di comunicazione (sito internet, social network, newsletter, seminari ecc.) e nello specifico consiste in reportistiche mensili con analisi approfondite sul bandito del quadriennio.



Inoltre, anche nel 2023, l'attività di analisi del mercato del Consorzio è stata potenziata con uno strumento di business intelligence che garantisce un monitoraggio delle progettazioni in Italia nel breve-medio periodo e l'accesso ad una piattaforma di analisi e targeting dei maggiori player del mercato italiano (dettagliatamente descritti al successivo box "Progetti di sviluppo e digitalizzazione").

Quanto alle analisi degli scenari di medio - lungo periodo, si è proseguito nel confronto con i principali osservatori del settore:

- CRESME, di cui INTEGRA è socio sostenitore dal 2016;
- ANCE, al cui Comitato Grandi Infrastrutture Strategiche INTEGRA aderisce.

Allo scopo di favorire approfondimenti e occasioni di confronto e di dibattito qualificato sulle principali modifiche normative, INTEGRA ha organizzato eventi, convegni e seminari a cui hanno partecipato, anche come relatori, partner industriali, associazioni di categoria, cooperative socie, rappresentanti delle istituzioni, stazioni appaltanti e mondo universitario. Inoltre INTEGRA si impegna a mantenere aggiornato il proprio organico in tematica.

Nel corso del 2023 sono stati organizzati due seminari che hanno proposto spunti e riflessioni, attraverso un confronto tra gli operatori economici e istituzionali, sul nuovo Codice dei contratti pubblici.

Inoltre il Consorzio si è fatto promotore di un seminario interno dedicato al Codice degli Appalti e uno dedicato all'aggiornamento sulla normativa antitrust.

L'attività di Innovazione e Ricerca, a partire da luglio 2023, viene sviluppata attraverso l'attività del Comitato di Innovazione del Consorzio INTEGRA, comitato strategico composto da due Consiglieri di Sorveglianza e un Consigliere di Gestione. Il Comitato ha delineato, anche in base alle esigenze della base sociale, tre ambiti di interesse strategici, costituiti da:

- realtà aumentata;
- intelligenza artificiale;
- sostenibilità.

L'orizzonte triennale di sviluppo di progettualità, in questi tre ambiti, sarà oggetto di approfondimento nelle prossime relazioni di bilancio.

Anche nell'anno concluso, INTEGRA ha confermato l'adesione a distretti scientifici e la collaborazione con istituti di ricerca, tra i quali:

STRESS

Con il contratto del ramo d'affitto, INTEGRA ha mantenuto la partecipazione al distretto scientifico STRESS S.c.ar.l. - Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia Sismicamente Sicura ed ecoSostenibile - perché ritenuta strategica e attinente al core business del Consorzio. STRESS è un consorzio senza scopo di lucro composto da attori diversi tra loro (università, istituti di ricerca, importanti realtà imprenditoriali). Il suo obiettivo è quello di promuovere l'innovazione come elemento qualificante della complessa filiera delle costruzioni. Oggetti di studio per il distretto sono, ad esempio, il costruito storico, le città del futuro, le reti infrastrutturali; in logica di sostenibilità, indicatori chiave per valutare le trasformazioni urbane sono considerati la qualità della vita e il benessere dei cittadini.

DISTRETTO SCIENTIFICO HABITECH

INTEGRA è, dal 2017, socio di Habitech, distretto tecnologico trentino, che rappresenta un polo di eccellenza nazionale dell'edilizia sostenibile. Il distretto promuove e coordina processi innovativi di efficientamento degli edifici e dei patrimoni immobiliari attraverso diverse attività specialistiche e la sua *mission* è la trasformazione del mercato dell'edilizia e dell'energia nella direzione della sostenibilità, quale leva strategica per l'innovazione e lo sviluppo. Il concetto di sostenibilità ambientale è l'elemento centrale dell'attività di Habitech e la strategia perseguita è quella della trasformazione dei processi e della qualità dei prodotti mediante l'introduzione di sistemi di misura e certificazione ambientale. In quest'ottica Habitech è promotore e fondatore del Green Building Council, ha introdotto in Italia la certificazione LEED e ha dato vita al marchio ARCA, primo esempio in Italia di certificazione ideata appositamente per la filiera del legno.

**Partecipazioni
e collaborazioni**

Progetti di sviluppo e digitalizzazione

CONSORZIO MEDITECH

Fin dal 2019, INTEGRA è socio di Meditech (Mediterranean Competence Centre 4 Innovation), il Centro di Competenza poliregionale, attivo in Puglia e Campania, nato come un facilitatore dell'adozione delle tecnologie abilitanti di Industria 4.0 da parte delle PMI e della Pubblica Amministrazione. Il Centro di Competenza, selezionato nel 2018 dal MISE tra gli otto centri di rilevanza nazionale, è un partenariato pubblico-privato, che svolge attività di orientamento e formazione alle imprese su tematiche Industria 4.0 nonché di supporto nell'attuazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale finalizzati alla realizzazione, da parte delle imprese fruitrici, in particolare delle Pmi e della PA, di nuovi prodotti, processi o servizi (o al loro miglioramento) tramite tecnologie avanzate.

Alla luce di un continuo miglioramento dei processi e risultati, INTEGRA implementa delle iniziative orientate allo sviluppo e la digitalizzazione a vantaggio, diretto e indiretto, dei soci.

Di seguito vengono descritti alcuni dei principali progetti in corso o conclusi nell'anno 2023.

PROGETTO "CONSERVAZIONE DIGITALE"

OBBIETTIVO: A seguito della raccomandazione di AGID circa l'introduzione dell'obbligo sulla conservazione digitale, INTEGRA ha avviato un percorso di analisi e potenziamento dei processi per garantire la piena conformità. In particolare modo gli obiettivi erano:

- (1) digitalizzare tutti i documenti fisici soggetti alla normativa
- (2) estendere la conservazione digitale a tutta la documentazione soggetta alla normativa
- (3) ampliamento dei metadati da associare ai documenti destinati alla conservazione digitale
- (4) garantire la conformità ai sensi delle LG AGID della documentazione cartacea
- (5) Ottimizzare il funzionamento del PEC Manager

STATO DI AVANZAMENTO: il progetto è stato completato nel 2023.

PROGETTO "AREA AFC"

OBBIETTIVO: Il progetto ha previsto la ridefinizione dei processi di gestione, l'elaborazione e la presentazione delle informazioni contabili e finanziarie del Consorzio attraverso:

- (i) l'evoluzione del sistema gestionale "INTEGRA 4.0", con particolare attenzione alle interfacce con le altre funzioni;
- (ii) l'implementazione di nuove funzionalità dello stesso sistema per ampliarne in modo significativo l'utilizzo;
- (iii) l'integrazione dello stesso sistema con le piattaforme IT esistenti (JDE) e l'eventuale dismissione di piattaforme potenzialmente obsolete o comunque sostituibili con le nuove funzionalità sopracitate.

STATO DI AVANZAMENTO: Tale progetto è stato ricompreso in un più ampio programma di svecchiamento e di miglioria dell'infrastruttura, denominato PrometERP, meglio descritto sotto.

PROGETTI "FUTURO IN CORSO"

Tra le novità del 2023 della Direzione Pianificazione, Innovazione, Sostenibilità e Progetti Integrati va menzionata la serie di progetti "Futuro in Corso", cappello che riunisce sei progettualità contraddistinte da elementi innovativi e strategici e dal tentativo di restare al passo con le evoluzioni normative, sempre più attente e focalizzate su elementi strategici e di governance, nonché di digitalizzazione e sostenibilità.

PrometERP

Il progetto mira ad aggiornare e migliorare l'attuale sistema ERP, la cui architettura legacy di costruzione è obsoleta. Fra i miglioramenti attesi una maggior accessibilità e affidabilità nella tempestività della risposta e nella risoluzione dei problemi, nonché un sistema più user friendly e capace di offrire servizi ai soci e di garantire la business continuity.

Musa

L'idea alla base della progettualità è l'implementazione di uno strumento di Knowledge Management System con elementi di intelligenza artificiale in grado di creare un sistema di gestione solida e strutturata della documentazione al fine di valorizzare il capitale intellettuale durante i progetti e le gare e successivamente alla loro conclusione. Musa permetterà al contempo la condivisione e facilitazione delle ricerche nonché l'apprendimento dallo storico, per rendere più efficiente il processo di bid management.

DionISO

Il progetto aspira a realizzare lo scambio mutualistico tipico della cooperazione, mondo cui il Consorzio appartiene, attraverso l'offerta di servizi di consulenza e supporto alla base sociale per l'ottenimento di certificazione, con l'obiettivo di incrementarla e renderla più coesa, facendo crescere i requisiti nelle gare e generando valore. La certificazione individuata come punto di partenza di DionISO è la UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere.

Arthemis

La progettualità tende a rendere il Consorzio conforme all'evoluzione normativa nel campo della rendicontazione di sostenibilità. INTEGRA ha dunque avviato il proprio piano di aggiornamento alla direttiva sul reporting di sostenibilità (CSRD) in anticipo rispetto all'entrata in vigore dei relativi obblighi, iniziando a familiarizzare con le nuove richieste e a procedere con l'attività di sensibilizzazione interna ed esterna in materia, con un'attenzione particolare alla catena del valore.

ErmesAR






L'idea innovativa alla base del progetto è quella di far leva sulle nuove tecnologie di realtà aumentata in sede di cantiere, in modo da agevolare da un lato le lavorazioni del personale addetto e da semplificare dall'altro le supervisioni.

Blathena

Si tratta di un progetto di business intelligence che ambisce a migliorare la conoscenza di competitor e partner, sistematizzando il nutrito database dei bandi di gara Telemat con il database opensource degli esiti Anac.

È stata data risposta a questo obiettivo con l'adozione di Margò, la piattaforma di sales acceleration realizzata da Cribis, per dare supporto attivo alla crescita del business, assistere nella gestione del rischio, automatizzando l'estrazione di prospect con specifici parametri su aree geografiche di interesse. Lo strumento fornisce strumenti per analizzare mercati e settori di interesse, incrementando le opportunità di business e la gestione della rete commerciale.

Con riferimento al piano strategico integrato sono stati realizzati i seguenti obiettivi:

-  **Analisi e reportistica di dinamiche di mercato con anche uso di tecniche di Business Intelligence:** l'obiettivo, pensato per dare un vantaggio competitivo sul mercato alla struttura consortile e capacità di analisi previsionale, è stato raggiunto attraverso la costruzione di un sistema di monitoraggio delle progettazioni in corso in Italia in vari settori dell'edilizia nel breve e medio periodo, servendosi di fonti quali Bollettini regionali, Albo pretorio online degli enti locali, Albi professionali e Cartelli di cantiere. I dati acquisiti alimentano un cruscotto di monitoraggio che li rende facilmente fruibili e filtrabili per regione, tipologia e anno consentendo una visione dinamica e prospettica delle evoluzioni regionali e per industry delle potenziali gare;
-  **Definizione di una politica sulla sicurezza dei dati:** L'obiettivo è stato raggiunto attraverso l'adozione di una apposita politica di monitoraggio, supportata da sistemi informativi dedicati rappresentando un tassello preliminare per lo studio e l'adozione di un nuovo gestionale;
-  **Definizione di uno studio di fattibilità per l'adozione di un nuovo gestionale:** L'obiettivo è stato raggiunto conducendo uno studio che ha portato a scegliere la migliore tecnologia esistente con la più bassa curva di obsolescenza prospettica. È stato effettuato un beauty contest tra tre tecnologie e quattro system integrator che ha portato ad identificare netsuite di oracle come ERP e PWC come system integrator;
-  **Iniziative con finanziamenti green o ESG:** l'obiettivo è stato raggiunto presentando un'offerta al Comune di Bologna per la gestione energetica di scuole, edifici comunali e infrastrutture viarie, costruita in modo coordinato e rispondente agli obiettivi di sviluppo sostenibile sanciti dall'agenda ONU 2030;
-  **Definizione di uno studio di fattibilità per lo sviluppo di un service per il supporto per l'ottenimento di certificazioni:** l'obiettivo è stato realizzato concentrandosi in primo luogo sulla mappatura delle certificazioni possedute dalle consorziate; in seconda istanza è stata sviluppata una procedura di supporto mirato all'ottenimento, tra le altre, della certificazione UNI/PdR 125:2022. Il servizio di supporto consiste, in particolare, nell'attività diagnostica preliminare della documentazione posseduta dalla consorziata, nella gap analysis e nella redazione congiunta della documenti utili ai fini dell'ottenimento della certificazione.

1.10 IL CAPITALE UMANO

Temi materiali	GRI relativi	Obiettivi 2023-25	Strumenti e politiche
 Gestione efficace e responsabile	▶ 2-7 Dipendenti	▶ Formazione su temi ESG e per lo sviluppo di nuove competenze tecniche ✓	▶ Piano Integrato
	▶ 2-8 Lavoratori non dipendenti	▶ Introduzione di percorsi strutturati e chiari di avanzamento di carriera	▶ Codice Etico
 Sviluppo e attrazione del capitale umano	▶ 2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	▶ Sviluppo di un sistema di benefit aziendale strutturato	▶ Politica Responsabilità Sociale
	▶ 401-1 Nuove assunzioni e turnover	▶ Adozione e potenziamento di meccanismi organizzativi e gestionali improntati al rispetto dei valori della diversità ed inclusione ✓	▶ Politica Sicurezza traffico Stradale
 Salute, sicurezza e benessere	▶ 402-1 Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	▶ Realizzazione di un'indagine di clima ✓	▶ Procedure
	▶ 403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	▶ Potenziamento e continuità nelle collaborazioni con le università per l'attrazione di talenti	▶ Social Performance Team
 Diversità e inclusione	▶ 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti		▶ RLSA8000
	▶ 403-3 Servizi di medicina del lavoro		▶ RSPP e RLS
	▶ 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro		▶ Comitato Guida
	▶ 403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro		▶ Comitato Covid -19
	▶ 403-9 Infortuni sul lavoro		▶ Adesione network ESG
	▶ 403-10 Malattie professionali		▶ Rendicontazione GRI
	▶ 404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente		▶ Canali di whistle blowing
	▶ 405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti		▶ "Progetto generazioni Massimo Matteucci"
	▶ 405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini		▶ Politica UNI PDR 125:2022
	▶ 406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate		

✓ Obiettivi raggiunti

I cambiamenti importanti a livello direzionale intercorsi nel 2022 - a partire dal nuovo modello di governance che ha introdotto la direzione Pianificazione, Innovazione, Sostenibilità e Progetti Integrati e un'apposita Direzione Commerciale - hanno fatto emergere la necessità di creare un nuovo mansionario. Si è deciso di avvalersi di una società di consulenza e con la stessa è stato avviato un percorso che non si è ancora concluso.

I dati riportati nelle tabelle a seguire, relativi a i dipendenti sia per INTEGRA che per SINERGO, si riferiscono agli headcount (non FTE) del personale interno in forza al 31 dicembre.

Le persone che lavorano per SINERGO costituiscono uno dei suoi principali capitali, e rappresentano una leva fondamentale per gli obiettivi prefissati. Il business dell'impresa, che per via della propria missione, è caratterizzato dalla realizzazione di lavori spesso in situazioni emergenziali, unito alla complessità della trasformazione che l'organizzazione ha vissuto in questi ultimi anni, fanno, sempre di più, delle risorse umane un driver centrale della capacità competitiva.



1.10.1 Composizione e andamenti del personale

Complessivamente il personale del Consorzio è aumentato di 1 unità nel 2023.

Dipendenti per tipologia contrattuale e genere - Consorzio INTEGRA

Tipologia contrattuale	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	25	27	52	30	25	55	32	26	58
A tempo determinato	4	5	9	4	4	8	3	2	5
Apprendistato	-	-	-	-	1	1	1	1	2
Totale	29	32	61	34	30	64	36	29	65



Sviluppo e attrazione del capitale umano

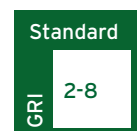


Diversità e inclusione



Considerando i tre anni di riferimento riportati nella tabella sopra, è ravvisabile un aumento dei contratti a tempo indeterminato nel corso del tempo; si è passati dal 73% del totale dei dipendenti aventi contratto indeterminato nel 2021, all'86% nel 2022 e all'89% nel 2023.

Come lavoratori esterni, anche nel 2023 INTEGRA ha continuato ad investire in percorsi di tirocinio (si veda "Il progetto generazioni Massimo Matteucci").



SINERGO, in seguito al rilevante incremento del portafoglio lavori assegnate da INTEGRA nel corso del 2019 e del 2020 e al conseguente incremento del personale fino alle 186 unità del 2020 - rimaste sostanzialmente invariate nel 2021 - a partire dal 2022 e ancor più significativamente nel 2023 si è fatto registrare un calo del personale, dovuto primariamente alla conclusione di diversi cantieri.



Dipendenti per tipologia contrattuale e genere - SINERGO

Tipologia contrattuale	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	127	3	130	93	6	99	82	5	87
A tempo determinato	39	4	43	20	-	20	5	-	5
Apprendistato	-	1	1	-	1	1	-	-	-
Totale	166	8	174	113	7	120	87	5	92

Nel 2023, inoltre, ci sono stati due dipendenti di SINERGO, entrambi uomini, distaccati presso altre società.

Il "Progetto Generazioni Massimo Matteucci"



Il Consorzio INTEGRA ha continuato ad investire nel "Progetto Generazioni - Massimo Matteucci". Nel 2023 sono stati attivati diversi stage, precisamente n.3, presso la struttura consortile, per favorire l'inserimento dei giovani nel mondo lavorativo e della cooperazione, trasmettendo conoscenze e competenze all'interno di percorsi di formazione semestrali.

Nel corso del 2023 e nei primi mesi del 2024, sono stati inseriti in organico 3 giovani in diverse aree aziendali:

- una laureata in scienze giuridiche nell'ufficio risorse umane con il ruolo di referente amministrazione del personale;
- due persone nella direzione AFC - rispettivamente con il ruolo di referente ufficio contabilità lavori un laureato in Economia e Management e con il ruolo di referente ufficio cauzioni e garanzie e referente finanziario e recupero crediti un laureato in Analisi, Consulenza e Gestione finanziaria.

Dipendenti per area geografica, tipologia contrattuale e genere - Consorzio INTEGRA

Area geografica	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Nord	24	29	53	30	27	57	32	26	58
A tempo indeterminato	20	24	44	26	22	48	28	23	51
A tempo determinato	4	5	9	4	4	8	3	2	5
Apprendistato	-	-	-	-	1	1	1	1	2
Centro	1	1	2	-	1	1	-	1	1
A tempo indeterminato	1	1	2	-	1	1	-	1	1
A tempo determinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Apprendistato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sud e Isole	4	2	6	4	2	6	4	2	6
A tempo indeterminato	4	2	6	4	2	6	4	2	6
A tempo determinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Apprendistato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	29	32	61	34	30	64	36	29	65

Standard

GRI 2-7

La suddivisione geografica considera le sedi in cui sono assunti i dipendenti ed è così individuata: Area Nord composta da Liguria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige e Veneto; Area Centro composta da Lazio, Marche, Toscana ed Umbria; Area Sud e Isole composta da Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna.

Dipendenti per area geografica, tipologia contrattuale e genere - SINERGO

Area geografica	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Nord	40	5	45	41	4	45	25	2	27
A tempo indeterminato	27	2	29	34	3	37	23	2	25
A tempo determinato	13	2	15	7	-	7	2	-	2
Apprendistato	-	1	1	-	1	1	-	1	1
Centro	2	-	2	1	-	1	-	-	-
A tempo indeterminato	1	-	1	1	-	1	-	-	-
A tempo determinato	1	-	1	-	-	-	-	-	-
Apprendistato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sud e Isole	124	3	127	71	3	74	62	3	65
A tempo indeterminato	99	1	100	58	3	61	59	3	62
A tempo determinato	25	2	27	13	-	13	3	-	3
Apprendistato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	166	8	174	113	7	120	87	5	92



Mentre nel 2021 SINERGO ha visto mantenere un trend di crescita nell'area sud, per l'avvio di nuovi cantieri ed anche per l'innesto di nuove risorse negli esistenti, nel 2022 e nel 2023 si è registrata una flessione riconducibile alla conclusione dei lavori di diversi cantieri e alla sospensione dei lavori della Metropolitana Napoli. Nell'area nord, dove si trova anche la sede principale di SINERGO, si è registrato un calo del personale.

Dipendenti full time / part time - Consorzio INTEGRA

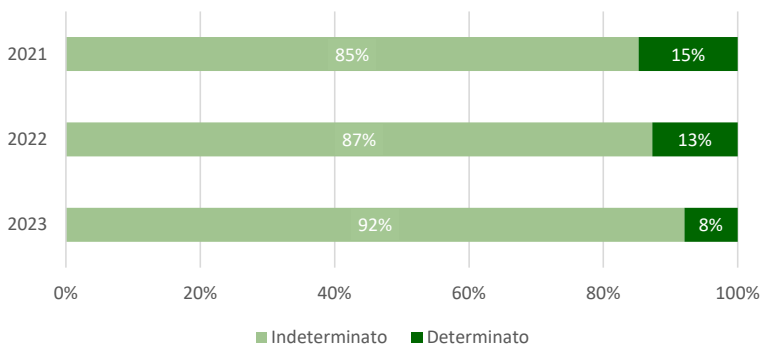
Tipologia contrattuale	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	29	31	60	34	30	64	35	29	64
Part-time	-	1	1	-	-	-	1	-	1
Totale	29	32	61	34	30	64	36	29	65

Nel 2023 è presente un dipendente con contratto part-time.

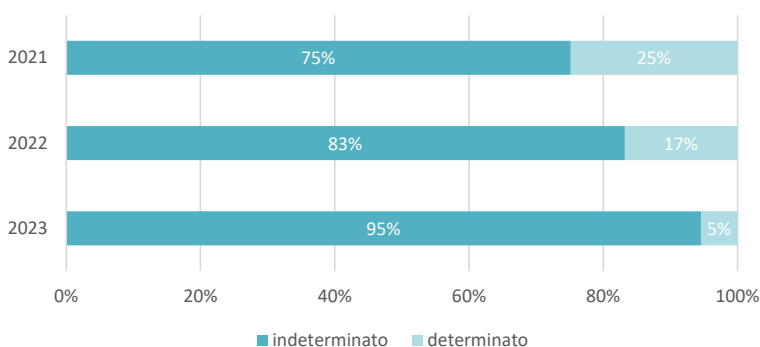
Dipendenti full time / part time - SINERGO

Tipologia contrattuale	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	166	6	172	113	6	119	87	4	91
Part-time	-	2	2	-	1	1	-	1	1
Totale	166	8	174	113	7	120	87	5	92

% dipendenti per tipologia contrattuale al 31.12.2023 di INTEGRA



% dipendenti per tipologia contrattuale al 31.12.2023 di SINERGO




Dipendenti per inquadramento e genere - Consorzio INTEGRA

Inquadramento	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	7	2	9	9	2	11	7	2	9
Quadri	4	3	7	4	2	6	5	2	7
Impiegati	18	27	45	21	26	47	24	25	49
Totale	29	32	61	34	30	64	36	29	65

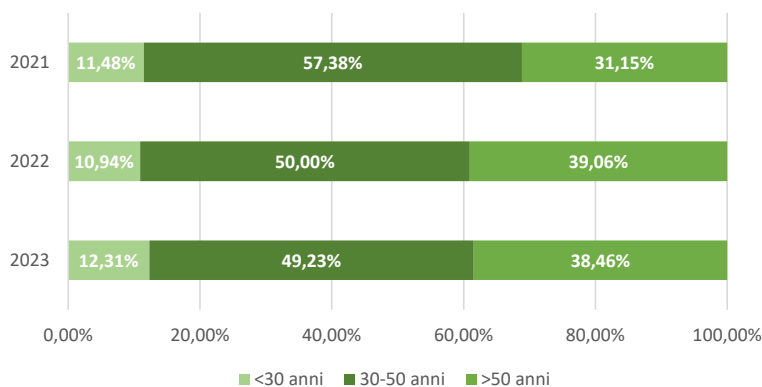


La composizione dell'organico complessivo di INTEGRA dimostra un livello di equilibrio di genere particolarmente alto, con una sostanziale parità tra personale di genere femminile e di genere maschile.

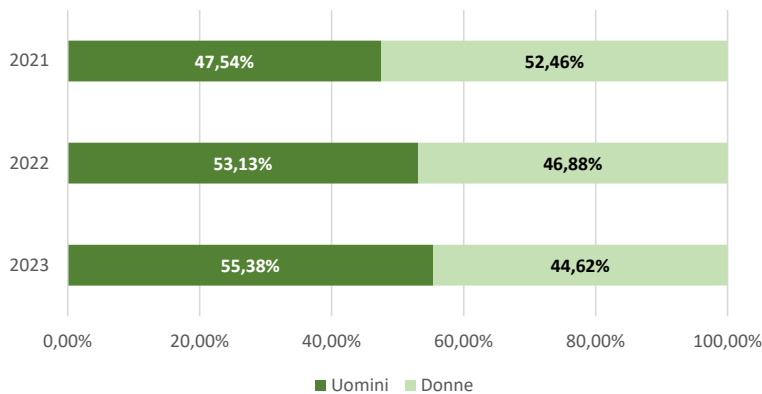
Dipendenti per inquadramento e genere - SINERGO									
Inquadramento	2021			2022			2023		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	3	-	3	3	-	3	2	-	2
Quadri	4	-	4	6	-	6	4	-	4
Impiegati	38	8	46	28	7	35	24	5	29
Operai	121	-	121	76	-	76	57	-	57
Totale	166	8	174	113	7	120	87	5	92


 Nel caso di SINERGO invece la componente maschile prevale nettamente in tutti i ruoli, coerentemente con la tipologia del business.

% dipendenti per fasce di età al 31.12.2023 di INTEGRA



% dipendenti per genere al 31.12.2023 di INTEGRA



I dati sopra descritti sono il risultato di una politica del personale orientata a garantire un adeguato mix di giovani, con un elevato livello di professionalità e motivazione, affiancati a figure di esperienza in ruoli chiave. L'integrazione efficace delle differenze di età, esperienza, genere è uno dei punti di forza dell'organizzazione.

Complessivamente il 12% dei dipendenti ha meno di 30 anni d'età, il 49% ha un'età compresa tra i 30 e i 50 anni e il 38% ha più di 50 anni.

Nuovi entrati per area geografica, genere ed età - Consorzio INTEGRA

Area geografica e genere	2021				2022				2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Nord	2	3	1	6	3	7	3	13	4	1	3	8
Uomini	1	-	1	2	2	2	3	7	3	1	2	6
Donne	1	3	-	4	1	5	-	6	1	-	1	2
Centro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Uomini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Donne	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	2	3	1	6	3	7	3	13	4	1	3	8

Standard
GRI 401-1

Nel 2023, si sono registrati 8 ingressi nel Consorzio - a fronte di 7 uscite - esclusivamente nell'area nord presso la sede legale.

Nuovi entrati per area geografica, genere ed età - SINERGO

Area geografica e genere	2021				2022				2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Nord	3	11	10	24	-	9	8	17	2	5	1	8
Uomini	2	9	10	21	-	9	8	17	2	5	1	8
Donne	1	2	-	3	-	-	-	-	-	-	-	-
Centro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Uomini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Donne	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sud e Isole	5	16	26	47	-	10	11	21	2	4	4	10
Uomini	5	15	26	46	-	10	11	21	2	4	4	10
Donne	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	8	27	36	71	-	19	19	38	4	9	5	18

Complessivamente il 50% dei dipendenti nuovi assunti ha un'età compresa tra i 30 e 50 anni d'età e il restante 50% è composto in parte da personale con età inferiore ai 30 anni e in parte da personale con età superiore ai 50 anni.



Nel 2023 il turnover complessivo in entrata di SINERGO è pari al 20%.

Più nello specifico, si riporta il turnover in entrata rispetto ai criteri di genere, età e area geografica:

- il turnover in entrata del personale sotto i 30 anni è del 100%; tra i 30 e i 50 anni è del 27%; sopra i 50 anni è del 9%;
- il turnover in entrata del personale operante nel nord Italia è pari al 30%; al sud è pari al 15%;
- il turnover in entrata degli uomini è pari al 21% mentre delle donne dello 0%.

Usciti per area geografica, genere ed età - Consorzio INTEGRA

Area geografica e genere	2021				2022				2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Nord	1	7	4	12	-	9	-	9	3	1	3	7
Uomini	-	3	4	7	-	1	-	1	1	-	3	4
Donne	1	4	-	5	-	8	-	8	2	1	-	3
Centro	-	-	1	1	-	1	-	1	-	-	-	-
Uomini	-	-	1	1	-	1	-	1	-	-	-	-
Donne	-	-	1	1	-	1	-	1	-	-	-	-
Totale	1	7	5	13	-	10	-	10	3	1	3	7

Le uscite nel 2023 sono state 7 per il Consorzio, prevalentemente per dimissioni volontarie.

Negli ultimi anni il turnover complessivo di INTEGRA ha visto un leggero calo, con il 43% nel 2021, il 36% nel 2022 e il 23% nel 2023. Nel 2023, tra le fasce d'età, la percentuale più alta di turnover in entrata è stata rilevata, continuando il trend già visto nel 2021 e nel 2022, tra i soggetti con età inferiore ai 30 anni, invertendo dunque il trend del 2021 e del 2022 - che aveva la percentuale di ingressi maggiore fra i giovani.

Usciti per area geografica, genere ed età - SINERGO												
Area geografica e genere	2021				2022				2023			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Nord	1	23	32	56	1	8	7	16	2	9	15	26
Uomini	1	19	29	49	1	7	7	15	1	8	15	24
Donne	-	4	3	7	-	1	-	1	1	1	-	2
Centro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Uomini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	1
Donne	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sud e Isole	1	7	19	27	8	24	34	66	-	6	13	19
Uomini	1	7	19	27	8	24	34	66	-	6	13	19
Donne	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	2	30	51	83	9	32	41	82	2	15	29	46



Le uscite nel 2023 sono state 46. Nel 2023 il turnover complessivo in uscita di SINERGO è pari al 50%. Più nello specifico, si riporta il turnover in uscita rispetto ai criteri di genere, età e area geografica:

- il turnover in uscita del personale sotto i 30 anni è del 50%; tra i 30 e i 50 anni è del 45%; sopra i 50 anni è del 53%;
- il turnover in uscita del personale operante nel nord Italia è pari al 96%; al sud è pari al 29%, facendo dunque registrare un'inversione rispetto ai numeri fatti registrare nel 2022;
- il turnover in uscita degli uomini è pari al 51% mentre delle donne del 40%. Importanti variazioni da un anno all'altro e valori estremi verso l'alto possono essere osservati per la natura dell'attività di SINERGO di cantieri con una durata limitata.

100%
 dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva



INTEGRA applica ai dipendenti con qualifica di impiegato e quadro il CCNL delle Cooperative di Produzione e Lavoro dell'Edilizia e Attività Affini. I dirigenti sono invece assunti in base al Contratto Nazionale per i Dirigenti delle Imprese Cooperative.

Il periodo di preavviso per cambiamenti organizzativi che comportino un trasferimento applicato ai dipendenti è pari a 20 giorni (pari a 2,5 settimane) ai sensi dell'art. 92 del citato CCNL del 24/6/2008 e successivi accordi di rinnovo.

Per i dirigenti il periodo di preavviso per le medesime riorganizzazioni è pari a 2 mesi (pari a 8 settimane) secondo la previsione dell'art. 16 del citato Contratto Nazionale per i Dirigenti delle Imprese Cooperative del 22/7/2008 e successivi accordi di rinnovo.

Anche il 100% dei dipendenti di SINERGO è coperto da accordi di contrattazione collettiva con gli stessi riferimenti normativi della controllante INTEGRA.

1.10.2 La valorizzazione delle persone

Le persone che lavorano nel Consorzio ne costituiscono uno dei principali capitali, e rappresentano una delle leve fondamentali per raggiungere gli obiettivi prefissati. Il Consorzio ritiene quindi sia di importanza strategica implementare un sistema organico di gestione delle risorse umane, incardinato su principi quali:

- la valorizzazione del merito come elemento chiave dei percorsi di crescita professionale, da evidenziare attraverso sistemi di condivisione degli obiettivi personali e valutazione delle performance;
- lo sviluppo permanente delle competenze, attraverso iniziative formative e soluzioni organizzative che consentano di mantenere aggiornato il bagaglio di conoscenze e valorizzino la propensione a innovare;
- la promozione degli approcci collaborativi e del lavoro di squadra, all'interno di un sistema di responsabilità ben definite per ciascuno.



Sviluppo e attrazione del capitale umano



Salute, sicurezza e benessere



Diversità e inclusione

In considerazione di ciò, anche nell'anno 2023 si è mantenuto l'investimento nella formazione, rivolti ai dipendenti di tutti i settori.

Ore medie di formazione per genere e categoria - Consorzio INTEGRA

Categoria	2021			2022			2023		
	Ore pro-capite			Ore pro-capite			Ore pro-capite		
	N. ore pro-capite uomini	N. ore pro-capite donne	N. ore pro-capite	N. ore pro-capite uomini	N. ore pro-capite donne	N. ore pro-capite	N. ore pro-capite uomini	N. ore pro-capite donne	N. ore pro-capite
Dirigenti	12,6	6,0	11,1	8,9	21,5	11,2	18,1	18,5	18,2
Quadri	16,5	14,0	15,4	4,3	16,0	8,2	32,2	22,5	29,4
Impiegati	25,3	8,3	15,1	9,0	13,9	11,7	30,5	16,0	23,1
Totale	21,0	8,7	14,5	8,4	14,6	11,3	28,4	16,7	23,1

Il n. ore pro-capite complessivo nel 2023 è più che raddoppiato rispetto al 2022, passando da 11,3 ore medie di formazione per dipendente a 23,1.



Di seguito il dettaglio della formazione erogata dal Consorzio INTEGRA ai propri addetti nel corso del 2023:

Destinatari	Ente erogante	Titolo dell'attività formativa
Area pianificazione sostenibilità, innovazione e progetti integrati	BBS - Bologna Business School	Data strategy & business analytics
Dipendenti	Cadai, Microdesign, Proleven, Sudformazione	Salute e sicurezza
Dipendenti	LifeGate - società benefit	Aggiornamento e sviluppo competenze professionali in ambito sostenibilità
Dipendenti	Avv. Cazzato	Aggiornamento normativa antitrust
Area amministrativa e informatica	Proxima & Company Srl	Corso formativo Hubble Enterprise
Area finanziaria	InFinance	Corso "Quanto valgono le aziende?"
Area compliance e alta direzione	Libra Ravenna	ISO 37001
Dipendenti	Libra Ravenna	ISO 39001
Area legale	Maggioli	Il nuovo codice dei contratti pubblici
Dipendenti	Formazione interna	Prima lettura del nuovo codice dei contratti pubblici D.LGS. N. 36/2023 Le principali novità
Dipendenti	Formazione interna	Illustrazione MOG 231 e Whistleblowing
Area compliance	Libra Ravenna	Alta formazione antitrust

0 - Numero totale di episodi di violazioni SA8000 (es. discriminazione, salute e sicurezza)

Standard	
GRI	406-1

In tema della valorizzazione del personale è presidiato anche attraverso il sistema di gestione della SA8000. Il Social Performance Team e il Responsabile Lavoratori SA8000 di INTEGRA rappresentano un osservatorio per l'applicazione concreta aziendale dei diritti umani. Nell'applicazione del sistema rientrano principi base del lavoro dignitoso come la salute e sicurezza, la retribuzione equa e la discriminazione. Per garantire la tutela dei propri dipendenti in materia, INTEGRA dispone anche di un canale, l'indirizzo mail SA8000@consorziointegra.it, per recepire segnalazioni di violazioni.

Al 31.12.2023 non sono pervenute segnalazioni.

Con l'obiettivo di rendere i neoassunti fattivi in breve tempo ed aumentare la loro fidelizzazione e il loro engagement, è stato formalizzato il processo di Onboarding che prevede, oltre all'introduzione generica nel lavoro, l'invio di un kit di benvenuto, l'incontro con la Presidenza ed un incontro di follow-up della responsabile dell'Area Personale e Organizzazione.

INTEGRA, anche post emergenza Covid, ha deciso di proseguire ad offrire ai propri dipendenti l'opzione di lavoro in forma agile, formalizzando la procedura per un giorno alla settimana.

Inoltre a partire dal 2022 il Consorzio è entrato a far parte della Gender Community, la rete di aziende a sostegno della valorizzazione delle donne e del lavoro. La Community consente di attivare occasioni di apprendimento e scambio di pratiche e di conoscenze che possono contribuire a generare opportunità di innovazione organizzativa a livello di gestione delle risorse umane, accrescendo nel contempo la produttività dell'impresa.



La società SINERGO ritiene di importanza strategica implementare programmi di sviluppo e formazione nonché la definizione di strumenti specifici, al fine di promuovere la crescita organizzativa e la corretta gestione di cantiere.

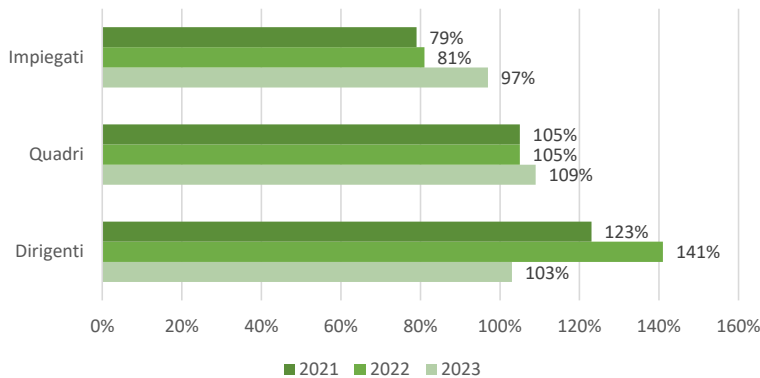
Lo sviluppo e la formazione del personale trovano applicazione concreta nel modello di gestione delle risorse, in particolar modo in fase di selezione ed inserimento, in cui vengono avviate delle attività di formazione, individuate a partire dal ruolo da coprire e uno screening delle competenze tecniche del singolo operaio, con l'obiettivo di garantire il pieno rispetto della normativa vigente. A ciò si aggiungono i continui aggiornamenti, le iniziative informative e gli eventi di sensibilizzazione supplementari previsti dai sistemi di gestione applicati.

Nel 2023 la formazione erogata ai dipendenti ha fatto riferimento a tematiche quali salute e sicurezza, ambiente, qualità anticorruzione, formazione tecnico-specialistica o di compliance, per un totale di 1.360 ore. Si può osservare un calo significativo rispetto al 2022.

Ore medie di formazione per genere e categoria - SINERGO

Tipologia contrattuale	2021			2022			2023		
	N. ore pro-capite			N. ore pro-capite			N. ore pro-capite		
	Uomini	Donne	Categoria	Uomini	Donne	Categoria	Uomini	Donne	Categoria
Dirigenti	2,0	-	2,0	14,7	-	14,7	8,0	-	8,0
Quadri	8,0	-	8,0	20,0	-	20,0	8,0	-	8,0
Impiegati	14,8	15,8	14,9	21,2	11,4	19,3	11,7	15,0	12,2
Operai	11,4	-	11,4	19,4	-	19,4	16,8	-	16,8
Totale	11,9	15,8	12,1	19,7	11,4	19,2	14,8	15,0	14,8

Rapporto tra stipendio base femminile e maschile per inquadramento al 31.12.2023 di INTEGRA

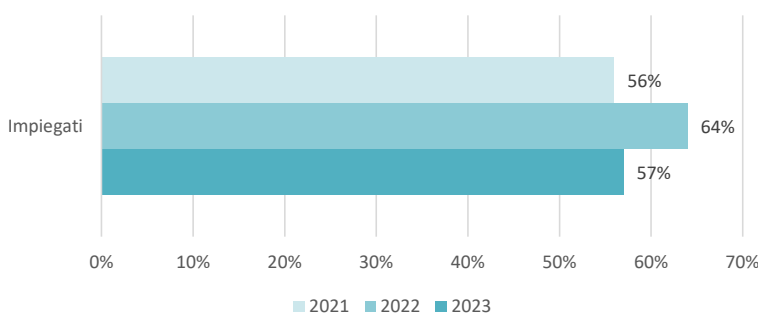


Standard
GRI 405-2

La società riconosce in primis un trattamento salariale equo per tutti i dipendenti, indipendentemente dal genere. Il grafico illustra il rapporto percentuale tra le retribuzioni femminili e maschili per inquadramento nel corso dell'ultimo biennio per il Consorzio INTEGRA. Più il rapporto è prossimo al 100% più indica un pari trattamento retributivo tra donne e uomini.

Per quanto riguarda il trattamento salariale di SINERGO, il grafico illustra il rapporto percentuale tra le retribuzioni femminili e maschili per gli inquadramenti con presenza di entrambi i generi nel corso dell'ultimo biennio per SINERGO. Nella tabella sottostante il rapporto tra stipendio base femminile e maschile è calcolato solo per l'inquadramento impiegatizio in quanto SINERGO non ha dirigenti ne operai di genere femminile.

Rapporto tra stipendio base femminile e maschile per inquadramento al 31.12.2023 di SINERGO



Standard
GRI 405-2

Con riferimento alla richiesta dello standard GRI 2-21 tra il 2022 e il 2023 è ravvisabile un aumento del rapporto tra la retribuzione della persona più pagata all'interno del Consorzio e la mediana del resto dei dipendenti, così come è cresciuto l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale della mediana del resto dei dipendenti.

GRI 2-21 a) Rapporto di retribuzione totale annuale

	2022	2023
Rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale della mediana	3,91	4,15

GRI 2-21 b) Rapporto di retribuzione totale annuale

	2022	2023
Rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale della mediana	2,02	3,27



Per quanto riguarda SINERGO, tra il 2022 e il 2023 si ravvisa invece un calo nel rapporto tra la retribuzione della persona più pagata e la mediana del resto dei dipendenti, così come un calo nel rapporto tra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale della mediana del resto dei dipendenti.

GRI 2-21 a) Rapporto di retribuzione totale annuale		
	2022	2023
Rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale della mediana	4,25	3,40

GRI 2-21 b) Rapporto di retribuzione totale annuale		
	2022	2023
Rapporto fra l'aumento percentuale della retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale della mediana	5,59	2,34

A partire dalla presente attività di rendicontazione si è deciso, come anticipato sopra, di rendere note alcune ulteriori informazioni nell'ottica di anticipare alcune delle richieste dei nuovi standard di rendicontazione europei (gli ESRS) che dovranno essere utilizzati dal Consorzio a partire dal report 2025.

Fra queste vi è l'indicazione del divario retributivo di genere, esplicitato dal rapporto tra la retribuzione oraria lorda media maschile e quella femminile; per il 2023 è pari al 31% per il Consorzio e al 27% per quanto riguarda SINERGO.

Standard	
GRI	403-1 403-2 403-3

Standard	
GRI	403-4 403-5

1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro

Il Consorzio si impegna a promuovere la sicurezza e la salute sul lavoro, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in tema di sicurezza. A questo fine, tra gli impegni esplicitati nella politica per la sicurezza che è parte del Sistema di Gestione Integrato, include la sensibilizzazione dei Soci Cooperatori perché, nello svolgimento sotto la loro responsabilità esclusiva delle attività ricevute in assegnazione dal Consorzio, garantiscano in ogni caso il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria relativa alla salute e sicurezza sul lavoro ed adottino le misure più adeguate per minimizzare i rischi connessi con la gestione delle attività di realizzazione.

A tal fine ha predisposto un sistema di gestione per la sicurezza certificato ISO 45001 per il controllo e il miglioramento delle attività dirette che presentano un potenziale rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori (il sistema di gestione è relativo alla sede di Bologna del Consorzio INTEGRA e a tutti gli uffici commerciali sul territorio nazionale).

Attraverso le indicazioni del Sistema di gestione, il Consiglio di Gestione del Consorzio INTEGRA intende esplicitare la Politica per la salute e la sicurezza del Consorzio e:

- implementare un efficace Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, garantendo continuità al Sistema anche in presenza di modificazioni del quadro di riferimento;
- addestrare il personale al rispetto delle prescrizioni del Sistema;
- dimostrare a Soci e Committenti del Consorzio la rispondenza del Sistema alla legislazione vigente, con riferimento alle attività di diretta competenza.

Ogni Responsabile di struttura di INTEGRA ha la responsabilità della corretta applicazione delle prescrizioni contenute nel Manuale all'interno della struttura di cui è responsabile. Inoltre, il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione è, tra gli altri compiti, responsabile delle attività per:

- promozione, sviluppo e consolidamento della cultura della sicurezza nel Consorzio;
- partecipazione alla progettazione, implementazione, documentazione, verifica

dell'attuazione e aggiornamento dei processi necessari per il Sistema di gestione per la sicurezza, in modo da garantirne la conformità con la norma ISO 45001 e con le Linee Guida INAIL-UNI (settembre 2001);

- pianificazione, programmazione ed esecuzione delle verifiche ispettive interne;
- predisposizione dei rapporti periodici con evidenziazione di ogni esigenza di miglioramento da sottoporre al Consiglio di Gestione.

La responsabilità per la sicurezza sui cantieri temporanei relativi alle singole commesse acquisite dal Consorzio e assegnate per la realizzazione ai singoli Soci è di competenza dei Soci assegnatari stessi, così come previsto dai regolamenti consortili.

All'interno di INTEGRA tutto il personale è assunto con mansioni di tipo impiegatizio (con due categorie specifiche: i videoterminalisti e il personale tecnico ovvero che accede in cantiere ma mai per l'esecuzione di lavori).

Tutti i dipendenti sono sottoposti alla formazione periodica; in particolare il Consorzio eroga i corsi di formazione per tutti i nuovi assunti, il corso annuale al RLS, l'aggiornamento della formazione dei lavoratori e l'aggiornamento per gli addetti alle emergenze.

Mentre nel corso del 2022 si era registrato un infortunio per strada di un dipendente, nel 2023 non si sono verificati infortuni a carico del personale del Consorzio. Fra i lavoratori non dipendenti il cui lavoro e/o luogo di lavoro sia sotto il controllo dell'organizzazione (i tirocinanti) non si sono registrati infortuni sul lavoro.



Anche nel 2023, nonostante la dichiarazione di fine dello stato di emergenza intercorsa nel 2022, è rimasto attivo il Comitato Covid aziendale con ruolo di monitoraggio di potenziali rischi per nuovi casi di contagio o situazioni di affollamento, garantendo al contempo la disponibilità dei presidi di sanificazione e dei DPI.

Le misure Covid a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori del Consorzio Integra

Allo stesso modo la controllata SINERGO si impegna a promuovere la sicurezza e la salute sul lavoro, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni in tema di sicurezza a partire dalla sensibilizzazione e dalla formazione dei propri dipendenti e collaboratori, affinché nello svolgimento delle attività di competenza, venga garantito in ogni caso il rispetto della legislazione vigente e vengano adottate le misure più adeguate a minimizzare i rischi connessi con tali attività.



A tal fine la società ha predisposto un Sistema di Gestione per la Sicurezza, certificato ISO 45001 e conforme con le Linee Guida INAIL-UNI, per il controllo ed il miglioramento delle attività dirette che presentano un potenziale rischio per la salute e sicurezza dei lavoratori.

Nell'ambito dell'attività di SINERGO, il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro viene organizzato secondo una logica che prevede l'intervento di diversi soggetti per il controllo documentale e operativo delle sedi e dei cantieri.

La complessità della struttura societaria ha richiesto di inserire una nuova funzione a livello direzionale, alla quale sono state assegnate le responsabilità di Sicurezza e per l'Ambiente, che a sua volta, ha delegato, per le funzioni delegabili, i co-direttori tecnici dei siti produttivi. Sono state individuate delle figure dotate di idoneo curriculum in materia, oltre che destinatari di altrettanto adeguata formazione. Inoltre è stata garantita un'adeguata autonomia finanziaria, in modo da rendere perfettamente funzionante la delega in questione, individuando altresì i cantieri di specifica competenza.

Per quanto riguarda il rischio legato alla situazione epidemiologica da Covid-19, nell'anno 2023, il Comitato di Vigilanza relativo, ha continuato il suo impegno in forma di attività di sensibilizzazione e informativa ed ha aggiornato le misure negli ambienti di lavoro.

Durante il 2023 si sono verificati 3 infortuni che hanno riguardato uno scivolamento, un colpo/urto e una contrattura muscolare.

Indici infortunistici dei dipendenti - SINERGO

Anno	2021	2022	2023
Categoria	N. totale	N. totale	N. totale
Decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	-
Infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	-	-	-
Infortuni sul lavoro registrati	9	5	3
Ore lavorate	346.150	245.619	196.234
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	26,0	20,4	15,3

Relativamente ai subappaltatori, nel corso del 2023, si sono registrati tre infortuni, di cui una caduta e scivolamento e due colpi/urti.

Indici infortunistici dei subappaltatori - SINERGO

	2021	2022	2023
Categoria	N. totale	N. totale	N. totale
Decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-	-
Infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	-	-	-
Infortuni sul lavoro registrati	3	2	3

Inoltre, anche nel 2023, si è verificato un caso di malattia registrabile.








Con riferimento al piano strategico integrato sono stati realizzati i seguenti obiettivi:

- ✓ **Formazione su temi ESG e per lo sviluppo di nuove competenze tecniche**, obiettivo raggiunto erogando un corso interattivo ai dipendenti. Il corso è stato frequentato da oltre il 60% del personale per un monte ore totale di circa 200 ore rispetto al target di 120 ore;
- ✓ **Adozione e potenziamento di meccanismi improntati al rispetto dei valori della diversità ed inclusione**, obiettivo raggiunto attraverso l'ottenimento da parte del Consorzio, nel 2023, della certificazione per la parità di genere UNI/PdR 125:2022;



✓ **Realizzazione di un'indagine di clima**, obiettivo raggiunto conducendo un'indagine, a mezzo questionario anonimo, con cui l'azienda ha identificato le linee di sviluppo dell'accordo integrativo.

1.11 IL CAPITALE NATURALE

Temi materiali	GRI relativi	Obiettivi 2023-25	Strumenti e politiche
 Economia circolare	<ul style="list-style-type: none"> ▶ 301-1 Materiali utilizzati per peso e volume ▶ 302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione ▶ 302-3 Intensità energetica 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Creazione di un albo interno di progettisti, fornitori e partner con elevata sensibilità green ▶ Definizione di un piano di mobility management  ▶ Potenziamento sistema di monitoraggio e riduzione emissioni dirette da sede  	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Piano Integrato ▶ MOG 231 ▶ Politica 50001 ▶ Procedure
	 Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico	<ul style="list-style-type: none"> ▶ 303-3 Prelievo idrico ▶ 303-5 Consumo di acqua ▶ 305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1) ▶ 305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) ▶ 305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3) 	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Sviluppo di nuove competenze interne in ambito misurazione impatti sociali e ambientali anche attraverso progettualità con Coopfond ▶ Mappatura dei cantieri con pratiche green tra i soci ▶ Definizione di uno studio di fattibilità per la creazione di modelli di misurazione d'impatto di cantiere  ▶ Iniziative con finanziamenti green o ESG ▶ Ospitare incontri tra soci e aprire tavole rotonde su tematiche di sviluppo sostenibile e sinergie industriali
 Comunità ed ecosistemi locali	<ul style="list-style-type: none"> ▶ 306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti ▶ 306-3 Rifiuti prodotti 		
 Sviluppo dei territori	<ul style="list-style-type: none"> ▶ 306-4 Rifiuti non destinati allo smaltimento ▶ 306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento 		

 Obiettivi raggiunti

Il Consorzio INTEGRA è consapevole dell'esigenza che il sistema produttivo europeo e mondiale persegua rigorosi criteri di sostenibilità ambientale, al fine di migliorare le condizioni di vita dell'attuale generazione e di preservare l'ambiente per quelle future ed è altresì consapevole che le proprie attività e quelle svolte dai Soci operatori nel quadro della realizzazione delle opere ad essi assegnate comportano, per loro natura, significative interazioni con il territorio e con le risorse ambientali.

A tal fine, INTEGRA si impegna a perseguire la tutela dell'ambiente, avendo come obiettivo il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali. A questo fine INTEGRA ha predisposto un Sistema di Gestione Ambientale certificato ISO 14001:2015 per il controllo e il miglioramento delle attività dirette che abbiano un potenziale impatto sull'ambiente. È altresì impegnata nella sensibilizzazione dei Soci Cooperatori perché, nello svolgimento sotto la loro responsabilità esclusiva delle attività ricevute in assegnazione dal Consorzio, garantiscano in ogni caso il rispetto della legislazione e della normativa nazionale e comunitaria in campo ambientale e adottino le misure più adeguate per minimizzare i potenziali impatti ambientali negativi, prevenire gli inquinamenti, gestire correttamente i rifiuti, rispettare gli habitat naturali e le specie animali e vegetali in via di estinzione o comunque protette.

Alla luce di questo, in sede di adesione, a tutte le Consorziato viene inviato il codice etico per la sottoscrizione che definisce oltre ai principi sociali anche i valori ambientali verso quali tendere. Inoltre, INTEGRA ha predisposto di un documento che contiene delle linee guida in coerenza con la 14001:2015 che indicano la buona conduzione di cantiere.

Gli aspetti ambientali connessi alle attività svolte dal Consorzio risultano complessivamente di modesto impatto, riguardando per lo più la gestione degli uffici - nessuno di proprietà - presso i quali operano i dipendenti del Consorzio. Ciononostante, è impegnata nel monitoraggio e nel miglioramento nell'uso delle risorse necessarie allo svolgimento delle proprie attività.

Per formalizzare e ulteriormente potenziare gli impegni d'efficienza energetica, a partire dal 2021-2022, è stato svolto il percorso di certificazione ISO 50001:2018 ed è stato costituito l'Energy Team composto dal Compliance Officer, da un tecnico interno esperta in materia di gestione dell'energia e dalla direzione sostenibilità. In linea con le finalità del sistema di gestione sono stati identificati degli indicatori di performance e fissati gli obiettivi relativi.



Anche la controllata SINERGO, nella conduzione delle sue attività di cantiere, ha come obiettivo il continuo miglioramento delle prestazioni ambientali e si impegna per sensibilizzare i propri dipendenti, collaboratori e partner sulle tematiche ambientali al fine di stimolare l'adozione delle misure più adeguate a minimizzare i potenziali impatti negativi.

Questo impegno ha trovato conferma nella dotazione di un Sistema di Gestione Ambientale, attraverso l'applicazione dello standard ISO 14001, nell'anno 2020, volto a gestire gli aspetti ambientali, soddisfare gli obblighi di conformità legislativa e affrontare e valutare i rischi e le opportunità.

I rischi ambientali che comporta l'attività di SINERGO sono, in primis, legati alla produzione operativa in cantiere e, in secondo piano - con un minor impatto - relativi alla gestione degli uffici (nessuno di proprietà) presso i quali operano dipendenti con funzioni organizzative ed amministrative. Oltre a questo, SINERGO possiede degli alloggi in regime di locazione per i dipendenti in trasferta sui cantieri. Questi ultimi, avendo un impatto non sostanziale rispetto all'attività dell'impresa, sono stati esclusi dalle considerazioni del capitolo. Come perimetro di rendicontazione dell'attività di produzione è stato scelto di riportare i dati ambientali dei principali cantieri in corso nel 2023 (si veda 1.2.3 SINERGO).

1.1.1 Consumi energetici ed idrici

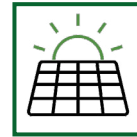
La sede di Bologna rappresenta per INTEGRA, data la numerosità dei dipendenti ivi presenti, il luogo in cui sono rilevabili i maggiori consumi energetici.

I consumi di energia elettrica e di gas naturale della sede centrale sono calcolati a partire dal consumo complessivo dell'edificio ad uso condiviso, riparametrando l'importo sui metri quadrati occupati dall'attività di INTEGRA.

Il fabbisogno energetico delle sedi periferiche, che hanno contratti d'affitto con utenze incluse, è stato invece calcolato basandosi su una stima del consumo medio mensile per m².

L'energia elettrica viene impiegata per l'illuminazione degli uffici, per il funzionamento delle attrezzature di lavoro (computer, stampanti, fax e fotocopiatrici) e per la climatizzazione.

Si segnala che a partire dal mese di dicembre 2023 presso l'intero stabile in cui ha la sede centrale il Consorzio è stata installata una pompa di calore alimentata ad energia elettrica; questo intervento - i cui risultati in termini di efficienza energetica si vedranno a partire dal 2024 - permetterà di ridurre sensibilmente l'utilizzo di gas naturale e insieme all'installazione, presso ogni ufficio dei due piani di competenza di INTEGRA, dei contabilizzatori per misurare in modo puntuale i consumi di energia, garantirà un miglior presidio e quindi una riduzione delle inefficienze energetiche e dell'utilizzo di energia.



Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico



Comunità ed ecosistemi locali

Consumi delle sedi - Consorzio INTEGRA (Gj)

	2021	2022	2023
Energia elettrica	657,1	720,4	735,64
Gas naturale	293,4	511,1	189,77
Totale consumi energetici	950,5	1.231,5	925,41



Il consumo energetico complessivo del 2023 è in calo rispetto a quello del 2022. Normalizzando i dati invece per giorni di lavoro in presenza si può notare una leggera diminuzione. Altro aspetto da evidenziare, che ha contribuito al calo di consumo di gas naturale per il riscaldamento, è la presenza di pompe di calore in tutte le sedi distaccate del Consorzio a partire dal 2023, facendo seguito alle prime installazioni presso le sedi di Bari, Palermo e Roma.

A partire dal presente esercizio si rende esplicita anche l'intensità energetica, valore determinato dal rapporto tra energia consumata (in Gj) e ricavi netti in milioni di euro:



Intensità energetica rispetto ai ricavi - (Gj/ricavi netti)

	2022	2023
Consumo totale di energia delle attività in settori ad alto impatto climatico rispetto ai ricavi netti derivanti da tali attività	0,000377	0,000224142

Consumi delle sedi - Consorzio INTEGRA / Man day

	2022	2023
Kwh/Man day	16,3	17,9
Smc/Man day	0,9	0,5

Sui cantieri di SINERGO selezionati non c'è utilizzo di gas naturale, mentre il consumo riguarda principalmente l'impiego di energia elettrica, per soddisfare il fabbisogno energetico dei container e delle baracche di cantiere e, nel caso specifico dell'attività produttiva di Metro Napoli, per l'alimentazione dei motori elettrici della talpa Tunnel Boring Machines (TBM). Vi è inoltre un importante consumo di combustibili fossili per alimentare il parco macchine di cantiere. Durante l'anno 2023, tra i vari cantieri, la Metropolitana di Napoli, per il suo volume di produzione, ha registrato i consumi energetici più sostanziali, per questo, si riportano nella tabella di seguito i relativi dati.

I consumi di energia elettrica e di gas naturale della sede sono stimati a partire dal consumo complessivo dell'edificio ad uso condiviso, riparametrando l'importo sui metri quadrati occupati dall'attività di SINERGO.

Consumi energetici - SINERGO (GJ)

	2021	2022	2023
Sede centrale	81,3	100,4	86,8
Energia elettrica	57,0	65,4	68,0
Gas naturale	24,3	35,0	18,8
Cantiere Metro Napoli	11.869,8	6.901,6	4.866,47
Energia elettrica	6.534,7	5.392,3	4.038,61
Mezzi di cantiere - Diesel	5.362,1	1.509,3	827,86
Totale consumi energetici	11.951,2	7.001,9	4.953,27

Consumi energetici - energia elettrica 2023

	GJ	%
Metro Napoli	4.038,6	94,6%
Autostrada Brennero	43,6	1,0%
Portici	72,4	1,7%
Venezia Accademia	10,6	0,2%
Acerra	29,0	0,7%
Reggio Calabria - Parco urbano attrezzato	8,0	0,2%
Sede uffici Bologna	68,0	1,6%
Totale	4.270,2	100,0%

Consumi energetici - mezzi 2023

	GJ	%
Consumo benzina e diesel Metro Napoli	827,9	9,8%
Altri consumi benzina e diesel	7.595,0	90,2%
Totale	8.422,9	100,0%

Come per INTEGRA, anche per SINERGO si riporta il dato dell'intensità energetica:

Intensità energetica rispetto ai ricavi - (Gj/ricavi netti)

	2022	2023
Consumo totale di energia delle attività in settori ad alto impatto climatico rispetto ai ricavi netti derivanti da tali attività	0,000520577	0,000282484



Come per il 2022, anche in questo esercizio si riporta il consumo idrico del Consorzio, da intendersi ad uso esclusivamente sanitario e comprensivo di tutte le sedi. Il dato è stato stimato applicando la stessa logica dei consumi energetici visto la sua gestione a livello condominiale. Il volume totale di acqua prelevata e consumata, tutta potabile, ammontava a 762,09 m³ nel 2022 e ammonta a 1.033,7 m³ nel 2023. La totalità è stata fornita da acquedotti pubblici. L'intero territorio italiano in cui avviene il prelievo e consumo dell'acqua è classificato da WRI come area ad elevato stress idrico. L'acqua prelevata e utilizzata, inoltre, non è destinata a riciclo, riutilizzo o immagazzinamento.

A partire dal presente esercizio si rende esplicita anche l'intensità idrica, valore determinato dal rapporto tra metri cubi d'acqua consumati e ricavi netti in milioni di euro:

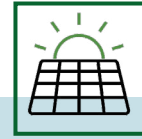
Intensità idrica - Informazioni richieste - (m³/ricavi netti)

	2022	2023
Consumo totale di acqua delle attività in settori ad alto impatto climatico rispetto ai ricavi netti derivanti da tali attività	8,03042E-05	7,43217E-05

Nel 2023, inoltre, il Consorzio ha aderito, insieme ad altre realtà aziendali che fanno parte del network di Impronta Etica, al Pledge sull'acqua, l'iniziativa promossa dall'associazione relativa alla definizione di un obiettivo pubblico e misurabile sul tema Acqua, partendo da una analisi e identificazione degli impatti sull'acqua generati nell'ambito dei processi aziendali e diffondendo le buone pratiche volte a promuovere un utilizzo responsabile della risorsa idrica.



Economia circolare



Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico

Con riferimento agli uffici della controllata SINERGO - le cui modalità di calcolo ricalcano quelle del Consorzio, consistendo quindi in una stima - l'acqua prelevata e consumata è stata pari a 49,66 m³ nel 2022 e 76,57 m³ nel 2023.

Rispetto ai consumi idrici legati all'attività produttiva, e quindi di cantiere, di SINERGO, il dato del 2023 è pari a 11.898,74 m³ di acqua prelevata e consumata, non derivante da riciclo o riutilizzo, né immagazzinata. Tali consumi riguardano alcuni dei cantieri attivi di SINERGO nel 2023, fra cui quello legato alla Metro Napoli, quello del Waterfront di Portici, quello per migliorare la viabilità presso il Comune di Acerra e quello per la riqualificazione della Casa Comunale del comune di Casandrino.

Come per INTEGRA, anche per SINERGO si riporta il dato relativo all'intensità idrica, solo per l'esercizio 2023.

Intensità idrica - Informazioni richieste - (m³/ricavi netti)

	2023
Consumo idrico totale nelle operazioni proprie in m3 per milione di EUR di ricavi netti	0,00027

1.11.2 Materie utilizzate

Data la natura dei servizi svolti dal Consorzio, INTEGRA annovera tra le proprie materie prime principalmente la carta e i toner impiegati a supporto del business.

Nel 2023 la carta impiegata negli uffici è stata al 100% certificata FSC.

Sono presenti in tutte le sedi stampanti e fotocopiatrici a noleggio e di proprietà. Grazie all'accordo con un fornitore specializzato, INTEGRA impiega per parte delle stampanti installate nella sede toner rigenerati. I dati nella tabella seguente fanno riferimento ad entrambe le tipologie.



Economia circolare



Materiali utilizzati nel biennio (kg) - Consorzio INTEGRA

	2021	2022	2023
Carta FSC	3.210	2.620	2.083
Toner	15	18	2
Totale	3.225	2.638	2.085

I dati dimostrano un trend negativo nell'utilizzo di carta dovuto all'attività di dematerializzazione conclusa nel 2022 e un significativo calo nell'utilizzo dei toner.

Per quanto concerne le materie prime, l'impatto di SINERGO sull'ambiente si concentra principalmente sull'attività di produzione. Lavori di manutenzione e costruzione di infrastrutture come autostrade e metropolitane richiedono l'utilizzo di grandi quantità di materiali, in larga parte non rinnovabili, come cemento, barre per armatura, calcestruzzo, silicato il cui consumo è stato riportato, in tonnellate, nella tabella seguente.



Materiali utilizzati - SINERGO (t)

	2021	2022	2023
Cemento	2.486	1.124	373
Barre per armatura - carpenteria metallica	1.403	712	853
Calcestruzzo	53.871	24.141	15.501
Silicato	431	154	9
Totale materiale non rinnovabile	58.191	26.131	16.736

Nel 2023 è continuato il trend del 2022 che ha visto diminuire i materiali utilizzati rispetto al 2021. La diminuzione registrata anche nel 2023 deriva dall'attività del cantiere Metro Napoli che è rimasta in parte sospesa per alcuni mesi del 2023.

1.11.3 Emissioni

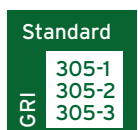
Mitigazione e adattamento al cambiamento climatico



Le attività del Consorzio comportano emissioni di CO₂ derivanti dai consumi delle sedi, dall'utilizzo delle auto della flotta aziendale, dai viaggi in treno e da quelli in aereo.

Il Consorzio ha avviato il monitoraggio delle relative emissioni secondo la classificazione internazionale proposta dallo standard GHG Protocol e suggerita dal GRI Standards, con l'obiettivo di garantire la comparabilità del dato. Hanno pertanto calcolato le emissioni di Scope 1, Scope 2 e Scope 3. In particolare, lo Scope 1 indica le emissioni di CO₂ e direttamente causate dalle aziende, derivanti dal consumo di combustibile utilizzato per il riscaldamento. Lo Scope 2, invece, indica le emissioni indirette di CO₂ derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata. Infine, per il calcolo dello Scope 3, ovvero delle altre tipologie di emissioni indirette, sono state considerate le emissioni derivanti dai viaggi di lavoro in auto a nolo, treno e aereo e dalla produzione della carta acquistata.

Nel 2023, rispetto al 2021 e al 2022 che hanno fatto registrare un leggero rialzo di emissioni dovuto al graduale ritorno della normalità in ufficio in termini di presenza fisica del personale, c'è stato un complessivo calo di emissioni dovuto in primo luogo a un minor consumo di gas naturale a fini di riscaldamento (che ha determinato un calo di emissioni di tipo Scope 1) e a un decremento delle emissioni di Scope 3, legate allo spostamento del personale.



Emissioni complessive - Consorzio INTEGRA

	tCO ₂ e		
	2021	2022	2023
Emissioni dirette per riscaldamento (Scope 1)	17,0	29,8	11,6
Emissioni indirette per energia elettrica acquistata (Scope 2)	54,4	52,3	53,4
Altre emissioni indirette (Scope 3)	196,5	187,2	174,0
Emissioni da viaggi e mezzi di cantiere	194,1	185,2	172,5
di cui Auto e mezzi di cantiere - Diesel	175,1	166,6	159,4
di cui Auto- Benzina	11,1	7,6	3,3
di cui Aereo - tratte nazionali	3,9	2,7	4,8
di cui Treno - tratte nazionali	4,0	8,3	5,0
Emissioni al consumo di carta	2,4	1,9	1,5
Totale emissioni in tonnellate di CO₂e	267,9	269,2	239,0



Per quanto riguarda le emissioni di SINERGO, l'impatto è connesso prevalentemente all'impiego di energia proveniente da fonti fossili nelle attività produttive e all'impiego di materiali provenienti dalle industrie "Hard to Abate" (es. acciaio e cemento). Invece gli aspetti ambientali legati alle attività in sede risultano complessivamente di modesto impatto, riguardando per lo più l'impiego di energia elettrica e gas per riscaldamento. Anche SINERGO ha avviato il monitoraggio delle sue emissioni secondo la classificazione internazionale proposta dallo standard GHG Protocol e suggerita dal GRI Standards.

Emissioni complessive - SINERGO			
	tCO ₂ e		
	2021	2022	2023
Emissioni dirette per riscaldamento (Scope 1)	1,4	2,0	1,1
Emissioni indirette per energia elettrica acquistata (Scope 2)	545,6	396,1	298,0
Energia elettrica cantiere Metro Napoli	540,8	391,3	293,1
Energia elettrica sede	4,7	4,8	4,9
Altre emissioni indirette (Scope 3)	398,1	112,3	61,5
Emissioni da mezzi di cantiere Metro Napoli - Diesel	398,1	112,3	61,5
Totale emissioni in tonnellate di CO₂e	945,1	510,4	360,6

1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero

Il sistema di gestione integrato del Consorzio prevede, per la sede di Bologna, la gestione dei rifiuti prodotti attraverso uno specifico accordo con la società che effettua i servizi di pulizia. Nel momento in cui gli appositi contenitori sono pieni, è dunque segnalato all'impresa autorizzata la necessità di ritiro.

Per quanto riguarda le sedi secondarie, il rifiuto è conferito secondo le modalità prescritte dal Comune di riferimento.

Infine, con riferimento ai toner per le stampanti a nolo lo smaltimento è incluso nel contratto di assistenza mentre per le stampanti di proprietà è gestito tramite uno smaltitore specializzato.

Nel 2023 si è registrato un aumento sia nella produzione di rifiuti di carta che da toner, dovuto in prevalenza alla crescita dell'attività produttiva fatta registrare dal Consorzio.

Data l'attività d'ufficio svolta dal Consorzio, i rifiuti prodotti derivano dal consumo di carta e dall'utilizzo dei toner per stampante. Entrambi questi rifiuti vengono destinati a riciclo. Per quanto riguarda la composizione, i toner si compongono della cartuccia, di materiale plastico, e della polvere in essa contenuta e utilizzata per la stampa, normalmente composta di particelle di carbone e di resina e da ossidi di ferro.



Comunità ed ecosistemi locali



Economia circolare



Rifiuti prodotti per tipologia (kg) - Consorzio Integra*

	2021	2022	2023
Carta	1.980	2.170	2.610
Toner	29	17	65
Totale	2.009	2.187	2.675

Rifiuti totali per destinazione (kg) - Consorzio Integra*

	2021	2022	2023
Rifiuti non pericolosi	-	-	-
Riciclo	1.980	2.170	2.610
Rifiuti pericolosi	-	-	-
Riciclo	29	17	65
Totale rifiuti non destinati a smaltimento	2.009	2.187	2.675



*Non sono stati inclusi le tipologie di rifiuti che riguardano i rifiuti indifferenziati e di plastica prodotti dai dipendenti in sede e i rifiuti prodotti dai dipendenti nelle sedi periferiche data la loro importanza marginale da un punto di vista quantitativo. Tutti i rifiuti sono stati trattati in siti esterni.

Nell'arco del 2023, non sono state comminate sanzioni per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale né sono pervenuti reclami nei confronti di INTEGRA.





Per quanto riguarda invece SINERGO e la gestione dei rifiuti in cantiere, la società si impegna nello sviluppo di procedure operative specifiche a seconda delle caratteristiche del cantiere stesso, che tengano conto delle principali categorie di rifiuti prodotti e delle corrette modalità di stoccaggio temporaneo delle stesse, oltre a identificare le responsabilità per la gestione dei rifiuti in cantiere.

La maggior parte dei rifiuti prodotti da SINERGO sono infatti riconducibili alla produzione di cantiere che comprende, fra le altre, attività di demolizione e costruzione civile, di scavo e di supporto, nonché tutte le attività inerenti all'impiantistica elettrica e meccanica e alla manutenzione e realizzazione di reti idriche. L'eterogeneità di lavori nel portafoglio di SINERGO comporta una composizione di rifiuti che varia tra i diversi cantieri. Anche nel 2023 si può evidenziare un importo importante di rifiuti di costruzione e demolizione principalmente derivante dall'attività nel cantiere di Acerra. I dettagli sui rifiuti prodotti sono riportati nella tabella di seguito.

Rifiuti prodotti per tipologia (t) - SINERGO

	2022			2023		
	Rifiuti prodotti	Rifiuti non destinati a smaltimento	Rifiuti destinati a smaltimento	Rifiuti prodotti	Rifiuti non destinati a smaltimento	Rifiuti destinati a smaltimento
Olio esausto	-	-	-	-	-	-
Carta e cartone	-	-	-	-	-	-
Imballaggi in plastica	4	4	-	32	27	-
Imballaggi misti	54	54	-	218	218	-
Imballaggi contaminati da sostanze pericolose	1	1	-	-	-	-
Assorbenti materiali filtranti	-	-	-	1	-	1
Rifiuti liquidi acquosi	81	-	81	22	14	8
Cemento	154	154	-	948	948	-
Mattoni	-	-	-	37	37	-
Mattonelle e ceramiche	-	-	-	-	-	-
Miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	-	-	-	-	-	-
Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	-	-	-	15	8	-
Legno	20	20	-	55	55	-
Plastica	1	1	-	14	8	-
Miscele bituminose	502	654	-	165	165	-
Ferro e acciaio	198	198	-	1.405	406	-
Terre e rocce contenenti sostanze pericolose	-	-	-	-	-	-
Terre e rocce da scavo	761	761	-	3.079	1.988	-
Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	-	-	-	1.039	1.007	-
Rifiuti costruzione e demolizione	3.733	3.733	-	19	17	-
Fanghi prodotti da acque reflue industriali	50	50	-	438	438	-
Rifiuti urbani indifferenziati	-	-	-	84	24	-
Materiali compositi a base di cemento	24	24	-	151	6	-
Fanghi delle fosse settiche	5	-	5	-	-	-
Pneumatici fuori uso	-	-	-	10	10	-
Rifiuti biodegradabili	17	17	-	-	-	-
Totale rifiuti	5.756	5.670	86	7.733	5.376	-



I rifiuti di SINERGO per il 2023 riguardano i cantieri di Metro Napoli, il Waterfront di Portici, la Tangenziale di Vicenza, l'Autostrada del Brennero, l'intervento di miglioramento della viabilità di Acerra e il Laboratorio clinico Emina di Napoli.

Nel 2023 SINERGO non rendiconta, se non in minima parte, i rifiuti destinati a smaltimento, tracciando esclusivamente il totale dei rifiuti prodotti e la quota parte destinata a operazioni di recupero e riutilizzo, che costituisce in ogni caso circa il 70% del totale dei rifiuti prodotti.

Rifiuti totali per destinazione (t) - SINERGO

Destinazione	2021		2022		2023	
	In loco	Sito esterno	In loco	Sito esterno	In loco	Sito esterno
Rifiuti non pericolosi	-	219.725	-	5.669	-	5.373
Preparazione per riutilizzo	-	320	-	578	-	1.437
Riciclo	-	-	-	59	-	-
Recupero	-	219.405	-	5.032	-	3.936
Rifiuti pericolosi	-	19	-	1	-	3
Preparazione per riutilizzo	-	-	-	-	-	-
Riciclo	-	-	-	-	-	-
Recupero	-	19	-	1	-	3
Totale rifiuti non destinati a smaltimento	-	219.744	-	5.670	-	5.376
Rifiuti non pericolosi	-	81	-	86	-	-
Incenerimento (con recupero di energia)	-	-	-	-	-	-
Incenerimento (senza recupero di energia)	-	-	-	-	-	-
Discarica	-	81	-	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento	-	-	-	86	-	-
Rifiuti pericolosi	-	51.271	-	-	-	-
Incenerimento (con recupero di energia)	-	-	-	-	-	-
Incenerimento (senza recupero di energia)	-	-	-	-	-	-
Discarica	-	51.268	-	-	-	-
Altre operazioni di smaltimento	-	3	-	-	-	-
Totale rifiuti destinati a smaltimento	-	51.352	-	86	-	-
Totale rifiuti	-	271.096	-	5.756	-	5.376

Come menzionato nella precedente tabella, nel 2023 SINERGO non rendiconta i rifiuti destinati a smaltimento; la presente tabella mappa quindi i rifiuti, distinguendo fra pericolosi e non pericolosi, destinati a operazioni di riutilizzo, riciclo e altre operazioni di recupero.

Con riferimento al piano strategico integrato, sono stati realizzati i seguenti obiettivi:

✓ **Definizione di un piano di mobility management:** l'obiettivo è stato raggiunto realizzando un'indagine/studio rispetto alle modalità di spostamento casa-lavoro del personale del Consorzio. Lo studio, reso complesso da fattori quali un campione ridotto (i dipendenti del Consorzio sono inferiori alle 70 unità) e dalla provenienza degli stessi da aree territoriali anche extra provinciali, ha consentito di definire, per l'abbattimento delle emissioni derivanti dallo spostamento casa lavoro delle soluzioni non strutturali; infatti è stata valutata come maggiormente funzionale l'introduzione di un incentivo alla mobilità sostenibile attraverso il completo rimborso del costo dell'abbonamento per il trasporto pubblico urbano;

✓ **Potenziamento sistema di monitoraggio e riduzione emissioni dirette da sede:** l'obiettivo è stato raggiunto at-

traverso l'installazione, presso ogni ufficio del Consorzio, di contabilizzatori in grado di registrare e mostrare in tempo reale i consumi, al fine anche di avere un aggiornamento puntuale e quindi da servire come leva per la loro riduzione;

✓ **Definizione di uno studio di fattibilità per la creazione di modelli di misurazione d'impatto di cantiere:** l'obiettivo è stato raggiunto attraverso una analisi "make or buy" consistente nella valutazione di implementazione di un modello "proprietario" ovvero lo scouting di modelli di mercato a maggiore solidità e diffusione. Tale analisi ha consentito di identificare il modello metodologico dedicato al "cantiere sostenibile" sviluppato dalla Associazione Infrastrutture Sostenibili, impegnata nella promozione di pratiche e iniziative volte a rendere il settore dell'edilizia più conforme e rispettoso dei principi di sostenibilità ambientale, a cui il Consorzio ha aderito.

1.12 NOTA METODOLOGICA E TABELLA DI CORRELAZIONE GRI

Il Consorzio INTEGRA, dalla sua costituzione nell'aprile del 2016, ha realizzato un Bilancio di Sostenibilità divenuto, già dall'anno successivo, un Report Integrato a testimonianza del crescente impegno nel rendere conto ai propri stakeholder delle azioni intraprese e dei risultati prodotti attraverso uno strumento in grado di esprimere in modo efficace e sempre più integrato i molteplici aspetti della gestione.

La presente sezione è ispirata ai principi del framework <IR> definito dall'International Integrated Reporting Council (IIRC) e anche per questa quarta edizione, è sviluppata una lettura dell'attività di INTEGRA basata sulla logica di "capitali" utilizzati per la creazione di valore.

Nel 2023 il Consorzio ha mantenuto valida l'analisi di materialità, (con annesso processo partecipativo degli stakeholder) condotta nel 2022 aggiungendo - come elemento di novità - il recepimento di alcune richieste dei nuovi standard di rendicontazione europei (gli ESRS) opportunamente segnalate nel testo.

Gli indicatori relativi alle tematiche di sostenibilità sono definiti assumendo come riferimento metodologico i "Sustainability Reporting Standards" dalla Global Reporting Initiative (GRI). Le informazioni necessarie alla loro compilazione sono state reperite ed elaborate dalle singole funzioni aziendali secondo un processo strutturato, attraverso l'impiego di schede di raccolta dati appositamente implementate e costruite in base ai requisiti dei GRI Standards. I dati e le informazioni riportate fanno riferimento all'esercizio 2023 messo a confronto con l'esercizio 2022, al fine di rendere valutabili gli andamenti prodotti.

Non è prevista l'assurance esterna in relazione ai contenuti dei GRI Standard.

Il perimetro di riferimento del Bilancio di Esercizio e Report Integrato riguarda il Consorzio INTEGRA e, ove possibile, la controllata SINERGO e fa riferimento al periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2023. Tutte le informazioni si riferiscono ad attività realizzate sul territorio italiano, in quanto il Consorzio e SINERGO non svolgono attività all'estero.

Il report è stato predisposto nei primi mesi del 2024 sotto il coordinamento della Direzione Pianificazione, Innovazione, Sostenibilità e Progetti Integrati i e coinvolgendo varie figure interne nel processo di sensibilizzazione, raccolta del dato ed elaborazione del documento. È possibile rivolgere domande e richieste relative ai contenuti, all'indirizzo sostenibilita@consorziointegra.it

Il Report è stato pubblicato il 19/06/2024.

INDICE DEI CONTENUTI GRI

Codice e titolo GRI Standard	Informativa	Paragrafo/Pagine	Omissioni / Note
L'ORGANIZZAZIONE E LA SUA PRASSI DI RENDICONTAZIONE			
		1.1 La storia p.12	
	2-1 Dettagli organizzativi	Le sedi di INTEGRA e SINERGO p. 18 1.3.1 Soci cooperatori pp. 19-22 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85	
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85	
	2-4 Revisione delle informazioni	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85	
	2-5 Assurance	1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85	
ATTIVITÀ E LAVORATORI			
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.1 La storia p. 12 1.2 L'identità p. 13 1.6 Il modello di business pp. 34-35 1.8 Il capitale relazionale pp. 40-45	
	2-7 Dipendenti	1.10.1 Composizione e andamenti del personale pp. 64-66	
	2-8 Lavoratori non dipendenti	1.10.1 Composizione e andamenti del personale p. 64	
GOVERNANCE			
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-9 Struttura e composizione della governance	1.4 Governance e composizione degli organi sociali pp. 24-26	
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	1.4 Governance e composizione degli organi sociali pp. 24-26	
STRATEGIA, POLITICHE E PRASSI			
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	1.10.2 La valorizzazione delle persone pp. 72-73	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder pp. 6-8	
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-23 Impegno in termine di policy	1.2.2 Missione e valori p. 14 1.4 Governance e composizione degli organi sociali pp. 24-26 1.5.2 Il piano strategico integrato 2023-25 pp. 32-33 1.9 Il capitale intellettuale pp. 46-62	
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 28-31 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-58 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85	
	2-26 Meccanismi per sollevare chiarimenti e preoccupazioni	1.5.2 Il piano strategico integrato 2023-25 pp. 32-33 1.8 Il capitale relazione p. 40 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-58	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero pp. 82-83	
	2-28 Appartenenza ad associazioni	1.9.4 Cooperare per Innovare pp. 59-62	
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER			

Codice e titolo GRI Standard	Informativa	Paragrafo/Pagine	Omissioni / Note
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1.5.1 L'Analisi di materialità pp. 28-31 1.8 Il capitale relazionale p. 41	
	2-30 Contratti collettivi	1.10.1 Composizione e andamenti del personale p. 69	
GRI 200: PERFORMANCE ECONOMICHE			
VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 28-31 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p.85 1.7 Il capitale finanziario p. 36-39	
GRI 201: Performance economiche (versione 2016)	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	1.7 Il capitale finanziario pp. 36-39	
PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 28-31 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85 1.8 Il capitale relazionale p. 40-44	
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento (versione 2016)	204-1 Percentuale di spesa allocata a fornitori locali nelle sedi operative significative	1.8 Il capitale relazionale pp. 42-44	
ANTICORRUZIONE			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 28-31 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-58	
GRI 205: Anticorruzione (versione 2016)	205-1 Operazioni oggetto di valutazione per rischi connessi alla corruzione	1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 56-57	
	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance p. 56-57	
	205-3 Casi confermati di corruzione e azioni intraprese	1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 56-57	
COMPORTEMENTO ANTICONCORRENZIALE			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 28-31 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-58	
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale (versione 2016)	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance p. 57	

Codice e titolo GRI Standard	Informativa	Paragrafo/Pagine	Omissioni / Note
GRI 300: PERFORMANCE AMBIENTALE			
MATERIALI			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 28-31 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-58	
GRI 301: Materiali	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	1.11.2 Materie utilizzate pp. 80-81	
ENERGIA			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 28-31 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-58	
GRI 302: Energia (versione 2016)	302-1 Consumi di energia all'interno dell'organizzazione	1.11.1 Consumi energetici e Idrici pp. 78-79	
	302-3 Intensità energetica	1.11.1 Consumi energetici e Idrici pp. 78-79	
ACQUA E SCARICHI IDRICI			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 28-31 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-58	
GRI 303: Acqua e Scarichi idrici (versione 201a8)	303-3 Prelievo idrico	1.11.1 Consumi energetici e Idrici pp. 79-80	
	303-5 Consumo di acqua	1.11.1 Consumi energetici e Idrici p. 79-80	
EMISSIONI			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 28-31 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-58	
GRI 305: Emissioni (versione 2016)	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	1.11.3 Emissioni p. 81-82	
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	1.11.3 Emissioni p. 81-82	
	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	1.11.3 Emissioni p. 81-82	
RIFIUTI			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 28-31 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-58	
GRI 306: Scarichi idrici e rifiuti (versione 2016)	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero pp. 82-84	
	306-3 Rifiuti prodotti	1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero pp. 82-84	
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero pp. 82-84	
	306-5 Rifiuti destinati a smaltimento	1.11.4 Gestione dei rifiuti e recupero pp. 82-84	

Codice e titolo GRI Standard	Informativa	Paragrafo/Pagine	Omissioni / Note
GRI 400: PERFORMANCE SOCIALE			
OCCUPAZIONE			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 28-31 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-58	
GRI 401: Occupazione (versione 2016)	401-1 Assunzioni e turnover del personale dipendente	1.10.1 Composizione e andamenti del personale pp. 68-69	
RELAZIONI TRA LAVORATORI E MANAGEMENT			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 28-31 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-58	
GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management	402-1 Periodo minimo di preavviso per i cambiamenti operativi	1.10.1 Composizione e andamenti del personale p. 69	
SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 28-31 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-58	
GRI 403: Salute e sicurezza dei lavoratori (versione 2018)	403-1 Sistema di gestione sulla salute e sicurezza sul lavoro	1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 73-74	
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 73-74	
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 73-74	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 73-74	
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 73-74	
	403-9 Infortuni sul lavoro	1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 74-75	
GRI 403: Salute e sicurezza dei lavoratori (versione 2018)	403-10 Malattie professionali	1.10.3 La sicurezza nei luoghi di lavoro pp. 75	
FORMAZIONE E ISTRUZIONE			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 28-31 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-58	
GRI 404: Formazione e istruzione (versione 2016)	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	1.10.2 La valorizzazione delle persone p. 70	
DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 28-31 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-58	

Codice e titolo GRI Standard	Informativa	Paragrafo/Pagine	Omissioni / Note
GRI 405: Diversità e pari opportunità (versione 2016)	405-1 Diversità degli organi di governo e dei dipendenti	1.4 Governance e composizione degli organi sociali pp. 24-26 1.10.1 Composizione e andamenti del personale pp. 66-67	
	405-2 Rapporto tra lo stipendio base e la remunerazione delle donne e quello degli uomini	1.10.2 La valorizzazione delle persone p. 72	
NON DISCRIMINAZIONE			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 28-31 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-58	
GRI 406: Non discriminazione (versione 2016)	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	1.10.2 La valorizzazione delle persone p. 71	
VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI			
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5.1 L'analisi di materialità pp. 28-31 1.12 Nota metodologica e tabella di correlazione GRI p. 85 1.9.2 Sistemi di Gestione e Compliance pp. 47-58	
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori (versione 2016)	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	1.8 Il capitale relazionale p. 42	

**Consorzio Integra
Società Cooperativa**

Via Marco Emilio Lepido, 182/2
40132 Bologna
tel: +39 051.3161300
consorziointegra.it

